PAG. 7 - SCOPERTO IL MANUALE DEGLI ATTENTATORI DI TORINO

Anno 109 - Numero 119 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Venerdì 3 Giugno 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

CANEVACCI

PERCHÉ LASCIO IL QUIZ

PAGINA 22

...un bouquet verde floreale RUSE' la nuova linea di profumi CORDAY PARIS

Distributed by MAX FACTOR

da PROFUMI Servetti

Roma - Stamane nuovo attentato

FERITO IL DIRETTORE DEL TG 1

ROMA — Il direttore del «TG 1», Emilio Rossi, è stato ferito stamane in un agguato davanti alla sede del centro di produzione tv di Roma, in via Teulada. Rossi è stato colpito da alcune rivoltellate alle gambe, come è accaduto ieri a Milano a Indro Montanelli, direttore de «Il Giornale Nuovo», e il giorno prima a Genova a Vittorio Bruno, vicedirettore del «Secolo XIX».

Secondo le prime notizie gli attentatori sono un uomo e una donna, scesi da una «128» Fiat di colore bianco. Dopo la sparatoria si sono allontanati a bordo della stessa auto, alla guida della quale si trovava un complice.

Emilio Rossi è stato soccorso da alcuni colleghi e trasportato al Policlinico Gemelli, dove è stato ricoverato. Le sue condizioni non sarebbero gravi.

L'agguato al direttore del «TG 1» è avvenuto tra le 10,05 e le 10,10 di stamane. Rossi si stava recando a piedi al Centro di produzione Rai di via Teulada, provenente dalla sua abitazione. Proprio in via Teulada è stato affian-

(Continua a pagina 2)

Emilio Rossi

TORINO

BLOCCATA LA BORSA

I PARTICOLARI A PAGINA 6

I brigatisti rossi che hanno sparato a Indro Montanelli

VISTI CON LA PARRUCCA

MARIO BARIONA

MILANO — Gran parte della giornata di ieri è stata impiegata dai carabinieri e dalla polizia milanese per ricostruire i volti dei brigatisti rossi che hanno sparato al direttore de «Il Giornale», Indro Montanelli. L'episodio è avvenuto in pieno centro di Milano, piazza Cavour, poco dopo le dieci del mattino, quando il traffico è intenso e la piazza solitamente controllata da polizia, carabinieri, vigili urbani e metronotte che si avvicendano in continuazione davanti al «palazzo dei giornali».

Il commando ha agito a volto scoperto, con baldanza e spavalderia, tecnicamente ben attrezzato (i terroristi hanno usato un'arma con il silenziatore di quelle solitamente in dotazione agli «agenti segreti» e che ormai compaiono frequentemente nelle cronache degli attentati politici). Il giovane che ha sparato, era alto con barba e capelli folti (alcuni testimoni sostengono avesse la parrucca). Teneva nella sinistra un borsello e con la destra impugnava una pistola 7,65 munita di silenziatore.

Con tecnica collaudata ha sparato otto colpi, quello in canna più i sette del caricatore. Montanelli era armato ma non ha fatto a tempo ad estrarre la rivoltella. L'attentatore poi ha avviato con calma il silenziatore dalla canna della pistola ha riposto l'arma nel borsello e con un altro giovane, improvvisamente comparso al suo fianco, si è allontanato a piedi senza correre.

A mezzanotte l'attentato è stato rivendicato dal-

(Continua a pagina 2)

NEGOZIO ESCLUSIVO NAZARENO GABRIELLI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BOIDI La più bella

Profumeria di Torino-Via M.Polo 15

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

L'EX presidente dell'Unione Petrolifera ed ex amministratore delegato della Esso italiana, Vincenzo Cazzaniga, ha trascorso ancora una notte in carcere. Solo stamane infatti sono stati versati i cento milioni di lire di cauzione chiestigli per la libertà provvisoria. Cazzaniga è accusato di appropriazione indebita e falso in bilancio, in altre parole, di aver pagato «bustarelle» per svariati miliardi, ai partiti, uomini politici, ecc. ecc.

Non vogliamo entrare nel merito dell'ordine di scarcerazione, anche se Cazzaniga ha un precedente pericoloso (scomparve in America quando scoppiò lo scandalo). Non vogliamo neppure entrare nel merito delle bustarelle, perché sicuramente egli non può essere il solo colpevole (la corruzione è innanzitutto politica).

Ma vorremmo sapere perché un Cazzaniga, con la disponibilità di cento milioni (sembra la cauzione più alta mai pagata), gode di un certo trattamento, mentre migliaia di poveri diavoli, con imputazioni molto minori, la libertà provvisoria non possono ottenerla.

Alla Fiat e aziende in crisi

Torino: sciopero per 200 mila

ROBERTO BELLATO

I negoziati per i contratti integrativi nei grandi gruppi industriali non fanno passi avanti (soltanto alla Olivetti sembra che qualcosa si muova). In alcuni casi, le trattative non sono neppure incominciate. «E' soprattutto la prima parte delle richieste, dove si parla di investimenti per lo sviluppo del Sud, che viene respinta dagli imprenditori», dicono i sindacati. Così, per la seconda volta in poco più di un mese, i dipendenti Fiat, Montedison, Iri, Eni scendono in sciopero.

In questa occasione sono affiancati da quelli della Snia, Sir, Liquichimica, Efim e di numerose industrie di minori dimensioni, più o meno in difficoltà. Una protesta massiccia: complessivamente quasi un milione di lavoratori, duecentomila nella sola provin-

(Continua a pagina 2)

Attentato al direttore "TG1,,

Messaggio anti-Montanelli

LE BR ACCUSANO

Milano. Indro Montanelli, ricoverato in clinica, sorride dopo l'intervento (Telefoto)

(Segue dalla 1ª pagina)

le « Br gruppo Walter Alasia ». Il volantino, che ha fatto seguito ad una prima telefonata al « Corriere di Informazione », è stato trovato in una cabina telefonica di via Pallavicini. Dice fra l'altro: « Oggi 2 giugno alle ore 19,10 un nucleo armato delle Brigate rosse ha colpito con più colpi di pistola alle gambe il noto reazionario Indro Montanelli, fondatore e direttore de « Il Giornale Nuovo ». Montanelli, valutato come "la firma più nota del giornalismo italiano" (nota anche la sua partecipazione all'Arces, Associazione per il rinnovamento della cultura, dell'economia e della società) (organizzazione culturale di marca conservatrice n.d.r.) è da considerarsi uno dei primi tra coloro che in nome di una democrazia borghese ed europea portano avanti una linea ferocemente anticomunista, rifacendosi alla concezione del moderato conservatorismo ».

« Questo personaggio — continua il comunicato — noto da tutti i proletari più che altro come un fascista mascherato, è da aggiungersi a coloro che in ordine ad un progetto complessivo di ristrutturazione dello stato imperialista, producono giornalmente materiale di propaganda controrivoluzionaria per mezzo degli organi di stampa, attraverso il quale, sempre più chiaramente prende corpo il disegno sottile della guerra psicologica ».

« Indro Montanelli — prosegue il testo — finanziato dalle multinazionali, per meglio inserirsi nell'arco dei mezzi informativi oltre al "suo" giornale, dispone anche di Telemontecarlo, di radio Montestella e di una società di recente fondazione: la società edizioni del giornale Spa. La parola d'ordine lanciata da questo pennivendolo — dice sempre il comunicato delle Br — è: "combattere il comunismo in tutte le sue forme. Controrivoluzionario da sempre, fervente sostenitore dell'anticomunismo, sostenitore del democristiano Massimo De Carolis, all'interno del gioco delle forze politiche svolge la funzione di coagulare intorno al progetto democristiano le forze più reazionarie e retrive... ».

Su Il Giornale di stamane, in una breve nota nella quale si scusa per la mancanza del suo solito corsivo « Controcorrente » « per indisposizione del titolare », Indro Montanelli dal canto suo scrive, fra l'altro, sotto il titolo: « Una testimonianza che vale 4 pallottole »: « Importante è di non lasciarsi intimidire. Certo sono criminali agguerriti, come tecnica di aggressione squadrista è molto più raffinata di quella dei fascisti i quali, di solito, attaccavano banda contro banda e di fronte. Qui no. Qui si attacca in gruppi uomini inermi... ».

La Subalpina ai colleghi aggrediti

L'Associazione Stampa Subalpina e il Consiglio interregionale Piemonte Valle d'Aosta dell'Ordine dei Giornalisti, esprimono la più viva solidarietà ai colleghi Indro Montanelli e Vittorio Bruno colpiti da una violenza che tenta di stravolgere la vita democratica del Paese. Dopo gli attentati contro privati cittadini, magistrati, esponenti del mondo politico, il terrorismo si arma ora anche contro i giornalisti per intimidire e condizionare la stampa. Di fronte a queste scoperte provocazioni il giornalismo reagisce difendendo il diritto alla libera espressione e alla completa informazione dell'opinione pubblica. Ai due colleghi aggrediti l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei Giornalisti augurano una pronta guarigione e una rapida ripresa del loro impegno professionale.

Gli sparatori sono un uomo e una donna

(Segue dalla 1ª pagina)

cato da una « 128 » bianca. Dall'auto, mentre Rossi stava attraversando la strada, sono scesi, a quanto sembra, un uomo e una donna; i due si sono avvicinati al direttore del « TG 1 », e hanno fatto fuoco. Le pistole erano munite probabilmente di silenziatore. Secondo quanto accertato dagli investigatori gli attentatori hanno esploso ben 11 colpi con almeno due o tre pistole. Si ritiene che le armi usate siano del tipo a tamburo: probabilmente P. 38.

In terra, vicino al luogo dove è avvenuta la sparatoria, sono stati trovati cinque proiettili deformati che possono essere di calibro 6,35 o 7,65. Emilio Rossi è caduto a terra gridando aiuto, mentre gli aggressori ripartivano a bordo della « 128 ». Un passante ha tentato di soccorrerlo e lo ha sollevato trattenendolo per le spalle; quando ha visto che il ferito perdeva sangue in abbondanza, lo ha riadagiato in terra. Ha tentato poi di bloccare qualche automobile di passaggio. Nessuno si è fermato ed allora è corso nella portineria dello stabile di via Teulada, dove ha sede la Rai-tv, ed ha avvertito le guardie giurate che erano di servizio. Queste hanno dato l'allarme.

E' accorsa per prima l'autoambulanza della Rai che si trovava nel cortile. Gli infermieri hanno adagiato Emilio Rossi sull'autolettiga e lo hanno trasportato al Policlinico Gemelli. Sono accorsi anche numerosi giornalisti che si trovavano al lavoro. Poco dopo è giunto sul posto il capo dell'ufficio politico della questura, dott. Improta.

Alle 11,30 Emilio Rossi è stato trasferito in sala operatoria per l'estrazione dei proiettili (sarebbero sette) che lo hanno colpito alle gambe. Il direttore del « TG 1 » ha perduto molto sangue.

Il sottosegretario agli Interni Darida, recatosi all'ospedale, ha espresso la propria solidarietà al giornalista ferito ed ha dichiarato: « In queste ultime ore erano stati predisposti servizi di vigilanza per alcuni giornalisti più in vista che ne avevano fatto richiesta. Non credo che Emilio Rossi fosse tra questi e del resto questa improvvisa catena di nuove violenze rende imprevedibile l'obiettivo ».

Una notizia dell'ultimo momento. Secondo una voce non confermata, una persona avrebbe fotografato da distanza abbastanza ravvicinata la scena della sparatoria e la fuga degli attentatori. La polizia non ha però confermato la voce. (Ansa)

Chi è Emilio Rossi

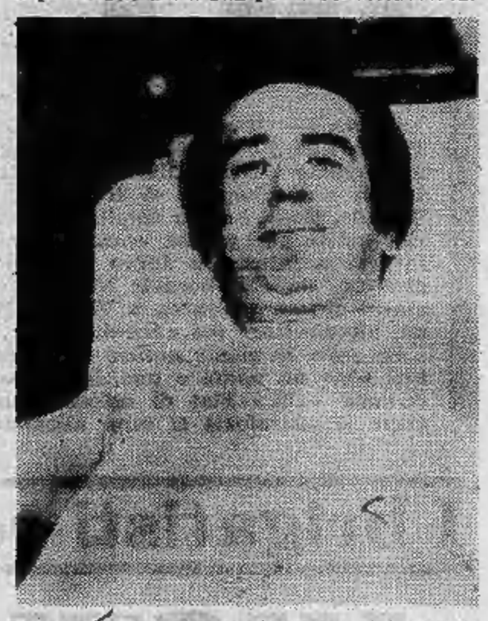
EMILIO ROSSI, che ha 54 anni, è direttore del « Tg 1 » dal 2 dicembre 1975 e fu nominato dal Consiglio di amministrazione presieduto da Beniamino Finocchiaro insieme con gli altri dirigenti responsabili delle nuove strutture previste dalla riforma della Rai. I nuovi « telegiornali » sono cominciati il 15 marzo dello scorso anno. Rossi è nato a Genova; è entrato alla Rai nel 1956 alla redazione genovese nella quale è stato capo servizio; trasferitosi a Roma, è stato dal 1959 segretario di redazione del telegiornale, vicedirettore con Fabiano Fabiani nel 1965 e coordinatore della segreteria tecnica del direttore generale Bernabei con particolare riguardo alla programmazione radiotelevisiva.

Reazioni alla Rai

L'attentato a Rossi ha provocato reazioni in tutti gli ambienti della Rai. Il consigliere sindacale dei giornalisti radiotelevisivi, Giuseppe Navà, ha dichiarato: « In questo momento segnano con sgomento le condizioni di Emilio Rossi e la vicenda personale di un grande professionista e di un amico. Si tratta di una grave provocazione che fa seguito ad altri due fatti dolorosi per il giornalismo italiano, per la libertà di stampa e per il diritto dei cittadini ad essere informati: quelli degli attentati a Vittorio Bruno e a Indro Montanelli. Colpire la Rai, nella persona di un suo direttore giornalista, significa colpire un servizio pubblico che è garanzia per tutta la collettività e che va salvaguardato come un bene di tutti ».

Telegramma di Leone

ROMA — *Il presidente della Repubblica, Leone, appena appresa la notizia del ferimento del direttore del « TG1 », Emilio Rossi, gli ha fatto pervenire le espressioni della sua più viva solidarietà.*



Vittorio Bruno, vicedirettore del Secolo XIX: le sue condizioni sono migliorate

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni centrali e su quelle meridionali, molto nuvoloso con piogge ed isolate manifestazioni temporalesche. Sull'Italia settentrionale nuvolosità variabile.
Temperatura: senza variazioni di rilievo.
Venti: deboli intorno Est.

In Italia			All'estero		
Ancona	+ 15	+ 18	Amsterdam	+ 6	+ 17
Catania	+ 12	+ 25	Atene	+ 19	+ 27
Firenze	+ 15	+ 20	Bruxelles	+ 13	+ 20
Genova	+ 15	+ 23	Londra	+ 8	+ 18
Milano	+ 13	+ 20	Madrid	+ 9	+ 17
Napoli	+ 15	+ 21	Mosca	+ 9	+ 19
Roma	+ 15	+ 17	Parigi	+ 9	+ 19
Venezia	+ 13	+ 21	Stoccolma	+ 5	+ 17

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+24,1
minima	+14,1
media	+16,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. + 12,4; umidità 88%. Cielo coperto. Temperatura massima + 23,8; minima + 12,8; media + 16,9.
Previsioni: cielo coperto con locali precipitazioni.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

TORINO: sciopero per 200 mila

(Segue dalla 1ª pagina)

cia di Torino. L'astensione dal lavoro è generalmente di quattro ore per turno. Alla Fiat e alla Lancia l'attività è invece ferma per tutta la giornata.

Manifestazioni sono programmate in parecchie città. Due hanno carattere nazionale. A Napoli si sono radunate delegazioni provenienti dalle fabbriche più importanti (centinaia gli operai Fiat). A Ivrea i dipendenti Olivetti hanno dato vita a un corteo che dalla stazione ha raggiunto piazza del Municipio dove si è tenuto un comizio. Vi hanno preso parte rappresentanze degli stabilimenti meridionali del gruppo (Pozzuoli e Marcianise). C'erano, inoltre, lavoratori delle fabbriche piemontesi Montefibre, del Vallesusa e della Singer di Leini.

Gli operai della Singer parteciperanno, nel pomeriggio, ad un'altra manifestazione a Torino, assieme alle maestranze della Venchi Unica e della Generalmoda. Alle 15 si raduneranno in piazza Castello e una delegazione si recherà alla sede Rai. In queste fabbriche sono in pericolo 3300 posti di lavoro. I sindacati lunedì si incontreranno con parlamentari piemontesi. Anche la Regione si sta muovendo per avere dal governo, *assieme ad una verifica, garanzie sui tempi e sui modi di intervento, dopo tante incertezze e rinvii*».

Assemblee aperte in tre fabbriche della provincia torinese: alla Ipra di Pianezza, alla Liquichimica di Robassomero (dove sono state spedite una quarantina di lettere di licenziamento) e all'Alfameccanica, sempre a Pianezza (anche in questa è in parte minacciata l'occupazione).

Ad Asti tutta la popolazione si è fermata per solidarietà con le maestranze della Ib-Mei, dove la direzione ha annunciato 600 licenziamenti (l'azienda produce motori per elettrodomestici). I negozi sono rimasti chiusi tre ore. Delegazioni di operai hanno occupato simbolicamente le sedi di partiti, gli uffici pubblici e la Curia vescovile.

Complici di banditi ad Alessandria

Rapina: 2 CC arrestati

ALESSANDRIA — Due carabinieri sono stati individuati come complici degli autori di una grossa rapina compiuta ad Alessandria il 17 maggio scorso, ai danni dell'Agenzia di via Dossena della Cassa di Risparmio, che fruttò circa 80 milioni. Il colpo era stato messo a segno nel pomeriggio di quel giorno: due banditi, armati, avevano arraffato il danaro dopo aver legato ed imbavagliato i numerosi impiegati e quindi avevano raggiunto un terzo individuo rimasto al volante dell'auto.

Sono stati arrestati i carabinieri diciannovenni Vittorio Vecco e Vincenzo Mitti, di stanza a Perrero, presso Pinerolo: il primo, figlio di un maresciallo dei carabinieri, è accusato di concorso in rapina aggravata a mano armata e sequestro di persona; il secondo, di favoreggiamento. Mentre il Mitti non ha avuto parte nell'impresa brigantesca, ma si è limitato a tenere presso di sé una parte del bottino, il Vecco, in divisa da carabiniere, ha atteso i rapinatori a breve distanza dalla banca e avrebbe ritirato il bottino. Ad insospettire i carabinieri del comando è stato il tenore di vita troppo elevato per le sue possibilità che il Vecco aveva preso a condurre. Essi, raccolti tutti gli elementi necessari, hanno denunciato i due alla Magistratura.

e. c.

La politica

Polemica Ghirelli radicali: Cossiga sì o no?

Antonio Ghirelli scrive a proposito dei « violenti radicali della nonviolenza » dipingendoci come una sorta di banda nichilista, dedita alla distruzione e alla rovina; ci compiacciamo, dice ancora Ghirelli, di questo. E ancora: il progetto degli otto referendum sono giochi pirotecnici di Fuorigrotta. Piazza Navona è stata una sfida, i giudizi su Cossiga sono apocalittici; infine ci spiega: « La fretta è totalitaria, la pazienza è democratica ».

Qualche riga di replica: la mia opinione è che, per esempio, il comunicato di Cossiga, letto dopo l'intervento di Pannella, alla tv, più che altro sembrava dettato dalla rabbia di chi si è visto smascherato, per essere apparso quello che in realtà è. Non è stato Pannella (che checché si dica, non ha stravolto un solo fatto), ma Cossiga che ha distorto a suo uso e consumo il significato delle parole di Pannella.

Non si possono ignorare le fotografie (alcune mostrate da Pannella, altre pubblicate da « Lotta Continua », ma anche dal «Messaggero» e dalla stampa nazionale e internazionale). E' incontestabile che agenti di squadre speciali in borghese il 12 maggio abbiano sparato, picchiato, provocato.

Ma Ghirelli parla di pazienza democratica. Strani gli italiani del bel Paese che tutto sommato mostrano di essere molto democratici, che di pazienza ne hanno tanta: trent'anni di pazienza repubblicana nata dalla Resistenza che ci hanno anche fatto sopportare leggi fasciste.

Non solo, ma sopportiamo, italiani miti, anche leggi democristiane, sovente peggiori: la legge Reale, l'Inquirente che insabbia, il finanziamento pubblico dei partiti che premia le grosse formazioni e schiaccia quelle nuove e minoritarie... Ghirelli sa troppo bene che questo Parlamento non ha voluto e potuto modificare, in trent'anni, un bel nulla.

Ultima notazione, prima di concludere: la Rai. Ghirelli, quali servizi ha potuto seguire, che illustrassero i referendum, esattamente, i suoi contenuti, lo svolgimento? Quando ha sentito parlare Sciascia, Terracini, Lombardi, Ramat, Elena Croce, Benzoni, Fo, Fortini, Franzoni, che spiegassero solo perché avevano firmato?

E' vero che camminiamo sul filo del rasoio. Non certo però perché si sono denunciate le responsabilità di un ministro, o per la raffica di referendum che proponiamo. Perché è vergognoso per un democratico, dover ricorrere dopo trent'anni al referendum per eliminare quanto di fascista esiste nelle sue leggi.

Un radicale

EINAUDI SALVÒ LA LIRA CON L'AIUTO USA

TRENTA ANNI FA, NASCEVA IL PIANO MARSHALL (europeo)

MARIO SALVATORELLI

Trent'anni fa, su « La Stampa » del 3 giugno 1947, uscì un breve corsivo firmato g. d. b., in cui si diceva: « E' inesatto affermare che in economia non avvengono miracoli. La fiducia crea i miracoli... Vogliamo aiutare il nuovo governo (presidente Alcide De Gasperi, vicepresidente e super-ministro dell'Economia Luigi Einaudi, n.d.r.) a salvare la lira e a salvarci dal caos? Non capita sovente che camminino paralleli il nostro interesse e il nostro dovere».

Giulio De Benedetti non lo sapeva — anche se conoscendo il suo fiuto, non è da escludere che l'avesse captato nell'aria — ma si era alla vigilia del discorso del generale George Marshall, segretario di Stato americano, all'Università di Harward, un discorso che sarebbe passato alla storia come data di nascita del « Piano Marshall » e avrebbe ridato all'Europa proprio quella fiducia capace di compiere miracoli.

Nelle prime reazioni a caldo, quel piano fu visto più in chiave politica che economica, per contrastare l'espansione sovietica in Europa, anche perché il discorso del Segretario di Stato fu pronunciato e venne conosciuto al di qua dell'Atlantico contemporaneamente a una conferenza stampa di Harry Truman, nella quale il Presidente degli Stati Uniti condannava i fatti d'Ungheria (arresto di Bela Kovacs, capo del partito dei piccoli proprietari, vincitore delle elezioni, e formazione di un governo a maggioranza comunista), definendoli un intollerabile colpo di Stato.

In effetti, il discorso di Marshall poneva l'accento sulla politica, perché affermava che la conferenza dei «quattro grandi» — Stati Uniti, Urss, Gran Bretagna, Francia — in programma nel novembre a Londra, per il riassetto della Germania, sarebbe stata l'ultima occasione per verificare la volontà di Stalin di collaborare al nuovo ordine mondiale postbellico. In caso contrario, si sarebbe dovuto accettare, come inevitabile, la divisione del mondo in sfere d'influenza, e l'America si sarebbe comportata di conseguenza. Si aggiungeva, ed era questo il punto centrale del discorso, che per arrestare l'influenza sovietica in Europa, avrebbe soprattutto giovato la ricostruzione economica del continente.

Dalla politica all'economia, dunque, e viceversa, ma con i dollari al posto dei carri armati. Venne la conferenza di Londra, venne la divisione del mondo in sfere d'influenza, e nell'aprile 1948 entrò in vigore il piano Marshall, ufficialmente definito Erp (Piano di ricostruzione europea), che prese il posto del piano Unrra (United Nations Relief Rehabilitation Administration). Si calcola che in meno di quattro anni, dall'aprile 1948 alla fine del 1951, sotto la supervisione dell'Oece, l'organizzazione per la cooperazione economica europea, appositamente creata, i 16 paesi «accreditati», tra cui la Germania e l'Italia, ma anche la Francia e la Gran Bretagna, ricevettero 25 miliardi di dollari senza interessi né rimborsi.

In Italia, dopo il triennio 1945-'47 d'inflazione selvaggia, dopo il biennio 1948-'49 di relativa stabilità, nel 1950 il costo della vita segnò una diminuzione. La politica monetaria impostata da Luigi Einaudi e applicata dal governatore della banca d'Italia Donato Menichella, e la grande voglia di lavorare del Paese, avevano salvato la lira. Ma anche George Marshall — che nel novembre 1947 il «Times» di Londra definì «l'Arcangelo della speranza» — aveva contribuito, con il suo piano, a gettare le basi della ricostruzione economica e a proiettare l'Italia verso un avvenire di Paese industriale, saldamente inserito nell'Europa e nel mondo occidentale.

A un convegno negli USA

Libertini difende l'eurocomunismo

NEW YORK — Ad un importante convegno di industriali americani, Libertini (primo esponente del pc a parlare) ha dichiarato che col loro voto i comunisti rendono possibile la vita al governo dc, e che sono in corso trattative per una maggioranza che comprenda democristiani, socialisti, comunisti e partiti minori.

Libertini si è anche detto in completo disaccordo con la tesi secondo cui l'ingresso dei pc nei governi di Francia e in Italia è nell'interesse dell'Urss.

« Ogni cambiamento dell'attuale equilibrio — ha dichiarato — creerebbe due conseguenze negative: renderebbe più difficile il processo internazionale di distensione e di pace; renderebbe ancora più difficile la posizione del pci e la difesa della sua indipendenza ».

« Per questi motivi — ha continuato — abbiamo accettato l'Alleanza atlantica e intendiamo rimanervi fedeli ».

Ad una domanda degli industriali americani sulla politica del pci verso gli investimenti esteri, Libertini ha risposto: 1) non abbiamo nessuna nazionalizzazione in programma, e ciò per la semplice ragione che tutto ciò che era da nazionalizzare è già stato nazionalizzato dalla borghesia; 2) l'Italia è un paese di grandissima proprietà pubblica e il nostro programma è di organizzare meglio la proprietà pubblica e non di allargarla.

Essendogli stato chiesto come si comporteranno i comunisti verso le multinazionali l'on. Libertini ha detto che le multinazionali non sono « un'invenzione del demonio ».

Nuova lettera del bandito milanese

Colia: Adesso ucciderò solo le forze dell'ordine

MILANO — Antonio Colia fa sul serio: per chi lo avesse messo in dubbio negli ultimi giorni, il bandito del clan Vallanzasca ha preparato una secca smentita sotto forma di una lettera depositata in una cabina telefonica all'estrema periferia nord della città, in cui il cervello della « gang » si attribuisce la paternità del raid notturno dell'altra notte in città. Il messaggio, firmato come la folle lettera ricattatoria con la quale il Colia minacciava di uccidere i bambini degli asili milanesi con lo pseudonimo di « Pinella », è stato analizzato dagli inquirenti, che l'hanno giudicato autentico.

Facendosi vivo per la seconda volta in pochi giorni, Antonio Colia ha voluto precisare le sue richieste — la scarcerazione immediata della sua donna, Pinuccia Usuelli — precisando questa volta l'obiettivo delle sue azioni dimostrative: non saranno più i bambini indifesi ad essere « massacrati », ma le forze dell'ordine in genere.

« La minaccia da me fatta — ha scritto testualmente l'ex cervello della banda Vallanzasca — è una realtà e posso colpire e uccidere quando voglio, ho assieme a me un vero gruppo selvaggio disposto ad aiutarmi nelle mie imprese... Io sono troppo uomo — continua il bandito — finché posso colpirò le forze di polizia ».

Tre romanzi

Strada sdrucciolevole di Max von der Grün: una storia operaia scritta (finalmente) da un operaio, un uomo come tanti nella Germania del benessere. Con una nota di Cesare Cases (L. 4500). *Montauk* è il nuovo romanzo di Max Frisch: il week-end americano di uno scrittore europeo che fa i conti con il proprio passato (L. 3000). Ai lettori del *Sorriso dell'ignoto marinaio*, segnaliamo il primo romanzo di Vincenzo Consolo, ora ristampato: *La ferita dell'aprile*. Una intensa storia di ragazzi nella Sicilia del dopoguerra (L. 2500).

La scuola

Cominciare dal bambino è il nuovo libro di Mario Lodi: scritti pedagogici, didattici e teorici dal 1970 ad oggi, che approfondiscono problemi ed esperienze al centro del dibattito sulla scuola (L. 2500). Lodi è l'autore di *C'è speranza se questo accade al Vho, Il paese sbagliato, Insieme, Cipì*.

Femminismo

Esiste un nesso tra il ruolo subordinato della donna e l'aumento delle malattie mentali nelle donne? L'americana Phyllis Chesler offre una risposta solidamente documentata con il volume *Le donne e la pazzia* («Nuovo Politecnico», L. 4500).

I Classici

Marcello Craveri ha curato la prima edizione italiana completa di *Le guerre* di Procopio, l'ultimo dei grandi storici classici. I barbari contro Bisanzio in un immane conflitto di civiltà. Introduzione di Filippo M. Pontani («I millenni», L. 25 000).

Negli «Struzzi» escono *L'Armata a cavallo* di Isaak Babel' con una nuova introduzione di Vittorio Strada (L. 1800); *Quattro romanzi* di Lev Tolstòj (*La felicità familiare, Morte d'Ivàn Il'ič, La Sonata a Kreutzer, Padre Sergio*) con un'introduzione di Clara Strada Janovič (L. 3000) e le *Poesie* di André Breton, nella versione di Giordano Falzoni e con una nota di Guido Neri (L. 2800).

Einaudi

Storia

Dalle riforme laburiste di Attlee alla rivoluzione culturale di Mao, da Castro ad Allende, trent'anni di esperienze della sinistra al potere sono analizzati nel volume *Riforme e rivoluzione nella storia contemporanea*, a cura di Guido Quazza («PBE», L. 3800). Nei *Giornali di trincea* Mario Isnenghi analizza l'imponente operazione di pedagogia popolare tentata dagli intellettuali con la stampa per i soldati della «grande guerra» («Saggi», L. 7500).

Saggistica

Il *Saggio sui rapporti tra intellettuali e potenti* di Jean-Baptiste D'Alembert rappresenta la prima enunciazione della teoria degli intellettuali come élite dirigente di un movimento di riforma. Franz Brunetti ne ha curato per la «PBE Serie Testi» la prima traduzione italiana (L. 2000). Con *Stanze. La parola e il fantasma nella cultura occidentale* Giorgio Agamben ricostruisce attraverso quattro fondamentali momenti della cultura europea il progetto di una topologia dell'irreale («Saggi», L. 6000).

Musica

Il *Rossini* di Luigi Rognoni ritorna nei «Reprints» in una edizione riveduta e ampliata, e con una discografia del tutto nuova (L. 6400).

Il teatro di Dario Fo

Il quinto volume del teatro di Fo negli «Struzzi» raccoglie il suo testo più famoso e discusso, *Mistero buffo*, e *Ci ragiono e canto* (L. 2800).

Impara l'arte

è il titolo del volume di Tonino Casula negli «Struzzi Ragazzi»: una originale introduzione all'arte basata soprattutto sul «fare» (L. 2500). Per i più piccoli: *È arrivato un bastimento* di Golia: otto filastrocche scritte e disegnate da un famoso illustratore (L. 1800).

QUESTA NOTTE A MILANO IN VIA ARCHIMEDE

INCENDIA SEZIONE PCI E FUGGE UN AGENTE SPARA E LO FERISCE

MILANO — Un giovane, Giorgio Garabelli, 17 anni, ha appiccato il fuoco alla sede della sezione comunista di via Archimede, a Milano, ma è stato ferito con un colpo di pistola alle gambe da un agente di una pattuglia di polizia in servizio nella zona. Il giovane è stato ricoverato al Policlinico con una prognosi di 15 giorni.

Pochi minuti dopo le 2 — secondo una prima ricostruzione del fatto da parte della polizia — Garabelli e altri due giovani sono giunti su due motociclette davanti alla sede della sezione comunista Carminella e, dopo avere versato liquido infiammabile sulla porta d'ingresso, vi hanno appiccato fuoco e sono fuggiti.

Una pattuglia di agenti della squadra politica è subito intervenuta inseguendo a bordo di un'auto i tre giovani. Durante l'inseguimento gli agenti hanno sparato prima colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio, e quindi hanno mirato alle gomme delle motociclette in fuga: un proiettile ha raggiunto a una gamba il Garabelli, che è stato quindi fermato dagli agenti e trasportato al Policlinico dove è ora piantonato. Gli altri due giovani sono riusciti ad allontanarsi.

Le fiamme, che nel frattempo erano divampate sulla porta d'ingresso della sezione, sono state spente dagli stessi agenti di polizia e dai vigili del fuoco accorsi sul posto. I danni non sono rilevanti.

La squadra politica della questura ha arrestato un altro giovane, ritenuto responsabile dell'attentato: Dario Pizzardi, di 21 anni. E' accusato di incendio doloso e danneggiamento, la stessa accusa per cui è stato arrestato Garabelli. La polizia ricerca un terzo giovane — Mario Saluzzi, di 16 anni — che avrebbe partecipato all'attentato. E' stata inoltre accertata la presenza di un quarto giovane, che gli investigatori stanno cercando di identificare. Sono tutti estremisti di destra.

I giovani processati ieri

Nascosti a Torino gli evasi da Biella

I cinque pericolosi evasi che ieri sera, dopo essere fuggiti dal carcere di Biella, si sono impadroniti di due ciclomotori ed una Simca, si sono rifugiati a Torino. Polizia e carabinieri stanno setacciando tutti i possibili «covi» dei detenuti, in particolare sono stati predisposti appostamenti davanti alle abitazioni dei due torinesi, Massimo Della Ciana, di 24 anni, e Carlo Fiore, di 18, che abitano rispettivamente in via Breglio 91 ed in via Cecchi 70.

Tuttavia è probabile che il gruppo di uomini, astutamente, abbia pensato di dividersi per raggiungere ciascuno, separatamente, amici compiacenti e «covi» più sicuri delle proprie abitazioni.

Tre dei detenuti evasi erano stati processati poche ore prima della fuga. Pierino Gamba condannato a sei anni per una rapina in una segheria di Valdengo, Della Ciana a 4 anni per una rapina in banca. Fiore un anno e sei mesi per aver fornito l'arma della rapina. Gli altri due evasi sono Luciano Tracuzzi, di 23 anni, e Maurizio Pozzati, di 24 anni. Tutto il gruppo, per fuggire, ha minacciato di strage le guardie carcerarie, ferendone leggermente due con un rasoio al mento ed alle mani.

TROPPI PRIVILEGI: IL CAFFE' A 50 LIRE

Roma: guerra ai bar di lusso dei ministeri

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — La riforma burocratica, visto che non riesce a partire dall'alto, comincerà dal basso, dal piano terreno dei ministeri. «Entro breve tempo» assicura il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Bressani «sarà regolata l'esistenza, il funzionamento e l'uso di bar e spacci all'interno dei vari ministeri e degli enti pubblici». La presidenza del Consiglio ha deciso di cominciare con un censimento dei luoghi di ristoro ministeriali per decidere poi le regole.

Nei ministeri, il personale ridacchia. Quasi un anno fa, l'allora ministro per la Riforma burocratica Cossiga aveva promesso la stessa cosa e non se ne fece nulla. Ma c'è un deputato testardo, il socialista Servadei, che continua a tempestare il governo di interrogazioni sul malcostume dei bar-spacci-supermercati dei ministeri, e bisogna pure dargli retta.

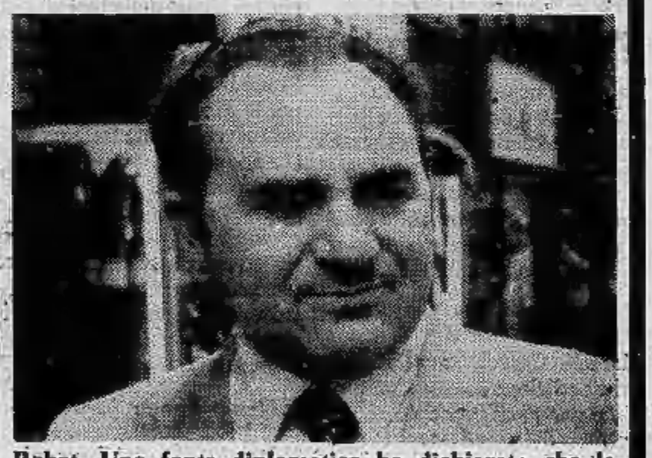
«E' immorale che la giornata lavorativa cominci in ritardo, venga interrotta da spuntini, si concluda col rito dell'aperitivo» *dice Servadei. Ma non c'è solo la distrazione dei caffè nei bar ministeriali. Chi vuole, può passarci una buona mezz'ora a fare la spesa. Si vende di tutto, accendini, profumi, liquori, foulard, panettoni, carta igienica, pentole, detersivi.* «Se non ci mettiamo un freno, tra poco avremo i cinema, e gli shopping-center ministeriali» *sostiene Servadei.*

I bar ministeriali, nati nel 1940, quando fu introdotto l'orario unico per gli statali, sono diventati una istituzione. Dai sotterranei dove erano ubicati allora, vicino ai gabinetti (dal che, il nome di "cesso-bar"), sono saliti ai piani nobili. Con prezzi più bassi dei bar esterni, sono affollati ad ogni ora, ma soprattutto tra le 9 e le 11, quando se si telefona per cercare un funzionario, ci si sente rispondere: «Il dottore è fuori stanza».

Di bar ce n'è almeno uno per ministero, ma in molti casi ce ne possono essere anche più. L'Aeronautica Militare ne ha ben sette, uno per piano; tre il ministero degli Esteri; due gli Interni, i Trasporti, il Tesoro.

Ma hanno i loro luoghi di ristoro anche gli enti pubblici. Uno dei migliori bar statali è quello della Corte dei Conti, in viale Mazzini. C'è un disadorno bar alla presidenza del Consiglio, nel cortile di palazzo Chigi (rum cubano a 3500 lire la bottiglia), c'è un piccolo bar al Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro. Gli esempi più prestigiosi di bar statali, comunque, rimangono la «buvette» di Montecitorio e l'accogliente bar del Senato: caffè e cappuccino (cattivo) a 50 lire, panini al prosciutto 100 lire, spremuta di arancia a 150 lire, un uovo sodo 50 lire.

IL TORINESE FRANCIA ESPULSO ANCHE DA TANGERI



Rabat. Una fonte diplomatica ha dichiarato che le autorità marocchine hanno espulso martedì scorso Salvatore Francia. Il neofascista torinese Francia era stato arrestato a Tangeri nei giorni scorsi su richiesta italiana. La nuova destinazione non è stata resa nota.

Corneliano d'Alba: rapito?

Scomparso da ieri un noto commerciante

ALBA — Un noto commerciante di frutta di Corneliano d'Alba è scomparso di casa da ieri pomeriggio. Il suo autocarro è stato rinvenuto a tarda ora, abbandonato nei pressi di Sommariva Bosco. I familiari sono disperati, perché temono che sia stato rapito. Si chiama Angelo Balbo, ha 40 anni, ed abita in viale Marconi 5 con la moglie e tre bambini. Con altri due fratelli, gestisce un grosso negozio di frutta, un'attività florida che però non giustifica eventuali mire su un grosso riscatto.

Ieri è uscito di casa presto, per recarsi come di consueto ai mercati generali di Torino, ma non è ancora stato accertato se vi sia mai giunto. I carabinieri hanno iniziato le indagini. **g. f.**

100 anni di arte sono anche un secolo di storia

L'ARTE NELLA SOCIETA'

collana diretta da Maurizio Calvesi

Dall'Impressionismo alle ultime avanguardie: un itinerario attraverso il "farsi" della società e della cultura moderna, per giungere a una lettura nuova e più incisiva del fenomeno artistico

IL DADAISMO

I protagonisti, le loro opere, il loro tempo

1916 - con la prima grande guerra "scoppiava" il Dada.
Dada era un urlo contro la guerra, contro la società borghese e tutti i suoi prodotti, arte compresa. Il dadaista protestava, non "dipingeva" più. Abbasso tutto e viva Dada!

Gli altri volumi pubblicati:
Il Futurismo - L'Impressionismo - Il Fauvismo e l'Espressionismo
Il Cavaliere Azzurro e l'Orfismo - Fotografia Cinema Videotape

Di prossima pubblicazione:
Primitivismo e Cubismo - Astrattismo e Costruttivismo

IN LIBRERIA
Volumi di 128 pagine illustrati a colori e in bianco e nero L. 3.000

FRATELLI FABBRI EDITORI

La polemica sul pesce (importato) al mercurio

La pediatra: "Ai bambini non tonno, squali e spada,,

Dopo l'articolo di Luisella Re su «Stampa Sera» di lunedì sul «pesce al mercurio», pubblichiamo l'intervento della pediatra Jolanda Valerio De Carli:

La dott. Valerio De Carli

Per ovviare alla intossicazione da mercurio si dice che sia *«indispensabile non nutrirsi (di pesce grosso) più di due, tre volte al massimo per settimana»*. Non siamo d'accordo. Secondo noi non basta. Se pensiamo che a ogni pasto si possono consumare non meno di 100 grammi, ma sovente molto di più, possiamo calcolare che con un consumo settimanale di 200 o 300 grammi si raggiunge un consumo annuo medio di kg 9,600-14,400.

E' il doppio o il triplo di quello che si pensava. Minimizzare perciò equivale a incoraggiare il consumo di pesce pericoloso. E' come dire a un diabetico (che non può e non deve mangiare zucchero): beh, due tre volte alla settimana puoi mangiarlo. L'errore diventa poi più grave se si tiene conto che, proprio in base al calcolo del più basso consumo medio annuo italiano rispetto agli altri popoli (cioè kg 5 e non 9 o 14 o 30) i nostri legislatori hanno stabilito come massimo di tollerabilità consentito per il mercurio contenuto nel pesce importato, 0,7 mmg per kg, e non 0,2 come consigliato dalle autorità internazionali.

E' chiaro che il nostro limite troppo alto fa sì che noi importiamo pesce scartato da tutto il mondo. Tale limite massimo è ancora più alto (1 mmg.) per il pesce nostrano, per cui il pesce importato non risultato accettabile per l'alto tasso di mercurio (superiore a 0,7) può essere riammesso come pesce nostrano (tasso accettabile fino a 1 mmg.), dopo un opportuno viaggetto al largo sui nostri pescherecci.

E' errato altresì credere che l'organismo riesca a smaltire il mercurio accumulato nell'animale. Il mercurio non si smaltisce, ma tende ad accumularsi non solo nel pesce ma anche nell'uomo. Alcuni anni fa il prof. Aldo Franchini direttore dell'Istituto di Medicina legale dell'università di Genova ha affermato: *«Il mercurio è veramente un veleno insidioso perché tende ad accumularsi, a fissarsi»*.

Il pericolo può essere ancor più grave per il malcapitato consumatore a cui (in base alla assurda disposizione per cui nelle analisi di una partita di pesce si tiene conto solo del contenuto medio di mercurio e non delle punte massime riscontrabili) capiti proprio il pesce più altamente inquinato (che fa media con quello non inquinato mescolato ad arte proprio per abbassare la media).

Il consiglio che in base a queste considerazioni si dovrebbe dare è quindi il seguente: *«Non consumare pesci grossi (tonno, pesce spada, pesce smeriglio, palombo e squali vari) per alcuni anni, in attesa che la questione si chiarisca, che intervengano disposizioni più rassicuranti, leggi più razionali, controlli più severi»*. Tale consiglio deve essere perentorio per i bambini e per le donne in gravidanza, in quanto il mercurio attraversa la barriera placentare e, anche in assenza di sintomatologia materna, il mercurio assorbito dalla madre può causare gravi danni al sistema nervoso del feto.

Jolanda Valerio De Carli
pediatra

UNIVERSITA'
Professori tempo pieno

ROMA — *«Nel contesto della riforma ospedaliera — hanno detto i giudici — in attuazione del principio del supremo interesse della collettività alla tutela della salute, consacrata come fondamentale diritto dell'individuo dall'art. 32 della Costituzione, l'infermo assurge alla dignità di legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto e che gli viene reso tanto dagli enti ospedalieri quanto dall'intensificata cooperazione con essi dell'Università, con le sue cliniche, con i suoi istituti, con il suo personale sanitario, per il più efficace perseguimento di quella finalità assistenziale-curativa adattata dal precetto costituzionale».*

«Non appare certo irrazionale — prosegue la sentenza — che al personale sanitario universitario chiamato a compiti di assistenza ospedaliera e, tali effetti, assimilato nelle qualifiche al personale sanitario degli enti ospedalieri, siano state estese le modalità di prestazione del servizio dettate per quest'ultimo, offrendo anche al primo l'opzione tra il servizio "a tempo pieno" e quello "a tempo definito"».

Con la decisione i giudici hanno così respinto le eccezioni di illegittimità costituzionale sollevate sull'art. 43 della legge n. 132 del '68 (appunto la legge Mariotti) e sugli articoli 3 del Dpr n. 129, 24 e 133 del Dpr. n. 130, tutti del 1969.

Ragazza romana rapita fugge a nuoto da un'isola

PALAU — *Una ragazza di 17 anni, romana, rapita sotto la minaccia di una pistola dal suo spasimante non ricambiato, è stata portata da costui su un'isoletta della costa Nord della Sardegna e tenuta prigioniera per due giorni. Ieri, la ragazza, Gabriella D'Ippolito, studentessa, è riuscita a fuggire a nuoto, mentre il suo rapitore, Antonio Benedetti, 25 anni, era in mare per procurarsi il pranzo con una battuta di pesca subacquea.*

La ragazza si è rivolta ai carabinieri di Palau, i quali si sono recati sull'isoletta dei Gabbiani ed hanno arrestato il Benedetti sotto l'accusa di ratto di minorenne e porto abusivo di arma. Il giovane si difende dicendo che Gabriella lo ha seguito di sua spontanea volontà.

MILANO - UN ALTRO COLPO ALL'ANONIMA SEQUESTRI

Liberano il rapito Cinque arrestati

Irruzione dei carabinieri nel covo dei banditi

BERGAMO — *I carabinieri hanno liberato l'ing. Giovanni Brega, rapito l'altro ieri a Monza. Cinque persone sono state arrestate.*

Sono: Ernesto Galbiati, 20 anni, di Cologno Monzese, Angelo Carlessi, 27 anni, di Brugherio (era in libertà provvisoria dopo il furto con lancia termica nell'ottobre scorso alla Banca commerciale di Monza e implicato per il sequestro Torielli), Emilio Varisco, 36 anni, di Agrate, Giovanni Colombo, 26 anni, di Monza, Carlo Barbanti, 32 anni, di Cologno Monzese (latitante, già condannato a 16 anni di carcere a Lecco per il sequestro Testori).

Giovanni Brega, che adesso sta bene, era tenuto prigioniero in un appartamento al piano terreno di una villetta ad Alma, frazione di Selvino. I banditi si sono arresi ai carabinieri dopo una trattativa durata poco meno di una ora. Sono usciti a mani alzate. Nell'appartamento i militari hanno trovato l'ingegnere rapito e alcune armi.

L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore di Monza, dott. Romano Forieri, è stata compiuta dai carabinieri del gruppo monzese, guidati dal col. Pietro Rossi.

L'ing. Giovanni Brega

Neve di giugno in Abruzzo

L'AQUILA — La neve fuori stagione sulle cime del Gran Sasso, in Abruzzo. Stamane una «spolverata» di neve è scesa fino all'osservatorio astronomico di Campo Imperatore. Ieri, è nevicato normalmente sul Corno Grande e sue altre cime del massiccio, fino a circa 2300 metri di altitudine.

venga a prendere l'alfa da noi
L'ALFASUD COSTA SOLO
L. 3.385.000
PREZZO SU STRADA
Completa di antifurto, sedili ribaltabili, ruote 165/70 SR 13, lunotto termico, al netto di I.V.A.
Motore in garanzia per 100.000 Km.
L'Alfasud è anche in leasing con un anticipo di L. 632.000
e canoni mensili di L. 110.175
Provatela gratis. Potete vincerla!
sapier
simpaticamente...
SOGEA
Corso Siracusa 40/tel 356617
Corso Unione Sovietica 85/tel 63 25 25

UNION case
s. p. a
ACQUISTI-VENDITE
GESTIONI
CONSULENZE IMMOBILIARI
Corso Vittorio Emanuele, 90
10121 Torino
54. 97. 77
(5 LINEE)
MONCALIERI - STRADA CUNIOLI ALTI, 85
IN NUOVA PALAZZINA CON LINEA ARCHITETTONICA SEMPLICE E MODERNA INSERITA ARMONICAMENTE NELL'INTATTA BELLEZZA DEL LUOGO, CIRCONDATA DA UN VASTO GIARDINO CON SPLENDIDA VISTA SULLA CITTA'. GLI APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI SONO STATI REALIZZATI CON CRITERI MODERNI E RAZIONALI
● Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 1000 mq. giardino, garage.
● Salone mq. 80, sala pranzo, 4 camere, cucina, spogliatoi, giardino, garage.
PAGAMENTO AGEVOLATO DA MUTUO FONDIARIO
POSSIBILITA' PERMUTE
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

Bloccate stamane le Borse in tutte le piazze italiane

Da agenti di cambio e procuratori per richiamare l'attenzione del governo sulla crisi gravissima del mercato azionario

La Borsa è stata bloccata stamane, in tutte le piazze d'Italia, da procuratori e dipendenti di agenti di cambio. In qualche sede alla azione hanno partecipato anche questi ultimi: la decisione, grave, è stata adottata per richiamare l'attenzione del governo sulla situazione drammatica del mercato mobiliare. A quanto si dice l'agitazione non si esaurirebbe in questo solo giorno, l'ultimo della settimana borsistica, ma verrebbe proseguita

Il via a questa manifestazione è partito ieri pomeriggio da Milano. Stamane alle 10, all'apertura delle contrattazioni, una quarantina di procuratori e dipendenti di agenti di cambio sono entrati nello spazio delle « grida », attorno alle « corbeilles », occupandolo e impedendo che si svolgessero le normali operazioni.

Alle 11 la riunione è stata chiusa definitivamente. Un esponente del Comitato di coordinamento dei procuratori e dei dipendenti degli agenti di cambio, l'organismo che ha promosso l'occupazione della borsa per sostenere anche alcune rivendicazioni, ha dichiarato che il coordinamento aveva deciso che non fosse compilato neppure il listino di chiusura.

A Torino, nella riunione odierna, si sono avuti soltanto tre prezzi di apertura: Fiat ord. 1620, Fiat priv. 1173 e Cir 3700. Successivamente l'agitazione dei procuratori e degli agenti di cambio ha impedito lo svolgimento delle contrattazioni, per cui non è stato possibile compilare il listino di chiusura nè dei titoli azionari nè di quelli obbligazionari.

Fatti analoghi sono accaduti, come s'è detto, in ogni piazza. Solo a Roma l'agitazione ha avuto effetti parziali: là un po' di lavoro (ridottissimo) è stato fatto ed alcuni prezzi sono stati iscritti a listino.

OGGI DALL'ESTERO

OLANDA: angoscia per i sequestrati

Dodicesimo giorno!

ASSEN — *Le autorità olandesi hanno interrotto ieri sera alle 22,30 i contatti con i terroristi sudmolucchesi del treno di Groninga. I contatti saranno ripresi oggi pomeriggio, sempre nella speranza di giungere ad un accordo sulla scelta di un mediatore. Il braccio di ferro dura ormai da 12 giorni.*

Dal canto loro, i molucchesi armati che occupano la scuola di Bovensmilde, non partecipano più ai negoziati, condotti sotto la direzione di uno psichiatra, con il gruppo armato del treno. La guerra dei nervi è stata impostata dal governo olandese nel ricordo del crollo dei precedenti terroristi avvenuto appunto il dodicesimo giorno (era la fine del '75).

I guerriglieri che occupano il treno presso Assen hanno sparato ieri contro due antenne della televisione collocate, per il circuito interno della polizia, a qualche centinaio di metri dal convoglio.

Il capo di stato maggiore olandese in visita ai soldati

USA: ERGASTOLO A SPIA

BALTIMORE — *Edwin Moore, ex agente della Cia (agenzia americana d'informazioni) è stato condannato all'ergastolo da un giudice federale di Baltimore, dopo essere stato dichiarato colpevole di attività di spionaggio e furto di documenti segreti della Cia.*

Edwin Moore, che ha 56 anni, aveva tentato di vendere ai sovietici documenti rubati alla Cia. Fu arrestato lo scorso dicembre

PANORAMA ECONOMICO

Blocco in vista per scioperi alle imposte dirette e dogane

Il sindacato autonomo dell'amministrazione finanziaria minaccia il blocco degli uffici delle Imposte dirette e dell'Iva e l'attività delle dogane. Il segretario del sindacato, Viganò, ha detto che se entro il 12 giugno non sarà prorogato il decreto che regola gli incentivi agli straordinari per il personale finanziario la categoria « passerà a varie forme di lotta, compreso il ricorso allo sciopero ».

Il decreto legge, in scadenza il 30 giugno, fu emanato dal Parlamento per mettere fine al disastroso sciopero dei finanziari che per cento giorni, nel 1975, paralizzò l'attività dell'amministrazione con conseguenze che ancor oggi si fanno sentire. Moltissimi uffici stanno ancora lavorando sulle denunce del '69-70 che il prossimo 31 dicembre andranno in prescrizione; i concorsi per aumentare l'organico o almeno reintegrarlo, dopo l'esodo massiccio dei funzionari più qualificati promosso dalla famigerata legge dei « superburocrati », sono ancora in fase di svolgimento; il personale è di fronte alla prospettiva di tornare dal primo luglio ad un «tetto» limitato di ore straordinarie per di più pagate con cifre irrisorie, da 380 a 800 lire l'ora, a seconda dei parametri.

« Il problema — è stato fatto osservare al ministero delle Finanze — è in avanzata fase di risoluzione e non si esclude che un provvedimento, da inserire in un disegno più ampio, possa venire presentato in tempo utile ». L'ipotesi più probabile è di una proroga della legge vigente per coprire le esigenze immediate e, in un secondo tempo, di un provvedimento che regoli in maniera definitiva il problema delle incentivazioni finanziarie.

Ma sui « due tempi » non sembrano d'accordo i sindacati confederali.

Troppi pomodori migliaia di tonn. saranno distrutte

L'accordo interprofessionale tra agricoltori ed industrie conserviere è ancora in alto mare; c'è perciò il rischio reale che centinaia di migliaia di tonnellate di pomodori dell'imminente raccolto finiscano sotto i cingoli dei trattori.

Nel Nord la produzione si preannuncia sui livelli dell'anno scorso, e non dovrebbero perciò sorgere problemi, ma nel Sud si prevede un forte aumento dell'offerta: la produzione è molto alta. Le industrie conserviere private non hanno assunto ancora alcun impegno né per quanto riguarda il prezzo, né sui quantitativi da ritirare.

Polemica presa di posizione degli agricoltori: se entro martedì prossimo non si giunge ad un accordo entreranno in agitazione anche le organizzazioni cooperative agricole, i braccianti e gli alimentaristi.

Diritti umani

CARTER DI NUOVO CONTRO L'URSS

WASHINGTON — Il dipartimento americano ha ieri espresso profonda preoccupazione per le notizie provenienti dall'Urss secondo cui l'attivista disidente ebreo Anatoly Sharanski, di 29 anni, che si batte anche per i diritti umani, è stato accusato di tradimento.

Il portavoce del dipartimento di Stato, dopo avere espresso la profonda preoccupazione per tali informazioni, ha aggiunto che Sharanski « è ben noto e rispettato negli Stati Uniti per i suoi sforzi

Funzionari americani, dal canto loro, hanno reso noto che il segretario di Stato Cyrus Vance ha personalmente sollevato la questione di Sharanski con un alto funzionario sovietico dopo l'arresto dell'attivista ebreo il 15 marzo scorso. Probabilmente s'è trattato di Gromyko.

TORINO CRONACA

Pomeriggi e serate chini sul manuale di guerriglia - Ieri volevano paralizzare il traffico perché non si lavorasse in una giornata festiva

I terroristi "bambini,,

Ieri i servizi di sicurezza e l'ufficio politico della Questura hanno arrestato cinque giovani che con una serie di attentati a mezzi e strutture dell'Atm avevano intenzione di paralizzare il traffico pubblico della città. Sono Valeria Cora, 21 anni, viale Cadorna 65; Carlo Favero, 19 anni, via Murialdo 6, Leini; Giorgio Carrarati, 16 anni, via Breglio 114; Riccardo Borgogno, 22 anni, via Malone 15. Chi sono?

Riccardo Borgogno

Poco più che ragazzini trascorrono pomeriggi e serate chini sul manuale di guerriglia e annotano: *«Non avremmo scritto queste cose che rompono i coglioni se non ce ne fosse stato bisogno. E' il momento di impugnare le armi».*

La notte degli attentati che avrebbero dovuto paralizzare il traffico pubblico di Torino (*«per impedire agli operai di recarsi al lavoro in una giornata di festa»* come ha detto la ragazza telefonano alle mamme per avvertirle che tarderanno (*«ci stiamo divertendo, non preoccupatevi»*). Poi piazzano le bombe sugli scambi tramviari di fronte ai depositi e sabotano i pullman.

La madre di Valeria Cora, 21 anni, chiede ai poliziotti che hanno appena arrestato la figlia (aveva con sè una 7,65): *«Come sta la mia bambina, quando posso vederla, lasciate che me la riporti a casa, ci penso io»*. Terroristi dalle facce d'angelo, studenti medi e universitari di buona famiglia. Cesare Rambaudi, 18 anni, è stato catturato in classe, all'istituto Tazzoli. Sui loro volantini scrivono: *«L'unica direzione che riconosciamo sono i cortei interni, i sabotaggi, gli scioperi selvaggi, gli invalidamenti degli agenti nemici».*

Chi li guida? Eminenze grigie, nascoste nell'ombra. Secondo il deputato della destra dc De Carolis i «cervelli» sono agenti dell'Est, cecoslovacchi. Secondo altri si tratta di americani. C'è una gran confusione. L'etichetta ufficiale del gruppo di cui fanno parte i cinque arrestati di ieri è «Prima linea»: un'organizzazione direttamente collegata alle Br. In sostanza i migliori elementi di Prima Linea diventano poi brigatisti. —

Come ha reagito Torino?

Il Comitato Unitario Antifascista Aziende Trasporto in un telegramma *«chiede al Governo di intervenire energicamente al fine di combattere la strategia della tensione e di procedere a misure radicali per stroncare i nemici della libertà e della democrazia»*.

Stamane i giudici Zagrebelsky e Pochettino hanno interrogato i giovani terroristi. Che cosa abbiano detto, quali altre ammissioni (dopo che ieri rivelarono che il loro covo era in una soffitta di via Cottolengo 21) abbiano fatto non si sa ancora. Gli inquirenti mantengono il più assoluto riserbo. E' trapelato tuttavia che un sesto terrorista è braccato.

Giorgio Carrarati

Processo Ipca: parlano gli imputati

Questo pomeriggio, alle 15,30, il processo Ipca potrebbe giungere ad una svolta. Se questi giorni d'intervallo non hanno creato ripensamenti, Silvio Ghisotti e Paolo Rodano, imputati per omicidio plurimo colposo di almeno una ventina di operai, dovrebbero parlare. E' un fatto importante, perché in apertura di dibattimento i due, rispettivamente «padrone in incognito» e direttore della Industria Piemontese dei colori in Anilina, si erano avvalsi del loro «diritto a non rispondere».

Ora, ascoltate tutte le deposizioni e, probabilmente, modellate su queste le rispettive linee difensive, Ghisotti e Rodano parlano. Un rischio calcolato, evidentemente, perché i due, ed i loro legali, sanno benissimo che non mancheranno domande insidiose, anzi, insidiosissime. Sarà interessante vedere come i due imputati sapranno farvi fronte. L'attesa è grande e, nell'aula della terza sezione, non mancherà un pubblico attento. Forse si è giunti davvero al momento cruciale, per l'Ipca e per gli operai che, lavorando in quella «fabbrica», hanno trovato una morte atroce.

La Regione non vuole che aumèntino ancora: sono già 25

A chi giovano le cliniche?

MAURO BENEDETTI

L'assenza di alcuni consiglieri di maggioranza ha fatto slittare ieri, alla Regione, il blocco alla creazione di nuove case di cura private. Il provvedimento, che è di proroga per un anno ad una legge già esistente, verrà ripresentato alla prossima seduta. Quasi certamente passerà. Vediamo, cifre alla mano, se sia giustificata o no una presa di posizione di questo tipo.

Quante sono le cliniche in Torino e nell'immediata cintura? Venticinque, limitandoci a quelle di una certa dimensione. Per un totale di circa 4000 posti letto, cifra, quest'ultima, variabile con continuità in quanto alcune case di cura (ad esempio la Pinna Pintor) hanno in corso lavori di adeguamento praticamente continui. Un numero elevato, specie a fronte di quello dei posti letto «pubblici», vale a dire ospedalieri, che è di circa 15.000 unità.

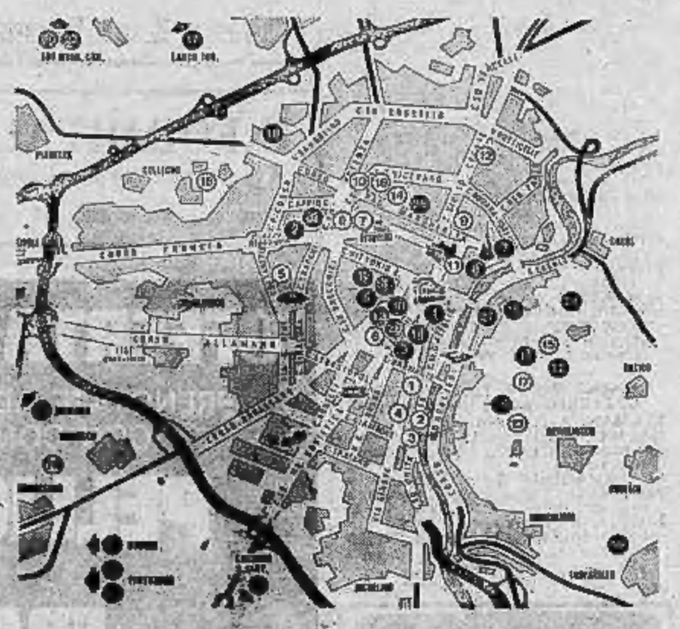
Siamo lontani, è vero, da quelle percentuali tipo «fifty-fifty» caratteristiche, ad esempio, della Regione Lazio, dove per ogni posto-ospedale ce n'è uno in clinica, ma tuttavia il livello è più che discreto. Come si spiega questo fenomeno? Le versioni sono due: una dei medici ed una dei sindacati. Quella dei medici afferma che, in mancanza di strutture pubbliche, l'iniziativa privata ha trovato spazio e benemerenze. Quindi viva le cliniche.

Quella dei sindacati afferma che la mancanza delle strutture pubbliche c'è, realmente, ma che è stata effetto e non causa del proliferare delle case di cura. In sostanza gli ospedali (o meglio, alcuni reparti «redditizi» degli ospedali) sono stati lasciati volontariamente andare in malora per precostituirsi un alibi all'esercizio della professione in clinica.

A proposito di queste «stranezze», l'assessore Enrietti «scoprì» oggi, alla «Maria Ausiliatrice», che «alcuni medici vi lavorano nonostante abbiano già un impiego in ospedale». Ci voleva la morte della piccola Maria Lisi, per scoprire che da oltre un anno, cioè dal 1° gennaio '76, centinaia di medici sono «fuorilegge» e disattendono impunemente lo spirito e la lettera della legge «130» sul doppio impegno?

Non per nulla il 90 per cento delle case di cura sorge a brevissima distanza dagli ospedali, onde non costringere i sanitari a lunghi percorsi. Non per nulla esse possiedono impianti sofisticatissimi, voluti dai primari, che non sono stati capaci di volerli nei loro reparti ospedalieri. I medici hanno scioperato, l'anno scorso, per «difendere la dignità professionale» contro chi voleva costringerli a lavorare solo in ospedale o solo in clinica. Ma si sono ben guardati dal farlo per ottenere impianti migliori negli ospedali stessi.

E, per finire, non devono essere dimenticati episodi come quelli di una professoressa che «prendeva a prestito» dall'ospedale gli aghi di radium per utilizzarli nella sua casa di cura; di un cardiochirurgo che in ospedale non opera, ma solo in clinica, a colpi di cinque-dieci milioni per volta; di quel neurochirurgo che, ogni giorno, è reperibile in una casa di cura collinare, dove il suo bisturi d'oro trova ambienti più confortevoli e remunerativi. Chiudiamo, con un'ultima considerazione: le case di cura non solo un male necessario. Ecco un esempio: il San Luigi, ospedale per la tubercolosi, è semivuoto. Sparita la tbc? No, di certo. Affollate, invece, cliniche come Villa dei Colli e Villa Serena. Eppure il San Luigi è uno degli ospedali più moderni d'Europa...



CLINICHE (su fondo nero): 1) Evangelico, 2) Bernini, 3) Cellini, 4) Fornaca, 5) Koelliker, 6) Pinna Pintor, 7) Gradenigo, 8) Major, 9) Maria Ausiliatrice, 10) Salus, 11) San Camillo, 12) San Luca, 13) San Paolo, 14) Sedes Sapientiae, 15) Suore domenicane, 16) Villa dei Colli, 17) Villa Lanzo, 18) Villa Cristina, 19) Villa della Salute, 20) Villa Augusta, 21) Villa Patrizia, 22) Villa Turina, 23) Villa Serena, 24) Villa Pia, 25) Cottolengo.

OSPEDALI (su fondo chiaro): 1) Molinette, 2) Infantile, 3) Cto, 4) Sant'Anna, 5) Nuovo Martini, 6) Mauriziano, 7) Oftalmico, 8) Maria Vittoria, 9) Maria Adelaide, 10) Amedeo di Savoia, 11) San Giovanni, 12) Astanteria Martini, 13) San Vito, 14) Martini via Cigna, 15) Eremo, 16) Birago di Vische, 17) San Vincenzo (Sede stacc. M. Vittoria), 18) Psichiatrici, 19) San Luigi, 20) Rivoli.

Uccise il suocero

Sconvolta ha vagato 8 giorni nei boschi

Sfinita, provata dal freddo e dalla fame, con gli abiti sporchi di sangue: così è stata trovata Franca Montabone, la donna di Almese che ha ucciso il suocero a randellate. L'ha vista per primo un cercatore di funghi, Alessandro Bunino, 72 anni, che abita in via Monginevro 6, ad Almese. «Era seduta su una pietra, ai piedi di un albero. Aveva lo sguardo stravolto, mormorava frasi incomprensibili».

L'uomo è andato a chiamare i carabinieri e questi hanno riportato la Montabone in paese, adagiata su di una barella. Continuava a ripetere «Non lo farò più». La sua mente sconvolta riviveva di continuo gli attimi del delitto.

Venerdì scorso, vicino alla stalla del cascinale dove abita, incontra il suocero, ottantenne, Delfino Bronzino: scoppia una lite tra il vecchio, deciso, definito dalla gente del luogo «un duro» e la donna, dal sistema nervoso fragile, soggetta a crisi isteriche. E' un attimo, la Montabone afferra un randello il vicino e colpisce con violenza il suocero, finché questi cade in una pozza di sangue. Solo allora si rende conto di quel che ha fatto e, disperata, fugge e vaga per sei giorni nei boschi intorno alla cascina.

Ha confessato, anche se non con le parole, con la sua distruzione fisica e mentale.

Stella Di Gesù
ABITI DA SPOSA
CREAZIONI - ABBIGLIAMENTO
TORINO - Via Nicola Fabrizi, 54 - Tel. 745.363

Tutte le creazioni sono di
STELLA DI GESÙ
MODELLI ESCLUSIVI DA L. 150.000

sciare a Prali
su ottima neve primaverile ogni domenica
STRADA APERTA

Materferro assemblea permanente

Sono in assemblea permanente i duemila lavoratori della Fiat Materferro contro il licenziamento di due delegati sindacali (ed altri due è possibile che si aggiungano nelle prossime ore). *«Un provvedimento discriminatorio contro il sindacato per un'azione compiuta da tutti i lavoratori»*, dicono alla Fim.

Martedì c'era stato uno sciopero alla verniciatura, la direzione, allora, ha messo in libertà tutti gli addetti al montaggio finale. I lavoratori hanno organizzato una manifestazione durante la quale hanno *«invitato»* il capo officina e i capi squadra ad uscire anche loro dallo stabilimento. Con questa motivazione l'azienda ha deciso il licenziamento dei due delegati.

«Non è accettabile che i responsabili della produzione vengano fisicamente allontanati dal loro posto di lavoro mentre i macchinari sono in funzione», dicono alla direzione Fiat. *«In questo modo si compromette la stessa sicurezza dello stabilimento»*.

● PARATO — Manifestazione domani a Ciriè contro la chiusura della filatura di San Francesco al Campo. Contemporaneamente i rappresentanti della Federazione lavoratori tessili cercheranno di avere un incontro con gli amministratori regionali e si metteranno in contatto col ministero dell'Industria.

Due giorni fa la direzione ha annunciato per tutti i 230 dipendenti la cassa integrazione a zero ore per un periodo indeterminato. Il motivo è quello di sempre: mancanza di ordini. Le prospettive sono ancora più nere: si parla chiaramente di liquidazione dell'azienda.

I sindacati non negano le difficoltà in cui si dibatte l'industria: *«La situazione generale della filatura è drammatica»*, dice il segretario provinciale dei tessili Cisl, Giurlanda. *«Il prodotto può essere importato da altri Paesi, ad esempio dalla Turchia, a prezzi molto bassi. La direzione dell'azienda, però, è responsabile di non aver saputo adottare una politica di investimenti e di miglioramenti tecnologici tali da permettere di far fronte alla concorrenza»*.

● OLIVETTI — Importante passo avanti nella trattativa per l'integrativo dell'industria di Ivrea: nella tarda serata di mercoledì è stato siglato un *«preambolo politico»* che dovrebbe aprire una fase più concreta delle trattative. Una nuova sessione di incontri è già stata fissata per l'8, 9 e 10. *«Incontri a cui ci presentiamo con un formale impegno di entrambe le parti di esaminare concretamente tutti i punti della piattaforma»*, dice Sessano della Fim. *«Compresi l'organizzazione del lavoro e la parte salariale* (premio e prezzo politico della mensa) *che finora non erano stati neppure sfiorati»*.

■ CISL — Centottanta delegati in rappresentanza di 180 mila iscritti hanno dato il via ieri a Villa Lascaris di Pianezza al congresso regionale della Cisl. La relazione introduttiva è stata svolta dal segretario piemontese Mario Manfredda che, dopo un esame dell'attuale ruolo del sindacato e della sua confederazione in particolare, ha rivolto un appello all'unità interna. Sono quindi intervenuti a portare il saluto delle rispettive organizzazioni il segretario regionale della Cgil, Bertinotti, e quello della Uil, Ferrari.

ARTISTI A TORINO

di Nevio Bonti
Enzo Donaggio

Nove nomadi in sosta

Alla «Galleria dell'Orco» di Rivarolo Canavese (Palazzina Avenati-Bassi), è stata inaugurata una mostra collettiva di nove artisti che si definiscono per l'occasione «i nomadi dello spirito». Sono: Sergio Aimasso, Vannetta Cavallotti, Guido De Bonis, Anna De Rossi, Romano Frea, Dionisia Goss, Mario Gramaglia, Molinari e Ponte Corvo.

Unisce questi artisti dai discorsi particolari, ciò che Mario Contini definisce «fantasticonirichironico». A catalogo egli traccia un veloce profilo di ciascuno:

AIMASSO: «Si presenta come un giovane serio e senza grilli, tiene molto all'impegno e alla serietà d'intenti, ha un senso tutto particolare del fantastico».

CAVALLOTTI: «Piena di effervescenza creativa, esplosa di recente dopo un apprendistato proficuo, si esprime con elaborazioni accurate con temi e tecniche non ancora sviscerate (oli, tecniche miste, acquerelli, monocromie)».

DE BONIS: «Le sue visioni, da osservare e condividere, assai meglio che da descrivere con parole, hanno catalizzato di recente l'interesse verso il mare, inteso come Oceano Atlantico».

DE ROSSI: «Si serve perlopiù del legno per realizzare le sue personalissime sculture o le sue "pittosculture" graffianti. Qui l'ironia è elemento comprimario ed assume toni in rapporto diretto col soggetto trattato».

FREA: «I suoi lavori sono esigenti e non risultano disponibili alla seduzione a prima vista: si possono agevolmente intuire, ma si vuole un'attenzione "differente" per comprenderli nei dettagli».

GOSS: «La pittrice si esprime con simboli aperti che hanno la funzione specifica di catturare da se stessi l'attenzione dell'osservatore».

GRAMAGLIA: «I suoi "sogni" sono accurati e composti, edenici, classici d'una classicità-mitica ormai, ideale e idealizzata al punto d'essere fossilizzate-immutabile. Sono il risultato di una profonda sensibilità naturale, ma di un'altrettanto profonda indagine sulla condizione esistenziale umana».

MOLINARI: «Sogghignante; una sua scultura osservata in pubblico dice cose diverse da quelle che sa dire a lui per tu, come l'artista colto nel suo antro, è dissimile dal personaggio che la gente conosce».

PONTE CORVO: «Capofila effettivo e riconosciuto del gruppo; il metafisico in una ostensione d'evocazione iniziatica s'impone nelle sue creazioni».

Nelle foto: particolari di opere di Gramaglia, Molinari e Goss.

"Tuttarte,,

La dodicesima edizione della «Rassegna nazionale di pittura - Torino '77», organizzata dalla «Tuttarte Gallery» (via Garibaldi 35) ha visto quest'anno la partecipazione di 132 artisti e la giuria ne ha ammessi 79 suddivisi in due esposizioni.

Bracco: con Manzoni ma pensa a Voltaire

Beppe Bracco presenta alla galleria «Alexandria» (Alessandria, via Verdi 16) la sua mostra personalissima «Inedito manzoniano».

Come ricorda Marisa Vescovo a catalogo: «La finzione della fonte storica che consenti al Manzoni di avvalorare la verosimiglianza delle sue vicende e oggettivare la materia del suo romanzo, è ripresa e ribaltata concettualmente da Bracco che con sottile ironia immagina di possedere alcune pagine preesistenti alla stesura dei «Promessi sposi», e quindi di riproporle, al fine di decodificarle, per modificarne le presenze verbali ed iconiche.

«Le pagine che Bracco riscrive a macchina mettendo insieme i brani originali ad altri (Gadda e Pasolini e suoi ad esempio), sono fitte di cancellature, correzioni, pentimenti, aggiunte, che sembrano indicare le ultime affannose fasi di un'operazione linguistica portata avanti con caparbio impegno prima della stampa, di cui vengono anche indicati i caratteri tipografici.

«Le proposizioni manzoniane prendono così forza da nuove interruzioni inventive che si inseriscono fluidamente sulla trasparenza dei significati ricomposti e restituiti, come cita Banti, ad una costante morale che dal buon senso va alle passioni estreme».

Beppe Bracco intanto ha messo da parte Manzoni e sta lavorando ad una serie di opere che prendono lo spunto dalla realtà attuale. Dell'inedito manzoniano si passa all'inedito quotidiano, mantenendo però la sua formula di base.

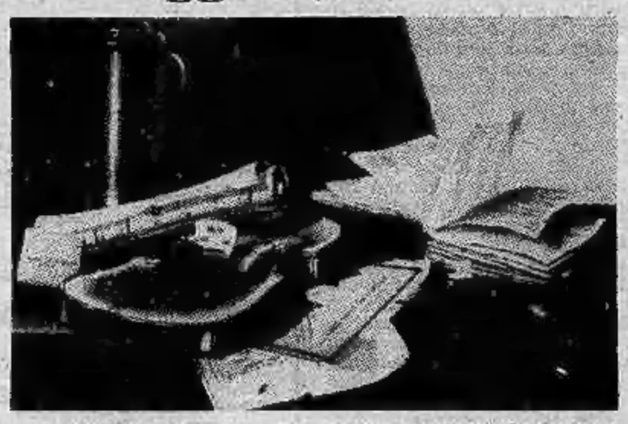
Spiega: «Mi piace pensare, ad esempio, ad un titolo di giornale, uno dei tanti, rivisitato però da Voltaire e vedere che cosa succede».

Portatore di gioia

Gaetano Messina, «portatore d'acqua e di gioia» e più emblematicamente viaggiatore «sempre in giro col serpente di Venus», si presenta alla galleria «I.D.I.A.» (via Mazzini 32). Il pittore, che intitola la mostra «Momento magico per una Torino azzurra», si esprime su leggerissimi, morbidi e fini tessuti.

«Egli tinge la seta come la luce cangiante — scrive tra l'altro Bormans —. Queste leggere stoffe, di cui ciascuna è una creazione d'arte, sono anche semplicemente del tessuto di cui la donna ha desiderio». E' definito, il tessuto, «al di fuori di ogni moda passeggera»: un'arte da portarsi a spasso tutti i giorni?

Gli "oggetti,, di Albiero



La galleria «Bermen» (via Arcivescovado 9/18) presenta «Nature silenti» del pittore Andrea Albiero di Chioggia. Scrive tra l'altro Anita Ferrando: «situazioni d'oggetti risolte in chiave personalistica aventi uno spiccato timbro che va oltre al semplice, lineare naturalismo».

GALLERIE-MUSEI

A CAMPOBASE (p. San Carlo 197): capone Fontana. 17.30-20.
BOB-BEN (S. Teresa 23 c): Tibabujes, artigianato colombiano.
CITTADELLA (Bertola 31): ore 18 inaugurazione Alfonso Grattini.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA (Doria 21): Antonio Nadiani.
GALLERIA SOLFERINO (piazza Solferino 10, tel. 539.378): Ilio Burruni.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Piero Garino, personale. Or.: 10-13, 16-20. Festivi 11-13.
IL QUADRIFOGLIO (Re Umberto 10): piccolo formato Managlia-Treccani.
LA CONCHIGLIA: Enrico Boggione.
LO SCORPIONE: pervas. M. Gliardi.
PIRRA (via Bava 4, tel. 832.075): Maitres et petits maitres.
QUAGLINO GRAFICA (p.zza S. Carlo 177): Una collezione per collezionisti maestri stranieri contemporanei.
PIRRA (c. Cairoli 32, 887.344): Cento croquis di Henry Maurice Cahours.
ROSARIA ARTE: oli F. Vellori.
S. GIORS (S. Simone 1): Collettiva.
SEMANTICA Chieri: Grafica disegni.
UNIONE CULTURALE (v. F. Amedeo 5/A): Galleria F. Casorati mostra «Occhio meccanico» (L'artista e la fotografia). Or.: 10-12; 15-19. Sabato 10-12.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
BERMAN: Andrea Albiero.
DAVICO: Sebastiano Trovato.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di José Cocea.
LE IMMAGINI: Orfeo Tamburi.
MARTANO: Emile Zola fotografo e arte dell'India e Tibet.
VIOTTI: Enrico Visani.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

un tocco in più!!..

Le grenier

per la Vostra estate!
BOUTIQUE - P.za Paleocapa 1 - Tel. 517888

È LA FIDUCIA CHE CONTA
Pellicceria GARINO
ECCEZIONALE VENDITA A PREZZI DI FUORI STAGIONE SUPERSCONTATI DEL 50%
PELLICCE
PREGIATE, PRONTE E SU MISURA CON QUATTRO GARANZIE
1. Pelli selezionate con certificato di origine.
2. Garanzia professionale del produttore.
3. La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
4. Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.
PULITURA - RIPARAZIONI - TRASFORMAZIONI - CUSTODIA
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

automercato dell'occasione
Vieni con fiducia e troverai il tuo veicolo d'occasione, con garanzia scritta per 3 mesi o 5.000 km. Minimo anticipo senza interessi per pagamento entro l'anno. Rateazioni fino a 30 mesi.
questo è il marchio che ti garantisce un giusto prezzo e una sicura garanzia
Chivasso - C.so G. Ferraris 57 - Tel. 910.2182 - BERRUTO

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107 - telef. 511.024, 538.682 - TORINO

OFFERTA SPECIALE
PRENOTATE ADESSO RITIRERETE CON COMODO NELLE
PELLICCERIE
DI
FRANCA MARCHISIO
SEDE
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - Telefono 372.178
Sconti reali del 50-60 %
OGNI CAPO E' MUNITO DI CERTIFICATO DI GARANZIA
Si eseguono trasformazioni e sostituzioni estive

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

TACCUINO DEL LETTORE

Manifestazioni

Ecologia a scuola: oggi, alle ore 15, alla Galleria d'Arte Moderna, riunione di presidi e direttori della provincia torinese con l'assessore regionale all'ecologia Fonio, il presidente della Provincia Salvetti e l'assessore all'Istruzione del Comune di Torino, Dolino. Argomento: « Proposta di ricerca sull'ambiente » nelle scuole dell'obbligo.

Psi alla Crocetta: domani e domenica nell'isola pedonale del piazzale Duca d'Aosta, manifestazione del psi per i quartieri Crocetta, San Secondo, Santa Teresina. Domani, ore 15: spettacolo dei burattini; ore 16: giochi per bambini; ore 16,30: dibattito pubblico su quartiere e partecipazione; ore 18: canta Johnny. Domenica alle 10: corsa podistica.

Viabilità in Valle di Susa: domani ore 9, alla Camera di Commercio, dibattito su: « La viabilità in Valle di Susa ed il sistema dei valichi alpini nell'assetto del territorio regionale ». E' promosso dall'Associazione Tecnici della Valle di Susa. Partecipano gli ingegneri: Natale Mina, Giovanni Periale, Francesco Iannelli, il prof. Giorgio Dardanelli e la « Société Française Tunnel Routière du Fréjus ».

Moncalieri — Stamane alle 21, si terrà nella chiesa del Gesù in via Carlo Alberto 6, la proiezione del filmato « Friuli prima e dopo », realizzato a cura della Regioni Friuli Venezia Giulia. L'ingresso è libero.

Al Club Turati: domani, ore 9,30, in via Accademia delle Scienze 7, convegno su « Democrazia industriale: esperienze europee a confronto », promosso dal Club Turati e dal Centro Max Weber. Interventi di Giugni, Roland, Wedderburn, Boni, Pozzoli, Simonelli; presiede l'on. Mondino (psi).

Autostrade, ferrovia

Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo, 800.0145. Torino-Aosta, casello di Settimo, 800.0159. Torino-Savona, casello di Carmagnola, 970.587. Torino-Piacenza, casello di Villanova, 0141-94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Coniglio con verze alla canavesana

Ingredienti per 10 persone: *1 coniglio di 2 kg pulito; 2 cavoli verza possibilmente belli bianchi e un po' grossi; 4 cipolle grosse; 300 gr pancetta arrotolata; 2 bicchieri olio di semi; 6 pomodori maturi; un pizzico di maggiorana; un pizzico di pepe; 7-8 foglie basilico; un pizzico di timo; sale a sufficienza.*
Procedimento: *Tagliare a pezzetti il coniglio, farlo rosolare in padella. Tritare 2 cipolle e farle imbiondire in teglia, quando sono imbiondite aggiungere il coniglio rosolato ed i 6 pomodori pelati (all'occorrenza si possono usare pelati in scatola) e tagliuzzati, bagnare con un po' di brodo e coprire; a parte, si faranno rosolare in una casseruola le rimanenti cipolle tagliate sottili con la pancetta tritata. Appena è rosolata si aggiunga ogni tanto qualche poco di brodo. Quando i cavoli ed il coniglio sono quasi cotti si uniscano e si prosegue la cottura. Al momento in cui questa sarà ultimata, si aggiunga il timo, la maggiorana ed il basilico tritato. Rimestare e coprire. Si serve in recipienti di terra cotta a pirofila meglio se hanno il coperchio da poter scoprire davanti al cliente, ne acquista l'olfatto ed il gusto di chi lo mangia. Si accompagna con polenta di farina grossolana.*

Ristorante Atlantic, Borgaro Torinese

Zuppa di rane alla vercellese

Ingredienti: *1 kg di rane pulite, una cipolla, due costole di sedano, una carota, due patate, basilico, 70 gr di olio di oliva, 50 gr di burro, 50 gr di formaggio grana, sale e pepe.*
Esecuzione: *In una pentola versare 3 litri di acqua e tutti gli ortaggi; portare ad ebollizione. Legare per le zampe le rane e formarne dei mazzetti, ed aggiungerli alle verdure a cottura quasi ultimata. Dopo 20 minuti, tirare su le rane e passare le verdure al passatutto; aggiungere il basilico, l'olio crudo, il burro e il formaggio grana. Il passato di verdura così ottenuto si può servire con crostini di pane o pasta fresca. Le rane bollite possono utilizzarsi in questo modo: disossare le rane e porle in una terrina; aggiungere il parmigiano, la noce moscata, un po' di farina bianca. Amalgamare bene il tutto e indi formare delle crocchette; passarle nell'uovo sbattuto e friggerle nell'olio bollente. Servire accompagnandole con una fonduta non molto densa.*

Ristorante Antico Cervo, Torino

Vª "Boccia d'Oro" (di Moncalieri)

Roberto Basso, Carlo Baldissone, Adriana Belforte, Laura Cosa, Stefania Costa, Nicoletta Demattéis, Paolo Garini, Barbara Gargini, Silvia Giada, Alessandro Matta, Enrica Matta, Rosa Meo, Fabrizio Mosca, Dario Pellegrini, Tiziana Bestasso, Laura Valdenassi, Bruno Santinelli, Franca Trentin, Monica Sarbaruria, Luca Zari. Insegnante: signora Oglino. Rappresentante di classe: signora Mosca.

PIANEZZA - Dall'istituto tecnico troppo "povero"

Rifiutati 400 ragazzi vogliosi di agricoltura

Tante parole sul ruolo fondamentale dell'agricoltura, sulla necessità che i giovani abbiano possibilità alternative al classico ed inutile « pezzo di carta » universitario, sul ruolo degli istituti professionali... Ed ecco 400 ragazzi, decisi a « studiare la campagna » per diventare buoni esperti di allevamenti e colture, categoricamente rifiutati proprio dalla scuola che dovrebbe permetter loro di raggiungere questo traguardo. Succede all'Istituto Tecnico agrario di Pianezza.

« Le strutture esistenti — *ha deciso il consiglio d'istituto* — non sono in grado di accogliere un qualsivoglia numero di nuovi iscritti. Gli oltre mille allievi che verrebbero a frequentare le nostre classi non potrebbero essere accolti nei laboratori, peraltro ancora in via di allestimento. Soprattutto è inadeguata la superficie e l'utilizzazione dell'azienda agraria ».

Di qui la decisione di respingere oltre 400 domande di iscrizione al primo anno. Tanto più grave in quanto, come sottolinea oggi un documento dell'asezione sindacale unitaria interna alla scuola « tenuto conto che quello di Pianezza è l'unico istituto agrario statale della provincia di Torino... la delibera in questione contrasta con il diritto allo studio sancito dalla Costituzione e la libera scelta delle famiglie, ponendosi in una logica limitativa della scolarizzazione medio-superiore inaccettabile sotto tutti i punti di vista ».

Tutti, ovviamente, tranne uno: visto le strutture scolastiche « non ce la fanno », *ci sembra di gran lunga più corretto far presente la situazione invece di continuare, sulla pelle dei ragazzi, ad andare avanti alla meno peggio.* «Il problema più grave — *ha spiegato la preside* — è quello dell'azienda. Abbiamo a disposizione soltanto 18 ettari, ce ne occorrerebbero almeno cento ». *Una volta di più manca insomma il* « materiale didattico ». *Nel caso specifico, prati, campi ed orti da coltivare. Provincia e Provveditorato sono alla ricerca di una soluzione.*

DUE LINEE TO-LEINÌ

Piccola rivoluzione nei collegamenti dei trasporti pubblici fra la zona di Leinì e Torino. L'ha annunciato l'assessore Rolando agli amministratori e ai cittadini della zona, proponendo l'istituzione di due nuove linee: la prima, con 40 coppie di corse, collegherà Leinì-Mappano-Largo Gottardo; la seconda, con 25 coppie di corse, collegherà Leinì-Caselle-Borgaro-Largo Toscana.

Le corse della Satti, provenienti dal Canavese, « salteranno » Leinì

REGIONI
Programmazione più coordinata

E' in corso oggi a Roma un incontro fra presidenti, assessori regionali e dirigenti degli Uffici Studi e Programmazioni di tutte le Regioni italiane. Sede dell'incontro: l'ufficio di rappresentanza della Regione Piemonte a Roma. Tema: confronto e coordinamento fra le Regioni per un più omogeneo ed efficace contributo alla programmazione nazionale.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia, Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Balbuzie
Presso lo studio psicofonico di Torino, via XX Settembre 62, avrà luogo da lunedì 6 al 17/6 un corso di rieducazione dei disturbi del linguaggio. Consulenze gratuite sin dal mattino di domenica 5 giugno. Telefonare 877048 o 518313.

Montoneros!!!
Una nuova occasione per gli acquisti in pelle! Giubbini vera pelle uomo donna 35.000, giacche uomo-donna 50 mila, soprabiti uomo-donna 100.000, borse in vera pelle da 13.000 a 20.000. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Torricelli 38, tel. 596.990, Torino.

Dott. P. Adler - Specialista
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia. Visitateci alla DEAL-TO bagno, via Rossini 3, tel. 547.316 e via Cantalio 26 (zona Barca) tel. 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto reale del 20% su tutti gli articoli.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

Pellicceria Sara
corso Monte Cucco 59, Torino. Confezioni pronte e su misura. Servizio custodia pulitura e rimessa a modello.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Antonio Delsedime
anni 89

Lo annunciano la moglie **Marianna Aragno**, i figli **Laura** e **Luigi** con le rispettive famiglie, il fratello **Mario** e famiglia, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici dell'Ospedale Civico di Chivasso per le cure prodigate. Funerali venerdì 3 giugno ore 16 da via Italia 13.
— **Settimo T.se, 2 giugno 1977.**

Carlin e **Cele** commossi partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Delsedime.

Nicola e **Giovanni Pettiti** con le rispettive famiglie si associano al dolore.

Rosina e **Luisa Fanlino, Teresina Cornero** partecipano al lutto della famiglia Delsedime.

Domenico David con la famiglia rimpiange il caro amico **ANTONIO**.

Silvana, Narciso, Franco, Mauro sono affettuosamente vicini a **Mina** e **Luigi** per la scomparsa del loro caro **NETU**.

Partecipano **Colleghi** e **Personale Scuola Gobetti**.

La famiglia **Mazzacchini** partecipa al dolore dell'ing. Mario Delsedime per la perdita del **FRATELLO**.

Adelfo e **Margherita Giardino, Luigi** e **Giuseppina Ricchiardi**, col figlio **Mauro** addolorati per la scomparsa del caro cognato **ANTONIO**.

Le famiglie **Ecclesni** partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del caro **NETU**.

Luigi, Giovanni e **Sergio Gabetti** partecipano al dolore della famiglia Delsedime.

Marcella Cerausco e figli si associano al dolore.

Le famiglie **Ravelli Proverbio** partecipano al grave lutto.

Beppe Gianoglio e famiglia sentitamente partecipano.

Dino Valle e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **ANTONIO**.

Gina e **Pierino Quaranta** partecipano al dolore di **Luigi** e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

La **Ditta Taurone** si associa al dolore.

Il **7 Club** partecipa al dolore della famiglia Delsedime.

I **Dipendenti** della **Ditta Delsedime** partecipano con profondo dolore al gravissimo lutto dell'ing. Mario per la perdita del fratello **ANTONIO**.

Francesco e **Liliana Gettex** sono profondamente vicini a **Luigi** e all'ing. **Mario**, per l'improvvisa perdita del caro **NETU**.

Titolare e **dipendenti Salcas** partecipano al lutto.

Giovanni Pecchiotti e famiglia partecipa al lutto.

Partecipano al dolore gli amici:
Domenico Bazzano
Dario Bertoglio
Angelo Boccardo
Bruno Bognolo
Carlo Brondo
Giovanni Cerausco
Sergio Cerausco
Domenico Clerico
Matteo Cordero
Giuseppe Cravero
Michele Cravero
Armando Crovella
Aldo Destefanis
Felice Draba
Marco Draba
Giacomo Ferrero
Francesco Garino
Giuseppe Garino
Luigi Garino
Dante Gennaro
Giovanni Gilardi
Giovanni Girino
Giuseppe Leone
Carlo Matto
Antonio Militzia
Ugo Moglia
Mario Nosti
Riccardo Nosti
Domenico Richetta
Giovanni Romotti
Aldo Salvadore
Ferdinando Scalafiotti
Giovanni Vigone
Felice Vittone

Società Forges Chivasso partecipa vivamente al lutto.

Dopo atroci dolori cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Bernardi
anni 49

Inconsolabili lo annunciano la moglie **Wanda Lanfranco** con gli adorati figli **Mauro** e **Silvano**, mamma, papà, suocero, cognato, cognata, zii, zie, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 giugno alle ore 14,30 partendo da via Gennari Perotti 11, Santa Maria. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco. Un particolare ringraziamento al dottor Alessandro Rossi e alla famiglia Livio Bertolotti per l'assistenza prestata.
— **Collegno, 2 giugno 1977.**

Davide e **Valeria** piangono il caro padrino e zio **ALDO**.

Francesco e **Maria Lanfranco** con zia **Rosalia** sono affettuosamente vicini nel dolore e nel rimpianto.

Le famiglie **Raimondo, Bonato, Bottero** partecipano al dolore di **Mauro** e famiglia.

La famiglia **Rapelli** partecipa al dolore della famiglia **Bernardi** per la perdita del cugino **ALDO**.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Cerutti ved. Giacometto

L'annunciano addolorati il figlio **Francesco** con la moglie **Emma**, i nipotini **Ubaldo, Maurizio**, sorelle, cognati, nipoti. Funerali sabato ore 16.
— **Montanaro, 2 giugno 1977.**

Ha chiuso serenamente la sua lunga e operosa giornata

Maria Teresa Auxilia Pettinati

Lo annunciano con profondo dolore, riconoscenti per lo sconfinato amore che ha donato alla sua famiglia, il marito **Giovanni Battista**; i figli: **Anna Maria**; **Gigi** e **Nani** con **Giovanni, Giacomo** e **Maria**; **Beppe** e **Luciana** con **Enrico, Silvia** e **Francesca**; **Manin** e **Giorgio Paolo Bonardi** con **Maria Teresa, Giuseppina, Giovanna** e **Lorenzo**; **Maria Luisa**; le cognate suor **Luisa Auxilia** religiosa del Cenacolo e **Anna Pettinati Balangero**; i parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 3 giugno alle ore 14,30 presso la parrocchia di S. Giulia. Per desiderio dell'estinta, non fiori.
— **Torino, 3 giugno 1977.**

Maria Perone Guglielmone con **Giovanna** è affettuosamente vicina alla famiglia.

Ricordano commossi la grande bontà d'animo di zia

Teresa Auxilia

i nipoti e cugini **Auxilia Ferrero Manfredi Ricci Taurasi Tealdi**.
— **Torino, 3 giugno 1977.**

Sono affettuosamente e particolarmente vicini agli amici Auxilia:
Franco e **Luisa Balzola**
Peppo ed **Adriana Durando**
Bruno ed **Elena Grasso**
Giangia e **Paola Rovere**
Giorgio e **Luisa Stella**

Partecipano **Nico** e **Lalla Tomatis**.

Clelia ed **Ada Lecco** ed i cugini **Mortara** e **Pratesi** piangono la cara **MARIA TERESA**.

Sergio e **Brunella Pettinati** partecipano al dolore per la perdita della cara **ZIA**.

Sono vicini a Gigi e Nani Auxilia gli amici:
Sandro, Marialuisa Barzi
Marco, Piera de la Pierre
Pip, Peri Ellippi
Pupa Carelli
Cicci, Mariechen Giraudi
Paolo, Laura Mosca
Edo, Adelia Rabajoli
Laura Thellung.

Nuccia Bonardi, Tito Maria Angiola, Cesare e **Paola Debernardi** sono affettuosamente vicini nel grande dolore.

Addolorati rimpiangono la cara **MARIA TERESA**, la cognata **Anna Pettinati** con **Gigi Elsa** e **Camilla**.

Titolari e **Maestranze** della **Società Auxilia** e **Tealdi** partecipano al dolore dei soci Giovanni Battista, **Luigi** e Giuseppe per la scomparsa della signora

Maria Teresa Auxilia Pettinati

— **Torino, 3 giugno 1977.**

Le cugine **Elisa, Rina, Gemma** e **Lidia Pettinati** partecipano al dolore di Giovanni Auxilia e famiglia per la morte dell'indimenticabile **MARIA TERESA**.

Eugenio Quagliotti, Michele e **Madei Bertero** con le figlie, partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

I nipoti **Ferrero** ricordano con tanto affetto la cara zia **TERESA**.

Consiglio di amministrazione collegio sindacale della **Mondoo Ribattini** S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia Auxilia e sono particolarmente vicini al dottor Giovanni Battista ed all'ing. Luigi.

Vicini al dolore della famiglia ricordano l'indimenticabile figura di mamma **TERESA** gli amici:
Pier Lorenzo Annelia Alvigini
Nino Novella Barrato
Mario Anna Bertotto
Carlo Maria Castoldi
Carlo Lelia Cattaneo
Italo Elvira Cattaneo
Giovanni Claudia Cornaglia
Giorgio Pia Foglino
Maria Annamaria Foglino
Franco Maria Manzoli
Alfredo Vittoria Pezzini
Maria Pia Poma
Mao Marialuisa Quagliolo
Paolo Didi Riccadonna
Gigi Carla Rinaldi
Giuseppe Giulia Robino
Piera Nano Rossi
Renzo Ada Stradella
Franco Carla Tizzani

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelo Garagozzo
di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Annetta Brandal**, i figli **Carmelo** e **Giuseppe**, la nuora **Vanda Busino**, l'adorato nipotino **Massimo**, il fratello **Domenico**, la sorella **Venera**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 3 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Roma 42, per la chiesa del Suffragio. Indi la cara salma verrà trasportata a Giaveno dove alle ore 16 verrà tumulata nel locale cimitero.
— **Susa, 2 giugno 1977.**

I **Dipendenti** della **Società Isca** partecipano al dolore di Giannino Cardano e famiglia per la scomparsa della madre signora

Irma Formenti

— **Galliate, 2 giugno 1977.**

La famiglia **Giacomo Avversi** partecipa al dolore di Giannino Cardano e famiglia per la scomparsa della madre signora

Irma Formenti

— **Galliate, 2 giugno 1977.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari il

cav. Olimpia Gianotti

Ne danno il doloroso annuncio la cognata **Rosa Lepore** vedova Gianotti, la nipote **Cristina Paolotti** con il figlio **Guido** e la moglie **Anna**, la nipote **Maria Paolotti** con il marito **Calme Cardòs Correnti** con la figlia **Maria Rosa** con il marito **Luis Ferré** e figli. Un particolare ringraziamento alle infermiere Regina Di Qual Vallory, Cesira Grillo, Rita Monticone, Siria Armonia e Rina Bessone. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 10,15 nella Parrocchia di San Tommaso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 2 giugno 1977.**

Le carissime amiche **Elena Cantamessa** e **Ninetta Avidano** e famiglia piangono la cara **PIMPI**.

Mario e **Aldo Martinetti** e famiglie affettuosamente commossi ricordano la cara signorina **GIANOTTI**.

Il **Personale** tutto della **Ditta Gianotti** di **Martinetti** si associano al dolore, per la scomparsa della signorina

Olimpia Gianotti

— **Torino, 2 giugno 1977.**

Silvia, Michele e **Giusi Parandero** sentitamente partecipano alla scomparsa della cara amica

Olimpia Gianotti

— **Torino, 2 giugno 1977.**

La famiglia **Spella** partecipa al lutto.

La famiglia **Ottobre** (Cannes) si associa al lutto.

La famiglia **Mestica** ricorda la cara signorina **GIANOTTI**.

Ricordano la cara **PIMPI** le amiche:
Mariuccia Russica e famiglia
Carla Velloa
Sara Fraz
Margherita Gorzano
Piera Rossetto e famiglia
Ada Sola
Angela Tomatis
Elda Albarello

L'**Alp Regione Piemonte** partecipa commossa al lutto per la scomparsa della propria associata

cav. Olimpia Gianotti

— **Torino, 3 giugno 1977.**

Valeria e **Alberto** piangono la cara **OLIMPIA**.

E' mancata improvvisamente

Maria Torrero nata Cominetti
anni 76

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giacinto**, il nipote **Gino** con la moglie **Ines** e famiglia, la cognata **Antonietta**, la nipote **Carla**, i cugini **Alfredo** e **Rita Bessio**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 3 giugno 1977.**

Angelo e **Liliana Scavino** con **Giorgio** e **Mauro** si associano al dolore.

Antonio Audisio con la mamma, moglie e bambine partecipa al lutto.

Sergio Audisio con la mamma, moglie e figli partecipa al dolore.

I cugini **Marengo, Carasso** partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Palazzolo
cav. Vittorio Veneto
anziano Atm

Lo piangono: moglie, figlia, genero, il caro nipote **Massimo**, suocera, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 8,45 parrocchia Gesù Buon Pastore, indi la salma proseguirà per Nizza Monferrato.
— **Torino, 2 giugno 1977.**

I **Dipendenti** e **Collaboratori** della ditta **Lacchus** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

cav. Armando Palazzolo

— **Torino, 3 giugno 1977.**

Guido Ceppa partecipa al dolore della signora Ester per la perdita del suo adorato Papà

cav. Armando Palazzolo

— **Torino, 3 giugno 1977.**

Improvvisamente è mancata

Maria Rosa Fagnola ved. Gennaro

La piangono le figlie, genero, **Silvana**, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 partendo da corso Regina Margherita 49.
— **Torino, 2 giugno 1977.**

Cognati e nipoti **Giuliano Castelli** partecipano al dolore di **Maria** per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancata

Teresa Serra Amateis

La piangono e la ricordano il marito **Marcello**, i figli **Roberto** con la moglie **Maria**, **Bruna** con il marito **Renato** e il figlio **Massimo**, i parenti tutti. La cara salma verrà benedetta nella parrocchia di Gesù Operaio il 4 giugno alle ore 8,45, proseguirà per Volpiano ove si svolgeranno i funerali alle ore 10.
— **Torino, 2 giugno 1977.**

(Continua a pag. 11)

SETTIMO - SANITARIO AMMALATO, L'INAM NON LO SOSTITUISCE

Guardia medica chiusa: una donna muore per mancanza di soccorso

PIERO GALASCO

La guardia medica notturna di Settimo è chiusa e una donna muore per mancata assistenza. Su questo gravissimo fatto la magistratura e il municipio hanno aperto una inchiesta, mentre i parenti della vittima annunciano ricorsi in magistratura nei confronti dell'Inam e di alcuni medici di Settimo. La donna morta si chiamava Adriana Verzola, 40 anni, da tempo soffriva di gravi disturbi al fegato. Da quando si era separata dal marito viveva sola in due camere in via Torino 55. Di tanto in tanto ricevava la visita di un conoscente, Oronzo Patrono, 55 anni, fattorino alla biblioteca civica di Settimo.

La sera di martedì verso le 20 la Verzola si è sentita male e ha pregato il Patrono di chiamare un medico. *« Il dott. Triggiani* — racconta il Patrono — *non ha potuto intervenire perché stava visitando una bimba nel suo studio. Con un suo biglietto di accompagnamento mi sono recato dal dott. Nosengo, ufficiale sanitario del comune in via Don Paviolo ma all'ufficio di Igiene non l'ho trovato. Allora ho atteso l'entrata in servizio della guardia medica notturna dell'Inam ma alle 22 ho letto sull'ingresso il cartello: il medico è ammalato e l'ambulatorio è chiuso. Sono tornato altre due volte ma la porta di ingresso era sempre sbarrata ».*

Il Patrono è allora andato dalla sua conoscente che nel frattempo si era leggermente ripresa dal malore. *« Non ha voluto che andassi da un altro medico anche perché a quell'ora non avrei trovato nessuno e allora sono tornato a casa. Alle sette del mattino sono tornato e l'ho trovata morta ».*

Fin qui il racconto del Patrono. La donna, ha stabilito il dott. Burzio, è morta per emorragia interna. L'inchiesta della magistratura vuole accertare come mai la sezione di Settimo dell'Inam non ha provveduto a sostituire il medico ammalato anziché chiudere l'ambulatorio. *« Il fatto è grave* — dice l'assessore alla sanità Biasioli — *perché l'Inam ha l'obbligo di garantire il servizio. Se non aveva sanitari disponibili doveva precettare uno dei 30 e più medici della mutua che fanno servizio a Settimo ».* Il Patrono oggi stesso presenterà ai carabinieri una denuncia

Un'altra denuncia verrà presentata dal marito della signora Benita Viale, 41 anni, che abita in via Goito 7. *« Nella stessa notte tra martedì e mercoledì* — dice il marito Bruno Dall'Armellina — *mia moglie ha avuto un collasso. Inutilmente ho cercato un medico a Settimo e allora mi sono rivolto alla Astanteria Martini di Torino che ha inviato un dottore. Presenterò anch'io denuncia perché non è possibile che in una città di 45 mila abitanti ci si debba rivolgere a Torino per l'assistenza medica ».*

Oronzo Patrono ha invano cercato per tutta la serata un medico che potesse assistere Adriana Verzola morta all'alba

Tre rapinano a Voghera ottuagenario

VOGHERA — (e. g.) Un giovane di 16 anni, Carlo M. da Broni, ha rapinato in casa, stanotte, alle 3,30 con due amici a Voghera, minacciandolo col coltello, il pensionato Lino Scrocca, 84 anni, in via Angelini 3. I tre con un pretesto si sono fatti aprire dal vecchietto che vive solo ed appena entrati l'hanno costretto a consegnare tutti i risparmi: un milione e 260 mila lire.

La vittima ha denunciato subito tutto ai C.C. che sono riusciti ad arrestare uno dei tre, C.M., presso la stazione, con parte del bottino, 422 mila lire. I due complici sono già identificati.

Ufo a Torino — Teletorino International inizia oggi alle 20 la serie « Cronache dell'insolito », a cura del « Gruppo Clypeus ».

SETTIMO - Per il vicesindaco

Trattative difficili tra il pci e il psi

Trattative difficili tra pci e psi, i due partiti che formano la giunta di sinistra a Settimo, per la sostituzione del vicesindaco e assessore all'Urbanistica Ermanno Bonifetto, che andrà ad assumere un incarico nell'esecutivo del comprensorio di Torino. Le sue dimissioni, comunicate nella seduta del Consiglio comunale del 5 maggio, hanno consentito ai socialisti di aprire una verifica in giunta, rivendicando una presenza più incisiva negli assessorati-chiave del Comune.

« La nostra partecipazione in giunta — dice il segretario del psi Ossola — *non è secondaria rispetto al pci, anche se abbiamo sette consiglieri contro i venti dei comunisti. Per questo abbiamo chiesto che i quattro assessorati che incidono sulla politica sociale siano assegnati in parti uguali ai due partiti. Siamo anche favorevoli all'eliminazione del dualismo esistente tra il settore dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica con l'edilizia privata, che ha dato luogo a scompensi e disarticolazioni nel recente passato ».*

Le trattative sono ad un punto morto perché il pci nell'ultimo colloquio tra le due delegazioni ha fatto sapere di non poter accettare *« per ragioni di continuità amministrativa »* la proposta socialista. In sostanza il pci non è d'accordo a cedere ai socialisti uno dei tre assessorati che ora sono retti da Biasioli (Servizi socio-sanitari), Armocida (Pubblica istruzione) e Lo Turco (Decentramento e Cultura).

Il psi punta sul settore del decentramento, ora che la procedura per l'elezione a suffragio diretto dei quattro consigli di quartiere si è messa in moto. **p. gal.**

Bussoleno: assemblea sul piano regolatore

Nella sala consiliare del Comune di Bussoleno avranno inizio stasera alle 20,30 le assemblee con la popolazione per la consultazione sul piano regolatore. La decisione è venuta dopo le numerose richieste di chiarimenti sul documento urbanistico fatte pervenire all'Amministrazione comunale.

I concerti di "Stampa Sera,,

Estate musicale all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso presentata dalla Pro loco di Rosta

Sabato 4 giugno, ore 21

STUDIO DI MUSICA ANTICA

e commento di Alessandro Buffa su Jacopo Jaquerio pittore

(Con questo tagliando ingresso L. 1000)

Che si fa per il turismo nel Cusio?

Orta dichiara la guerra alla Regione Piemonte

FABRIZIO MOREA

ORTA — Con un ordine del giorno approvato all'unanimità, i commercianti, albergatori e locali pubblici, [illegible] ed operatori turistici di Orta hanno dichiarato guerra alla Regione Piemonte, perché «da troppo tempo [illegible] la nomina del consiglio d'amministrazione dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo del lago di Orta». La clamorosa presa di posizione, [illegible] denuncia degli ostacoli che i politici continuerebbero a frapporre nella [illegible] questione [illegible] composizione dell'ente, è stata presa ieri sera [illegible] adunanze [illegible] di Orta San Giulio.

Vi si erano radunati, a decine, gli indignati rappresentanti di tutte le categorie commerciali del borgo. Con una petizione sottoscritta da tutti gli operatori turistici della «perla del Cusio» è stato chiesto alla Regione, per mezzo dell'Associazione commercianti di Omegna, il ripristino urgente della gestione commissariale, che in pochi mesi fa aveva permesso d'instaurare, prima della nomina del presidente, un cordiale rapporto di lavoro, dal quale erano scaturiti importanti iniziative promozionali, appoggiate anche dall'assessorato al Turismo del comune di Orta. Queste avevano avuto il positivo risultato di fare conoscere il Cusio in tutta Italia (ed anche all'estero, grazie ad un documentario televisivo trasmesso in Germania ed Austria) rilanciandolo decisamente dopo anni di declino. Nel pomeriggio d'oggi l'Associazione commercianti di Omegna invierà la petizione all'Assessorato regionale per il Turismo, al presidente della Regione ed al prefetto di Novara, oltre che a numerosi parlamentari della provincia di Novara.

Nel frattempo, per sopperire alla carenza di manifestazioni turistiche (dopo la nomina del presidente, Roberto Sartoris, essendo stato insediato il consiglio d'amministrazione la attività dell'organismo è praticamente paralizzata), commercianti ed esercenti si sono autotassati per finanziare una nuova edizione della «lunga notte di Orta».

La manifestazione, già nel '76, si svolgerà in settembre e si conta che i guadagni superi il [illegible] dell'anno scorso quando ha richiamato sul lago un pubblico valutato intorno alle ventimila persone.

Domenica la XIII rassegna

A Mango tutti i cani insieme ai loro amici

MANGO — (d. g.) Si rinnova domenica il tradizionale appuntamento, ormai il XIII; a tutti i cani di razza e [illegible] (con una mai celata predilezione per i secondi) ai loro padroni ed amici, che ha meritato a Mango la [illegible] di piccola capitale [illegible] piemontese ed italiana. Cinofilia autentica e disinteressata, estrinsecatasi [illegible] del primo monumentino al [illegible] del quale si sia avuta notizia e dal quale la rassegna ha preso lo spunto e non viceversa.

Quest'anno le si è dato anche un titolo «Il cane e congressou, accentuando, se era possibile, la simpatia per i can taconà, che sono sempre stati i beniamini ed istituendo addirittura un premio speciale per il soggetto più ignota genealogia. E tutto questo senza per nulla snobbare i cani aristocratici, con tutti i quarti e gli ottavi di nobiltà in regola, anzi accomunandoli quelli plebei, in [illegible] della fratellanza canina. I cani, si sa, sono facili all'amicizia e se questa si trasmettesse automaticamente ai rispettivi padroni forse molti problemi sociali in Italia sarebbero da tempo risolti.

Tornando al programma, che avrà per cornice il giardino e le sale del castello, eretto nel secolo XVII dai marchesi di Busca (feudatari anche delle vicine terre langhesi di Neviglie e Cossano) questo prevede, tra l'altro, un concorso fotografico di soggetto canino ed un altro a carattere nazionale, bandito fra gli alunni della scuola dell'obbligo sul tema: «Il cane nei suoi rapporti con l'uomo».

Nel pomeriggio, dopo la consegna del premio «Amici del cane» si avrà la parte più spettacolare con la esibizione di cani celebri ed ammaestrati e l'assegnazione di medaglie e diplomi di cani benemeriti. Ma nessuno dei partecipanti lascerà la rassegna con il collare spoglio perché [illegible] medaglia ricordo, coniata per l'occasione sarà consegnata a tutti i convenuti.

UOMINI E COSE

"Ho un sistema per sistemare le Poste,, (costa 20 miliardi)

PLACIDO CERISE

ST-VINCENT — Si fanno chiamare «*Volontari civica difesa ambiente naturale: collaboratori alternativi di cultura ecologica*». Dicono di «*propugnare e provocare l'evoluzione sociale*». Parlano un linguaggio codificato con cifre e lettere: *1000 E 29* per significare mille eventi nuovi (la sigla il loro primo nucleo di laboratorio).

Per ora sono in pochi: una pittrice gallerista di St-Vincent, Edy Branzanti, che attribuisce l'introduzione del femminismo in Italia («*Ma adesso si esagera* — dice — «*quindi lo contesterò*»), il «pittore spaziale» Domenico Verdiglione e un segretario.

Li guida Giuseppe Calcaterra, non più giovane contestatore che gira con una «*ventiquattr'ore*» colma di testimonianze della sua «*lotta al sistema*»: ritagli di giornali che parlano di lui, fotografie che lo ritraggono accanto a personaggi importanti, singolari progetti per liberare la società dalla schiavitù del progresso: «*Ho inventato un sistema per risolvere il [illegible] delle poste: sono disponibile a cederlo allo Stato per 20 miliardi*».

Tra le proposte di Calcaterra vi sono lo scatolone con le maniglie, la pattumiera ecologica (fatta di vari scomparti per i diversi tipi di rifiuti: carta, ferro, vetro eccetera); e «*Ci sarà anche un monumento alla società degli sprechi: ne faremo 129 che doneremo ad altrettante città*».

L'ultima trovata una banconote di «*solidarietà individuale*» valore morale un milione. Sono stampate carta colore verde: al centro spicca il busto di Calcaterra che indossa una strana divisa militare, quella «generale» del «Corpo volontari civica difesa».

"Speravo poter vendicarmi con le mie mani"

È accusato da un agonizzante

In assise a Cuneo un recluso della Castiglia di Saluzzo per il mortale accoltellamento di un compagno di cella, causa un banale diverbio

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Il mortale accoltellamento nella «Castiglia» di [illegible] che costò la vita al recluso [illegible] Caruso, 35 anni, operaio calabrese, viene [illegible] oggi [illegible] vanti alla corte d'assise chiamata a giudicare il presunto responsabile, Giuseppe Petracco, 47 anni, di Spilinga (Catanzaro). Il tragico fatto risale al 18 maggio [illegible] anni fa. La vittima, [illegible] al petto, era deceduta [illegible] dopo all'ospedale di Saluzzo.

Subito dopo il ferimento il Caruso aveva negato di conoscere chi l'aveva colpito. Soltanto quando si [illegible] ti prossimo alla fine fece chiamare al [illegible] capezzale il giudice e gli rivelò il no[illegible] del Petracco «*è stato lui, non l'ho detto prima perché speravo di guarire e riuscire a punirlo con le mie mani*».

Il Caruso non aveva parlato [illegible] con la moglie e i figli che s'alternavano nell'assisterlo.

L'accoltellamento era avvenuto poco prima dell'ora di pranzo all'ingresso della cella occupata dall'accusato, dalla vittima e altri detenuti. Il Petracco e il Caruso vi s'incontrano e mentre il secondo si china, per raccogliere una radiolina che gli era sfuggita di mano, l'altro gli pianta il coltello (che non si sa ancora oggi come si sia procurato) in pieno petto, allontanandosi subito dopo. Il ferito viene soccorso, trasportato all'ospedale e ricoverato in gravi condizioni.

Interrogato, tace il [illegible] del suo aggressore e sostiene di non conoscerlo.

«Sarà una guardia, l'agente [illegible] Di Lorenzo, che si trovava alcuni metri discosto, a fornire un indizio per la scoperta del colpevole: «*Ho visto in mano al Petracco qualcosa di lucente, forse un coltello, pochi istanti dopo il Caruso è crollato sul pavimento*».

Prima di morire anche la vittima, come s'è detto, farà il [illegible] del Petracco. L'omicidio, da vero responsabile Petracco, ha [illegible] movente molto futile: quel mattino il Caruso aveva rimproverato Petracco nella cucina del carcere, alla quale entrambi addetti, la sua malavoglia nel lavoro. Poche brusche parole, sufficienti però a far scattare la molla della feroce vendetta.

Protesta per le acque inquinate

Bloccata dai greggi la Valle Argentina

[illegible] — (r. b.) stamane alle 5 gli abitanti di Badalucco bloccano [illegible] greggi di pecore, mucche, auto e bambini [illegible] di Valle Argentina per protesta contro l'inquinamento del torrente e dei pozzi irrigui. [illegible] da ieri [illegible] avevano raggiunto Comuni e frazioni [illegible] zona — Taggia, Montalto, Carpasio, Triora, Gavano, San Faustino, Andagna, Corte, Loreto, Verdeggia, Realdo e Molini — chiedendo solidarietà [illegible] a restare a casa a non [illegible] i figli a [illegible] a Sanremo e ad Imperia con corriere perché nessuno [illegible] passato.

[illegible] la valle è isolata. Il blocco stradale verrà tolto solo alle 19. Sul posto sono numerosi carabinieri e agenti di PS.

«Vogliamo che il prefetto s'impegni — dicono i [illegible] stranti — affinché cessi l'inquinamento dell'Argentina e [illegible] sorgenti. Campi, colture floricole alberi soffrono la siccità. L'acqua per [illegible] è diventata veleno. Brucia e fa seccare tutto. Da troppo tempo stiamo [illegible] per colpa dei frantoi di pietre, danni per decine di milioni.

IN BREVE

Sciopero oggi in tutto il Novese

(g. c.) Sciopero [illegible] ore oggi in tutte le industrie del Novese. L'ha deciso il Consiglio sindacale di zona a sostegno delle vertenze in corso contro i licenziamenti e in difesa dell'occupazione.

Vercelli: intossicato dal diserbante

(w. n.) L'agricoltore Guido Govoni, 38 anni, da S. Germano, stava ieri irrorando con diserbante le risaie quando s'è accasciato per un malore. All'ospedale S. Andrea di Vercelli, è stato ricoverato con prognosi d'una decina di giorni per intossicazione da defoliante.

Cuneo: 4 feriti su [illegible] in scarpata

(g. d. m.) Quattro feriti stanotte a Cuneo all'ingresso del viadotto Soleri una «127» finita nella scarpata, forse per eccessiva velocità. Sono: Gabriele Bonifetto, anni, carabiniere a Torino, Antonio Albertino, 21 anni, di Carmagnola, Michele Tuminetti, 21 anni e Mario Cariglio, 22 anni entrambi di Casalgrasso. Sono tutti all'ospedale: il primo con prognosi di giorni; gli altri sui 10-15.

Asti: migliore il bilancio Inam

(*p. m.*) Il comitato provinciale Inam ha approvato il bilancio 1976. L'esercizio s'è chiuso con un'entrata di 12 miliardi e milioni ed un'uscita di 12 miliardi e 405 milioni. Il disavanzo di 145 milioni è inferiore di quasi 300 milioni rispetto al 1975.

Acqui: parco nell'ex piazza d'armi?

(*a. l. p.*) La giunta civica di Acqui esaminerà la proposta dell'assessore al l.l. p.p. di destinare a parco pubblico l'ex piazza d'armi, in viale Savona.

(Segue da pagina 9)

Carmen e Antonio Jorilla si uniscono al dolore di Marialina e Luigi per la perdita di

Angelo Mola

— Torino, 3 giugno 1977.

Ester Riccardo, Andrea Ghiglia e nonna partecipano al grande dolore di Marialina e di Luigi per la scomparsa di

Angelo Mola

— Torino, 2 giugno 1977.

Colleghi Colleghe Sip partecipano al grande dolore di Maria Lina per la scomparsa del marito

Angelo Mola

— Torino, 2 giugno 1977.

La Scuderia Torino Corse prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e socio ANGELO.

Ermanno Laura Petitti, Toni Flovano prendono viva parte al dolore di Maria Lina e Gigio la scomparsa dell'amico

Angelo Mola

— Torino, 3 giugno 1977.

La famiglia Zerbino partecipa al dolore di Marialina e Luigino.

Il comandante della regione militare N. O. Gen. C. A. Giovanni Maria partecipa profondo dolore immatura scomparsa in Roma fraterno amico

GENERALE DI CORPO D'ARMATA DEGLI ALPINI

Piero [illegible] Ardizzi

valoroso soldato ed indimenticabile comandante.

— Torino, giugno [illegible].

Il [illegible] Capo di Stato Maggiore partecipa con profondo cordoglio, anche tutti gli appartenenti alla Forza Armata, l'immatura scomparsa del

[illegible] CORPO D'ARMATA

Piero Zavattaro Ardizzi

esemplare figura di soldato e combattente.

— Roma, 3 giugno 1977.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. [illegible] Mario Salvatores

cavaliere Vittorio Veneto

Ne dànno l'annuncio i figli Maria [illegible] sarla e Massimo, il [illegible] Franco Brizio, la [illegible] Mosso e i nipoti Alberto Marco [illegible] e Sbeila. I funerali avranno luogo sabato 4 giugno alle ore 11 partendo dalla chiesa di Sant'Ildefonso, piazza Damiano Chiesa.

— Milano, 2 giugno 1977.

Elena Brizio Schütz partecipa commossa al dolore di Mario e Massimo.

— Milano, giugno 1977.

I consuoceri Marisa e Raffaele Trambusti si associano commossi al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancato

Lorenzo Rota

di anni 53

A funerali avvenuti lo annuncia addolorata la sorella Lina, ringraziando tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore. Ringrazia particolarmente il professor Lacroix, il professor Martino, la dottoressa Mariani, il dottor Tedesco e il professor Fantino per l'amorevole assistenza prestata, e tutto il personale del reparto pensionati B dell'ospedale San Giovanni di Torino.

— Borgo San Martino, 2 giugno 1977.

Non è più fra noi

Maria Simoncini ved. Abati

anni 73

Addolorati per la perdita della loro cara mamma, dànno il triste annuncio i figli Sandra, Rina, Romano, la nuora Guerrina, i generi Andrea, Ello, i nipoti Giovanni e Maria e pronipoti Fabrizio e Andrea.

— Torino, 2 giugno 1977.

E' mancato

Antonia Iraudi nata Toscano

anni 75

Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Lena col marito Francesco Farioco e figlia Doriana, parenti tutti. Funerali venerdì 3 corrente, ore 16, da via Torino 67.

— Nichelino, giugno 1977.

Improvvisamente è mancato il

cav. Oreste Vana

reggente del '99

Lo piangono la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, che adorava tanto fratelli sorella e parenti tutti. Funerali in Pancalieri (To), oggi ore 16.

— Torino, 3 giugno 1977.

E' improvvisamente mancato

Francesco Cena

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Carlo, con famiglie, nipoti fratello sorelle parenti tutti. Funerali in Cuorgnè sabato 4 ore 15 da Borgo Valentino casa Cena.

— Cuorgnè, giugno 1977.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Grandotto

Cavaliere di Vittorio Veneto

Con dolore lo annunciano i figli, genero, nuora, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 all'ospedale San Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 giugno 1977.

Cristianamente è mancata

Rosetta Celebrini di San Martino nata Mellano

Ne dànno il triste annuncio i figli, e nipoti. Funerali avranno luogo a Possano oggi alle ore 9,30.

— Torino, 3 giugno 1977.

Improvvisamente è mancato nel suo paese natale Srpska Kapela (Jugoslavia) all'affetto dei suoi cari

Andrejev Vuka

e dànno il triste annuncio la figlia Tamara, Adriano Cena e nipotino Boris.

— Torino, 3 giugno 1977.

Serenamente è mancato

Stefano Ruatto

Addolorati l'annunciano moglie, figlie parenti tutti. Benedizione sabato ore 9,30 Ospedale Maria Vittoria; funerali ore 10,30 in Verrua Savoia.

— Torino, 2 giugno 1977.

I NOSTRI GIORNI

ELVIO ROSSI

L'orario [illegible] Ferrovie dello Stato ha cambiato [illegible]. E' ora [illegible] in proprio [illegible] amministrazione ferroviaria, stampato [illegible] tipografia genovese. Dopo [illegible] anni, [illegible] società Pozzo non è più responsabile della pubblicazione [illegible] delle Ferrovie italiane [illegible] lo era stata da sempre, dal lon[illegible] quando le varie reti furono unificate. Ma già da 21 anni, allora, la Pozzo — che attualmente ha sede [illegible] Moncalieri — pubblicava l'orario generale di [illegible] ferrovie ope[illegible] in Italia.

Il nuovo orario ha lasciato alquanto perplessi, perché non [illegible] certo costituito un passo avanti. Anzi. [illegible] I treni [illegible] sono più immediatamente riconoscibili dal carattere [illegible] pa, il volume [illegible] comprende più il prezziario chilometrico, i riferimenti [illegible] treni [illegible] [illegible] linea proseguono sull'altra [illegible] mancanti, l'indicazione dei « servizi diretti » raggrup[illegible] [illegible] volume richiede una [illegible] più complessa di quanto [illegible] fosse sul vecchio orario.

La « Pozzo » ha però deciso di pubblicare ancora il [illegible] [illegible] (uscirà [illegible] giorni nell'edizione « estate 1977 ») che continuerà ad [illegible] generale, comprendendo cioè anche [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] più ufficiale. E' [illegible] buona [illegible]izia per quanti — [illegible] [illegible] la maggior [illegible] — [illegible] [illegible] in difficoltà a leggere un libro [illegible] di per sé complesso [illegible] non certo [illegible] [illegible] nuova veste tipografica.

L'orario estivo delle Ferrovie è entrato in vigore in tutta Europa il 22 [illegible]gio [illegible] rimarrà valido fino al [illegible] settembre. [illegible] da una parte ha portato alla scomparsa di un treno fa[illegible] — [illegible] sul [illegible] ultimo viaggio [illegible] state scritte migliaia di parole rievocative [illegible] un'epoca — l'Orient Express, molto meno è sta[illegible] detto sul ritorno [illegible] [illegible] collegamento che fece furo[illegible] fino alla prima guerra mondiale: la « Valigia delle Indie », il treno [illegible] lusso che collegava Parigi con Brindisi, dove trovava la coincidenza con i servizi diretti in India. La nuova « Valigia delle Indie [illegible] parte ogni sera [illegible] Parigi alle 19,28, attraverso la Francia, la Svizz[illegible] ed il Sempione tocca Milano, Bologna poi percorre la linea Adriatica ed arriva a Brindisi alle 18,45 [illegible] giorno successivo; alle 22,20 lascia il porto di Brindisi la [illegible] in coincidenza che alle 23,17 attracca ad Atene. In senso inverso partenza da Atene alle 8,37 locali, attracco [illegible] Brindisi alle 6 locali, partenza del treno alle 10,30 e, ripercorrendo all'indietro il percorso, arrivo [illegible] Parigi alle 10,55 del giorno dopo.

Trattative sono in [illegible] per il miglioramento dei servizi navali Brindisi-Ate[illegible] e viceversa in modo da ridurre l'attesa [illegible] passeggeri. Il ritorno della « Valigia delle Indie », treno nato nel secolo scorso, rievoca l'immaginaria figura di Phileas Fogg [illegible] riporta ad un treno che era nato per collegare l'Inghilterra con il suo « dominion » più importante, l'India. Partiva allo[illegible] da Calais anziché da Parigi (ma non [illegible] detto che [illegible] che l'attuale servizio [illegible] possa essere presto prolungato fino alla riva della Manica) ed [illegible] considerato uno dei treni « pop » per la comodità dei servizi e la rapidità di marcia.

[illegible] ripristino [illegible] « Valigia delle [illegible] » non è l'unica novità del [illegible] orario. I collegamenti fra l'Austria e l'Italia sono stati notevolmente potenziati grazie ad un nuovo servizio fra Vienna [illegible] Roma, Torino (via Venezia-Milano) [illegible] Trieste; il servizio [illegible] del tipo di quello offerto dal « Palatino » Roma-Torino-Parigi cioè [illegible] biglietto che comprende viaggio, cuccetta o vagone letto, [illegible] e prima colazione. Il treno è stato chiamato « Remus », parte da Vien[illegible] ogni sera [illegible] 21,30 [illegible] giunge [illegible] Venezia alle 7,30, a Milano alle 11,05, [illegible] Torino alle 13,25; arriva [illegible] Trieste [illegible] 7,27; [illegible] Roma alle 13,55. [illegible] [illegible] inverso partenza da Torino alle 17,30 (Milano 20,10, Venezia 0,10), [illegible] Trieste alle 0,50, da [illegible] alle 18,23 [illegible] arrivo a Vien[illegible] [illegible] 8,10.

I collegamenti fra Parigi [illegible] i Balcani attraverso [illegible] Nord Italia, scomparso l'Orient Express, hanno subito [illegible] radicale trasformazione. [illegible] treno in partenza da Parigi ogni [illegible] alle 23,53 ed in arrivo a Vene[illegible] alle 17,25 del giorno dopo trova [illegible] coincidenza per Belgrado (partenza alle 18,10, arrivo alle 8,05) [illegible] porta carrozze dirette che [illegible] Belgrado vengono agganciate [illegible] treni per Scoplye, Atene [illegible] Istanbul. Analogamente [illegible] il ritorno.

Caratteristica del nuovo orario [illegible] la limitazione [illegible] servizio letti e cuccette di alcuni [illegible] treni interna zionali: per esempio l'«Ita[illegible] Express» [illegible] collega Ro[illegible] [illegible] la Germania del Nord ed i Paesi scandinavi; il « Riviera Express » fra Olanda, Nord Germania [illegible] Genova - Ventimiglia. Nel nuovo orario [illegible] spariti alcuni collegamenti internazionali che [illegible] avevao otteuto in passato molta simpatia da parte del pubblico: in particolare quelli fra Milano e Port Bou; fra Trieste [illegible] Tolosa; fra Sestri Levante e Monaco di Baviera.

Vi sono novità anche per i servizi interni. Per evitare ritardi, alcuni treni [illegible] stati allontanati [illegible] quelle « [illegible] » orarie che interessano in modo particolare i servizi [illegible] pendolari delle grandi città. Inoltre i collegamenti con [illegible] [illegible] stati tutti strutturati [illegible] modo [illegible] evitare i convogli multipli: cioè i treni sono diretti o sulla [illegible] orientale (Catania-Siracusa) o sulla [illegible] Nord (Palermo). Si sono ottenute riduzioni dei tempi di viaggio, grazie anche all'istituzione di nuovi servizi fra Roma e Paola (in Calabria) che smaltiscono la maggior parte di quei servizi che gravavano sui servizi a più lungo percorso.

[illegible] Torino? Non è che il [illegible] orario abbia portato ai torinesi grandi miglioramenti. Elettrificata la linea [illegible] Savona, aperta nella città ligure la nuova stazione c'era chi si aspettava [illegible] accelerameno dei servizi [illegible] la Riviera di Ponente (Alassio, Sanremo, Ventimiglia). Invece no. Sulla linea fra Torino [illegible] Savona [illegible] sarebbe [illegible] possibilità di correre [illegible] gli [illegible] delle stazioni fossero moderni, invece ci vorranno anni prima che siano sostituiti. Più avanti i lavori di raddoppio [illegible] linea fra Finale [illegible] Ventimiglia condizioneranno ancora [illegible] a lungo il traffico. Fra Torino [illegible] l'Adriatico si ripetono i servizi degli altri anni, che possono definirsi [illegible] [illegible] in quanto [illegible] comportano il cambio [illegible] treno ma che: [illegible] stati città.

Il programma estivo delle ferr

Unica vera sorpresa: ritorna la "Valigia delle Indie" da Parigi ad Atene
Torino, come sempre, quasi dimenticata: da dieci anni nessun miglioramento sulla linea di Roma
Anche per la Liguria viaggi troppo lenti

L'orario è nuovo i treni sono all'antica

Montanelli parla di sé e degli altri

Mordace, il gusto della battuta e della polemica spesso [illegible] tutti i costi, aspra[illegible] discusso per le sue posizioni politiche, Indro Montanelli, direttore de «Il Giornale» è da molti anni alla ribalta. Adesso le cronache hanno dovuto occuparsi di lui perché vittima di un attentato, in cui ha riportato ferite, fortunatamente non gravi, alle gambe. E attorno alla sua figura (mentre tutti condannano la vile aggressione [illegible] condannano quella [illegible] Vittorio Bruno, vice direttore del Secolo XIX), si sono [illegible] nuovo intrecciati giudizi, profili, ritratti in corsivo. Un anticonformista ad oltranza? Un giornalista di prim'ordine ormai vittima di [illegible] sua involuzione politica? Un uomo di ingegno che segue solo il calcolo del successo, inteso a modo suo? Uno scrittore al servizio di interessi economici? I punti di vista sono molti.

Vediamo, però, che cosa dice lui stesso in un'intervista rilasciata a Gigi Moncalvo e pubblicata nel libro « Milano no » (Edizioni Elle) che [illegible] una raccolta di sfoghi [illegible] dichiarazioni dei personaggi più in vista del capoluogo lombardo. Anche qui, come sempre, Montanelli non va per il sottile [illegible] non teme [illegible] farsi nuovi nemici. Esprime giudizi ed umori [illegible] peli sulla lingua. Perché ha fatto « Il Giornale »? « "Il Giornale" — *dice Montanelli* — [illegible] stato fatto per ritrovare un contatto [illegible] la vecchia Milano, che esiste anche se [illegible] ha più voce, se non trova più rappresentanza, nemme[illegible] rappresentanza politica: questa povera Milano vera, che è poi [illegible] Milano che fa, è la Milano che ancora dà un substrato a questa città, un substrato non soltanto economico [illegible] anche morale, questa Milano non è più rappresentata da nessuno. Anzi [illegible] direbbe che i partiti politici la schifano, [illegible] cominciare da questa ignobile democrazia cristiana che si [illegible]ce dei voti e poi li disp[illegible]za... ». *E più [illegible]ti* « Qual è il mio segreto? Perché sono da tanti anni sulla breccia? Mah, io credo che sia stato importante il fatto di essermi sempre fatto capire: ho sempre parlato un linguaggio estremamente semplice, ho sempre detto le cose come stanno, e credo anche che tutti sentono nei miei scritti la sincerità. Io non dico mica di non aver commesso errori, ne ho commessi tanti, ne commetto ancora, ma la gente sente che quando sbaglio, sbaglio in buona fede.» ».

Parlando di Fortebraccio: « E' chiaro. Fortebraccio non può più attaccar nessuno perché oramai questo comunismo ecumenico che vuole andare a [illegible] con tutti, quale bersaglio può attaccare? L'unico bersaglio siamo rimasti noi, siamo rimasti noi perché [illegible] crediamo alle buone intenzioni matrimoniali del pci [illegible] non ci crederemo mai. Io queste cose qui le ho già viste tutte fra il '45 [illegible] il '48. Io [illegible] già un giornalista in pieno, diciamo, fervore di mestiere e girovagavo fra Praga, Budapest, Varsavia e ho visto come i partiti comunisti sono andati [illegible] potere (...) prima di andare al potere tutti i comunisti parlano come Berlinguer ».

E [illegible] Mario Capanna: « La battuta di Mario Capanna che vuol mettermi in Duomo [illegible] l'arcivescovo Colombo [illegible] De Carolis [illegible] poi portare tutti i bambini, le scolaresche a visitarci, per fare vedere [illegible] eravamo, non è mica male come battuta. Soltanto che i Capan[illegible] [illegible] le hanno ridotte queste scolaresche? Noi saremo anche le reliquie, [illegible] le reliquie di un mondo un po' migliore di quello in cui vive Capanna [illegible] di cui Capanna è uno dei maggiori responsabili ».

Ci sono poi, secondo Montanelli « i pifferi del regime, coloro che scrivono chiedendo l'avvento del compromesso storico. Che [illegible] faranno quando il nuovo regime arriverà davvero? [illegible] pifferi continueranno [illegible] fare i pifferi o al massimo i trombettieri. Il comunismo li utilizzerà. Per essi ci sarà un [illegible] Minculpop, loro riceveranno le veline [illegible] faranno l'osanna quotidiano al potente... ».

Aspri certi giudizi su taluni colleghi: « Ottone? Quando faceva il corrispondente da Londra per il *Corriere della Sera* era considerato, là [illegible] qua, uno dei giornalisti più reazionari. Perché allora questo cambiamento? Bisogna chiederlo [illegible] lui. Forse, risponderà: il mutamento sociale, le vicende che cambiano. Vuol dire che si tiene disponibile ai mutamenti. Che ruolo avrà [illegible] nuovo regime? Credo che lo useranno ancora perché mi pare che come uomo manovrabile abbia dato [illegible] eccellente prova».

E lui, Montanelli? «Anch'io ho fiuto, ma [illegible] fiuto di capire le cose che piacciono al pubblico: è tutta un'altra cosa, cioè i temi che interessano al pubblico, questo [illegible] [illegible] mio fiuto. Però non transigo sui miei principi, io ho sempre seguito quella linea lì, continuo [illegible] seguirla nonostante la posizione disperatamente minoritaria...».

Infine, i ricchi: « Qui i ricchi stanno cominciando [illegible] capire l'antifona: nascondono i gioielli, le pellicce, nascondono e tengono in [illegible] la Rolls Royce, la nascondono, [illegible] poi [illegible] un certo momento la tengono in garage pronta. [illegible] scappano, scappano. Loro questo gioco lo fanno sulla pelle degli altri. Chi si ribellerà un giorno? Non sono mica questi qui. La maggior parte scappa. Poi c'è tutto quel ceto medio che non può scappare, perché dove va? Dove va? Non ha i capitali all'estero. E quelli che hanno assecondato per cretineria il nuovo [illegible] gime, beh quelli diventeranno i paria della nuova società... ».

GLI APOSTOLI

ovie

sono certo impo-
sul piano della velo-

cose più assurde però
ono sulla linea
Da dieci anni ormai
si muove. Le perdite
mpo stazioni in-
die — troppi treni
mu eccessivo
mate — enormi;
ricorre più al mate-
leggero (elettrotreni
ttromotrici) per svel-
servizio; anche la
permette velocità
ù elevate, come dimo-
l'orario del Palatino.
il « record » dell'in-
si raggiunge
treno sussidiario del
Express ». Questo
amento Roma
era stato istituito
vitare l'affollamento
tardi cronici in estate
treno internazionale.
averlo regolarmente
o in orario, Ferro-
hanno cancellato sul-
o percorso dal
lo al 6 settembre
esattamente quando
funzione era vera-
utile) perché ci sono
in una galleria fra
pezia e Riomaggiore:
fatto esattamente di
chilometri, che ha
cato la cancellazione
treno utile sempre
affollato un per-
di 667 chilometri! So-
este le incongruenze
il ritorno del
ico al treno, rinun-
o sui lunghi percorsi
to, diventata troppo
sa. Ma ciò possibile
to se i servizi ci sono
decorosi.

GLI ALTRI DICONO

l'Unità

Bersagli emblematici

Gli attentati a Indro Montanelli e Vittorio Bruno fatti di una gravità eccezionale, tali da colpire profondamente l'opinione pubblica.

Chi è stato colpito, stavolta? E' evidente che, come già accaduto — altro piano — con il sequestro di Guido De Martino, anche con queste nuove imprese criminali si voluti colpire bersagli che sono emblematici di valori delicatissimi e generali, che perciò al di delle persone scelte come vittime. Un direttore e vice direttore, di due importanti giornali. Dunque si voluto portare l'attacco a quell'elemento essenziale di ogni regime democratico che rappresentato dalla libertà di stampa, così il sequestro del figlio di Francesco De Martino si era inteso colpire il sistema dei partiti, è altro cardine del nostro Stato repubblicano.

se, questa democrazia può difendersi da sola, venir meno alle sue stesse regole.

Non sta nascendo non nascerà in Italia nessun Stato totalitario, nessun regime polizia. Se questo è l'ultimo disegno dei terroristi, fallirà anch'esso, come sono falliti tutti gli altri.

CORRIERE DELLA SERA

Il diritto di dire cose che non piacciono

Anche per questo sentiamo il bisogno il dovere di dichiararci solidali Vittorio Bruno e Indro Montanelli. Il primo appartiene alla generazione giovane del giornalismo, il secondo alla generazione anziana di cui è un rappresentante illustre. Il coraggio che ha distinto il giovane Bruno è stato più volte mostrato da Montanelli lungo tutta una vita: e se divergenze esistono tra noi sulle idee e le valutazioni delle cose, anche egli rappresenta difende posizioni nelle quali non ci riconosciamo, la nostra solidarietà senza riserve, come ferma la convinzione che un destino di libertà ci unisce, che questa libertà è salva finché ciascuno di noi riconoscerà agli altri il diritto di dire cose che non ci piacciono.

IL GIORNO

Ma ai bavagli

Colpendo la stampa si sale un gradino importante dell'escalation del terrore contro la libertà. Se la stampa, imbavagliata, tace, chi informerà la gente di quello che succede, chi interpreterà i fatti, chi si appellerà alla coscienza popolare?

La stampa compie un ufficio insostituibile: essa, mediante l'informazione e il commento, tutela tutti i cittadini, garantisce la circolazione e il confronto delle idee e delle convinzioni, socializza i fatti. Nei regimi autoritari, la stampa imbavagliata dall'alto: nella situazione di semi-anarchia in cui viviamo, la stampa è aggredita dal basso, col terrorismo.

la Repubblica

"Un bell'articolo"

Arriva, ultima delle autorità, il generale Palombi, comandante dei carabinieri per il nord Italia. Per l'eccitazione nell'entrare al generale resta in mano la maniglia della porta. Poi, quando esce, è lui ad annunciare: «Lo stanno portando fuori». Due agenti improvvisano con una barella una barriera.

I fotografi del «Giornale» discutono con gli infermieri, vogliono far brutte foto al loro direttore. L'emozione è molta. Finalmente ecco Indro Montanelli. E' in barella si regge la testa con il braccio destro. Sorride. E' abbronzato e non sembra choccato. «Son vivo, son vivo» dice debolmente. I colleghi del «Giornale» gli si fanno addosso, gli allungano le mani per farsele stringere. Corradi, commosso, domanda: «Posso farti qualcosa di persona?». «Fammi un bell'articolo» gli risponde Montanelli.

LA STAMPA

Contro tutti

I terroristi hanno in odio tutta la società italiana. Essi possono, indifferentemente, colpire un giornalista di sinistra o uno di destra, perché sono contro tutti. Ma tutti sono contro di loro.

La società appoggia fino in fondo gli organi dello Stato che, applicando la legge democratica, reprimono, con la necessaria durezza, questa violenza estranea. Proprio perché ha l'appoggio delle mas-

LA CITTA' DOMANDA

Un nuovo prototipo tv?

Egregio direttore,

Mi rivolgo alla sua cortese attenzione per sottoporle come informazione situazione che, sfuggendo ad ogni logica di buon senso, lascia alquanto perplessi.

Il settore del quale faccio parte da diversi anni è quello televisivo (di cui mio padre fu un pioniere e fondatore nel lontano 1939, altri scienziati, dell'Itc « International Technical Committee », il cui scopo ed è quello riunire quelle menti di tutto il mondo, nel campo televisivo ed affine, per una comune ricerca intesa).

Da diversi anni mercato mondiale richiede ti- di prodotto con stesse funzioni ma con concetti del tutto nuovi.

Per realizzare questo nuovo tipo di apparecchiatura sufficiente diversificare solo in parte le strutture industriali già esistenti, dove i costi sarebbero contenuti nei limiti pari a quelli per la produzione di un televisore commerciale standard.

Penso che lei sia senza dubbio a conoscenza delle condizioni in cui navigano le società italiane del settore, ostinandosi costruire televisori per uso domestico e, in considerazione di un mercato mondiale saturo, da sé il loro immagazzinamento ed vendita lungo termine a prezzi di realizzo, con la conseguenza di vedere parte del personale in cassa integrazione e con un futuro dubbio.

Abbiamo interessato alcuni gruppi italiani del settore, dove la nostra apparecchiatura, realizzata a livello di prototipo, ha suscitato interesse ed un entusiasmo indescrivibili, ciò malgrado, le conclusioni, un ambito generale in Italia, sono quelle di investire in qualche cosa di diverso da quello che è di normale routine, rimandando il tutto nel « poi si vedrà ».

La domanda che vorrei rivolgerle è se pensa sia bene informare l'opinione pubblica quanto non si vuole fare.

Quello che abbiamo realizzato non risolve nel modo più assoluto l'economia generale del settore, potrebbe essere utile però rallentare quel processo di situazione fallimentare già in da anni.

Marcello Castellani
Novara

ATELIER
VERNEY
arrediamo con
MESON'S e GANDI
ang. Via Torricelli 48 - Tel. 590.468
di arredamento
65
Tel. 544.955
show cucine BURELLI

LO SPORT

Da oggi a Torino gli azzurri preparano il volo per Helsinki

PERCHÉ TEMIAMO LA FINLANDIA

FRANCO COSTA

Da oggi gli azzurri a Villa Sassi, quiete e tempe- dovrebbe favorire l'indispensabile recupero fisico dopo lo del campionato. Non fa caldo, l'ultimo impegno stagionale forse più sopportabile. Comin- l'operazione . Tre giorni di ritiro, allenamenti e partitelle (nel pomeriggio di domenica) e poi il volo da Caselle ad Helsinki dove mercoledì prossimo (ore) gli cercheranno di battere gli finlandesi, hanno già ampiamente inglesi, per aggiungere un altro sul passaporto che fra portarli in Argentina.

Considerati gli attuali valori delle due squadre per noi c'è solo rischio, anche se è grosso: quello di accusare la fatica contro un avversario che dopo la sosta invernale può dire di aver raggiunto il pieno della forma proprio in questi giorni. E poi c'è la tradizione, che è antipatica (per noi, si capisce). Nel 1912 la Finlandia ci eliminò dal Torneo olimpico. Nel 1975 contribuito ad eliminarci dalla Coppa Europa, strappandoci anche 0-0 a Roma. Bearzot bada troppo alla scaramanzia, è sognatore né romantico oltre il lecito e annunciato che del passato non gliene frega niente. Andrà ad Helsinki per vincere e presentarsi ai campionati del mondo.

Il tecnico azzurro ha pensato di radunare la squadra a Torino, fissare la partenza e l'arrivo a Torino in omaggio ai giocatori che compongono la squadra, cioè ai bianconeri e granata con l'intromissione, dovercosa, di Facchetti e Antognoni. In fase di preparazione ciò può giovargli da una parte e danneggiarlo dall'altra. Una comprensibile rivalità fra i tifosi del Toro e della Juve potrebbe essere aggiornata proprio durante gli allenamenti e l'amichevole di domenica. Chi fischierà Pulici e chi fischierà Bettega, chi Causio e chi Claudio Sala, facilmente prevedibili, anche se quadro di un impegno che interessa tutti non dovrebbero essere . Purché le polemiche dei fanatici e spingano oltre. Sarebbe assurdo e getterebbe una macchia sulla sportività che ha contraddistinto il pubblico della nostra città per un'intera stagione.

Siamo in Italia e può succedere di tutto. E' già successo, ad esempio, che per l'amichevole di Verona siano stati aperi processi, indagini, inchieste. Diceva un nostro vecchio e caro collega, « Dains lesu », dagliene che leggano. Ma anche, e soprattutto, nello scrivere bisogna avere rispetto dei lettori oltre che di se stessi.

A Verona il blocco Juventus ha fatto 0-0, quello del Toro fatto 3-1. Allora c'è stato subito chi ha detto, negando mesi di convinzioni o evidenziando le solite indecisioni che costituiscono il frutto di un'incompetenza congenita: fuori Bettega, dentro Pulici, fuori Causio, dentro Claudio Sala e così via. Su qualcosa possiamo essere d'accordo, ad esempio sul fatto che oggi (e qualche mese) Claudio Sala sia più in forma di Causio, e momento Bearzot deve rispettare squadra nella quale crede, una squadra che ha strapazzato l'Inghilterra e che nei momenti difficili, non nelle amichevoli, si è sempre mostrata all'altezza.

In un primo tempo tutti d'accordo sul fatto di rinunciare a Capello, che dopo Mosca è più lui, quindi all'ultimo dei tradizionali registi. In attesa che maturi Pecci l'idea dei « tutti registi, nessun regista » era piaciuta. Ma 45 minuti (sempre quelli di Verona) hanno suggerito ad alcuni colleghi di invocare il perno del gioco. A fare o disfare è poco tempo siamo davbravi e anche patetici. Importante è che Bearzot continui nella strada che ha voluto intraprendere, prima Bernardini e fra poco da solo, possibilmenverso Baires. Se sta ad ascoltare tutti diventa matto. Ad Helsinki giocheranno giustamente quelli preannunciati, cioè: Zoff; Gentile Tardelli; Benetti, Mozzini, Facchetti; Causio, Antognoni, Graziani, Zaccarelli, Bettega.

In seguito si vedrà, fermo restando che Pulici è una validissima alternativa a Bettega, che Pecci sarà il regista del futuro, che Scirea (o Zaccarelli) il libero in Argentina (se arriviamo), che Claudio Sala può rilevare Causio in qualsiasi momento.

Mancano cinque giorni alla partita la Finlandia. Occorrono serenità e concentrazione per lavorare bene e recuperare in parte le forze spese in campionato. Proviamo a dimenticare per qualche giorno il derby, anche perché, almeno quest'anno, è finito.

Enzo Bearzot, il Torino studia il piano anti-Finlandia

Domenica Mennea contro se stesso

TORINO-MEETING PARATA DI STELLE

Torino si appresta a ricevere l'*élite* dell'atletica europea e mondiale. Ma soprattutto è pronto ad accogliere Pietro Mennea il quale prima di passare decisamente e definitivamente al «giro di pista» si cimenterà ancora sui 200 metri. Il velocista di Barletta dall'inizio stagione ha 32"47 sui 300 a Milano, 45"87 sui 400 di Formia e, infine, mercoledì scorso a Firenze sui 200, molto significativo 20"38. Domani pomeriggio tenterà di abbassare questo limite contingente, magari limando il primato sulla distanza (20"23) conseguito due anni fa in Coppa Europa. Dunque Mennea contro se stesso.

Pietro Mennea, dopo le flessioni di rendimento e le depressioni psicologiche denunciate lo scorso anno, è tornato ragazzo sereno e cosciente. Il *meeting* di domani è un test importantissimo: se Mennea otterrà un significativo risultato, si introdurrà nella stagione con ottimismo e buone prospettive, in vista soprattutto del «triangolare» del 20 e 21 giugno (Usa, Gran Bretagna ed Italia) quando tornerà al «giro pista» che è la distanza da lui scelta per il futuro.

Attorno a questo motivo di assoluto interesse, si esibiranno atleti di valore mondiale, come il trinidegno Crawford, olimpionico di Montreal, Riddick, Joseph e Taylor, più l'astista Larry Jesse che raccoglierà la sfida del sovietico Morozov e del sempiterno Dionisi. Steve Williams e Arnie Robinson hanno dovuto invece rientrare sollecitamente negli Usa e non parteciperanno al *meeting*.

Passando all'elencazione delle altre «stelle» dell'atletica italiana, leggiamo nel tabellone i nomi di Sara Simeoni, «ferma» a Firenze su misura ottima ma per lei molto normale (1,86), Grippo, l'ultimo esponente di un certo valore del nostro mezzofondo, Fava, De Vincentis, Buttari, Raise, Milanesio, Rodeghiero, Gerbi e Rita Bottiglieri, una «polivalente» in grado di regalare ad ogni esibizione record e spettacolo.

Come aperitivo, Primo Nebiolo ha voluto offrire al pubblico torinese simpatica cerimonia, *rendez-vous* simpatico fra atleti e pubblico. Alle ore 15 di oggi, al teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio, Sara Simeoni, Pietro Mennea e Rita Bottiglieri apriranno un vivace dibattimento (l'incontro è organizzato da «La Stampa» per replicare a tutte le domande che verranno loro proposte dall'appassionato e competente pubblico torinese.

Il collega Beppe Barletti intervisterà gli atleti per conto della Rai-tv. Il filmato andrà in onda in differita questa alle ore 18,25.

F 1 AL SETTIMO ROUND MONDIALE

BELGIO: CONTRO FERRARI C'È ANCHE FITTIPALDI

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

ZOLDER — Jacky Ickx fa gli onori di casa ma domenica non sarà in gara. Il suo rientro in Formula 1 a Montecarlo è stato abbastanza casuale, propiziato dall'improvviso forfait di Regazzoni che ha preferito cercare dollari ad Indianapolis, lasciando il posto libero sulla sua vettura. Il campione belga, felicemente sposato, carico di soldi ed impegnato nell'attività di costruttore edile, pensa soprattutto alla « 24 ore » di Le Mans cui prenderà certamente parte. « Vedrò la corsa dai box — dice Ickx —, magari facendo il tifo per la Ferrari che qui a Zolder ha sempre disputato delle ottime prove. A questo punto tuttavia credo che i favoriti non si limitino agli uomini Casa di Maranello: a Lauda e Reutemann si oppongono diversi avversari con eguali chances, da Scheckter ad Andretti, Laffite e Depailler, da Watson a Stuck ».

Dopo la « doppietta » dello scorso anno, la Ferrari (che vinse Lauda e piazzò Regazzoni al secondo posto) ha tato il credito in Belgio dove fra l'altro può vantare l'appoggio di migliaia di tifosi fra i lavoratori italiani sempre numerosissimi nel Benelux e particolarmente in questa zona, ma momento è molto felice per il team italiano che alla ricerca di equilibrio maggiore per le sue vetture. La Martini Brabham Alfa sembra vantare una maggiore potenza di motore mentre le Lotus hanno trovato una messa a punto ed una distribuzione dei pesi che le rende più competitive.

La grande novità del settimo appuntamento mondiale dovrebbe però riguardare Emerson Fittipaldi che finalmente ha disposizione nuova « Copersucar ». Il pilota brasiliano, costretto nelle precedenti corse a « navigare » sempre nelle ultimissime posizioni con una macchina che era una « bagnarola », potrebbe inserirsi nuovamente nella migliori. Giovedì nelle prove ufficiose il popolare « Fitti » fatto segnare uno dei migliori tempi girando in 1'28"9.

ALISCAFI Anzio-Ponza. Le prenotazioni valide fino a 15 minuti prima della partenza. Informazioni prenotazioni biglietteria: HELIOS Porto Innocenziano 18; ANZIO tel. 9845320 - PONZA tel. 0771/80078.

sete, cotoni, lini, disegni ALTA MODA'77
FOLTRAN
LIQUIDA
a prezzi INCREDIBILI!
via c. alberto 29 (ammezzati)
tel. 547.339 Torino

Sulle salite Pollentier può diventare un pericolo

MOSER NON E' IN CRISI, PERO'...

DALL'INVIATO
GIULIANO CALIFANO

MONDOVI' — E' arrivato S. Giacomo di Roburent, ma il vincitore della tappa è proprio lui, il signor Pollentier ex scudiero di Freddy Maertens. E questo punto verrebbe spontaneo autocitarci per ric: «Ve l'avevamo anticipato domenica dopo suo exploit prova cronometro»; ma la nostra era una previsione tanto logica, perfino scontata,

per non ce la sentiamo di gran vanto. V'è da augurarsi piuttosto che i nostri due aspiranti alla vittoria finale — Moser e Baronchelli — ed i loro consiglieri tengano d'ora innanzi in maggior conto le possibilità del fiammingo e si regolino in proposito rivedendo certi piani tattici che ieri hanno mostrato la corda palesandosi addirittura controproducenti.

Francesco Moser ha perso in pochi metri ben 33" su Pollentier (che ora è a 22" dalla maglia rosa) mentre 10" se li è beccati Baronchelli. Alla luce di questa realtà la tattica seguita ieri dalla Sanson e dalla Scic lungo le rampe di S. Giacomo è apparsa autolesionistica. I continui scatti di Panizza e di Beccia si sono rivelati micidiali sia «Gibi» (un po' meno) che per Moser i quali scattisti non sono ed invece necessiterebbero di un treno di corsa regolare senza salti. E' così accaduto — pagando la degli sforzi precedenti — Moser si sia trovato «imbastito» proprio sull'ultimo strappo (meno chilometro) che porta traguardo rimettendoci oltre minuto Pollentier e 23" su Baronchelli, De Witte, De Muynck Gimondi. Alla re conti, se si assume Moser pietra di paragone, ci ha guadagnato anche Baronchelli che è ripartito stamane da Mondovì terzo classifica generale soli 52" dal trentino; ma noi ci permettiamo di insistere: bisogna regolandosi pure Pollentier nei confronti del quale invece «Gibi» ieri ha rimesso a sua volta.

Moser stamane ha ribadito quanto ci aveva dichiarato ieri nel tentativo minimizzare l'accaduto: «E' stata questione d'un attimo — ci detto — e proprio quando il traguardo era in vista: credevo ormai di avercela fatta, invece è partito in contropiede Pollentier. Io sante, ho bisogno di molti metri per prendere lo slancio invece ho il madornale errore di voler rispondere di scatto. Son rimasto secco, mi to il fiato».

«Possibile — gli facciamo rilevare — che uno come te commetta certi errori da principiante?».

«Evidentemente — ri Francesco — ancora possibile. servirà di lezione. Sarebbe infatti sta sufficiente continuare salire regolare per ridurre al minimo il danno, per arrivare almeno con Baronchelli. Ma voglio sincero: la verità è che al momento dello scatto di Pollentier lo ancora convinto di poter vincere addirittura la tappa. Questo dimostra che certi calcoli meglio farli. stata una reazione quasi istintiva: poiché lungo l'intera ero attaccato in continuazione, da tutti, volevo prendermi una rivincita immediata. Ho sbagliato; spero sia l'ultimo errore in questo Giro».

La «maschera» di Moser

Come era facile prevedere, stamane alla partenza da Mondovì Baronchelli era tranquillo come al lito. E' dall'inizio sa, Napoli, che «Tista» e convinto delle attuali possibilità; evidentemente il colo-Pollentier gli ha tolto il

«Ieri nel finale — ci ha detto — io guardavo soprattutto, per questo ho tardato un attimo reagire all'attacco del fiammingo. Quando ho visto la "maglia rosa" in sono partito a mia volta. Sono soddisfatto così: Pollentier inserò alla prossima occasione».

«Non temi — abbiamo provato a stuzzicarlo — la corsa scatti del tuo coequipier risolva in tuo danno?».

«Non credo — precisa Baronchelli — perché se non scattasse lui, ci penserebbe qualche altro ed allora toccherebbe a noi reagire. Invece così sono gli dover rincorrere Panizza ed a risulta più facile controllarne le mosse».

Auguriamo di tutto cuore a Baronchelli — perché questo punto il nostro numero proprio lui — di essere giusto. dopo quello che s'è visto ieri nel Monregalese sarà bene invitarlo alla massima prudenza: il trio fiammingo Pollentier-De Witte-De Muynck ha presentato ufficialmente il suo cartello di sfida. E' dal piatto paese dei belgi che arriva il pericolo per i nostri scalatori.

Concludiamo, per la gioia legione dei suoi tifosi, con il parere Gimondi espresso Lasa, vincitore di San Giacomo: «Tutti parlano — ci ha detto l'iberico — di Moser, Baronchelli e soci; sono forti non lo si può negare, ma vi invito a non trascurare Gimondi, ieri l'ho visto all'altezza della situazione della sua fama grande campione. Se continua così tra i favoriti ci sta anche lui».

UNICO CUNEESE AL GIRO

La rimpatriata di Rocchia

DALL'INVIATO

MONDOVI' — Festeggiato ieri all'arrivo a S. Giacomo di Roburent, festeggiatissimo stamane alla partenza Mondovì, Re Rocchia non credeva ai propri occhi. Eppure il non più giovanissimo corridore della Vibor Zilioli il suo momento di notorietà se l'è pienamente meritato. E non solo perché, unico corridore professionista della «Provincia Granda» ieri Remo è arrivato sulle strade di casa, ma perché la menzione se l'è conquistata sul campo non deludendo l'attesa conterranei.

La salita — i 13 km dalla Torre Mondovì a S. Giacomo — era letteralmente tappezzata cartelli inneggianti a Remo. Il ventiseienne corridore di Festione Demonte di fronte ad una tale accoglienza non ha potuto esimersi dal tentare il tutto per tutto, né è andato poi troppo male se è riuscito a piazzarsi nella scia Francesco Moser. Ma avrebbe potuto fare molto più se, come solito, non fosse stato handicappato da un invincibile timore reverenziale nei confronti «colleghi» più illustri. Anche ieri infatti è scrollato troppo tardi dalle spalle questo timore: si fosse deciso po' prima forse sarebbe arrivato con i primissimi.

Rivediamo Rocchia l'anno scorso — primi passi professionisti col G. S. Bonetto Cuneo — quando si battè da pari a pari con assi nel trofeo Laigueglia: ebbene riuscirà trovare la stessa cadenza il cuneese certamente farà riparlare se. Non è un asso (egli stesso non ha difficoltà a riconoscerlo) ma ha i numeri della scalatore-passista degno aspirare ad un'onesta carriera. Ci vuole solo più iniziativa.

Beneficiata di Rocchia, festa per gli sportivi liguri-piemontesi, esame di laurea per gli organizzatori monregalesi S. Giacomo Roburent, trama tecni emozionante anche per l'alta classifica: ecco in sintesi i punti salienti una giornata felice del Giro in terra cuneese. **g. cal.**

Le mogli di Nastase di Panatta

Soffrono anche le "first ladies„

DALL'INVIATO
RINO CACIOPPO

— Dominique Nastase e Rosaria Panatta sono indiscutibilmente le «first lady» del tennis internazionale. Entrambe hanno vissuto soffrendo i quarti di finale che hanno visti impegnati mercoledì sera Ilie contro lo statunitense Gottfried e ieri pomeriggio Adriano contro messicano Ramirez. Nastase parecchio tempo manca i grossi appuntamenti. Ha incominciato lo an facendosi annientare da un Borg alle prese con uno stiramento addominale nella finale Wimbledon, ha continua quest'anno i tornei del Wct dove ha raggiunto risultati senz'altro inferiori alle possibilità.

Ora voleva rifarsi sulla terra rossa, nei grandi tornei europei sempre ricchi di fascino anche per gli attuali padroni del tennis professionistico, gli statunitensi. Ma a Roma Ilie è Dent, qui Parigi ca duto contro Gottfried. Ilie ormai ha trentuno anni ed il suo fisico incomincia ad accusare qualche battuta vuoto. Una volta è un ginocchio che gli da fastidio, un'altra è spalla, terza le fitte alla schiena. La classe è sempre tanta, il suo gioco è sempre molto leggiadro, le giornate storte incominciano ad essere sempre più numerose.

Così mercoledì sera Dominique, dopo assistito all'epopea di Ilie nei primi due set vinti contro lo statunitense, ha poi abbandonato la tribuna dei giocatori quando si resa conto che marito ce la faceva più. Si rifugia un divano del salottino posto dinanzi agli spogliatoi in compagnia di un'amica senza proferire verbo. Il musetto sexy sempre più imbronciato. Lo sognava Ilie il trionfo Parigi, lo sognava soprattutto Dominique che, pur essendo belga di nascita, si sente parigina purosangue.

Rosaria Panatta non molto il tennis. Ha incominciato ad apprezzarlo nella giusta maniera lo scorso anno proprio qui Parigi dove ha sofferto Adriano dalla prima drammatica partita con il cecoslovacco Hutka sino alla finale Solomon. Ora le sarebbe piaciuto cogliere bis parigino per compensare la delusione romana. Ed invece Adriano perso in tre set contro Ramirez. Rosaria si è mai illusa sulle chanches del marito. Nemmeno quando nel terzo set è reso protagonista di prodigiosa rimonta da 1-5 cinque pari.

Rosaria è diventata una fine intenditrice tennis ed il miglior termometro per il rendimento Adriano. «Adriano gioca male — mi aveva detto a Roma prima del match con Gerulaitis — non riuscirà ad andare avanti ed Parigi sarà lo stesso. Ma non glielo dire. E' veramente molto stanco. Gioca corto perché le gambe non lo assistono poi è scarico di testa».

OCCASIONI TUTTEMARCHE

C'è modo e modo di vendere auto usate.

Quelle che vi offriamo noi sono controllate, revisionate e... garantite per iscritto.

RENAULT

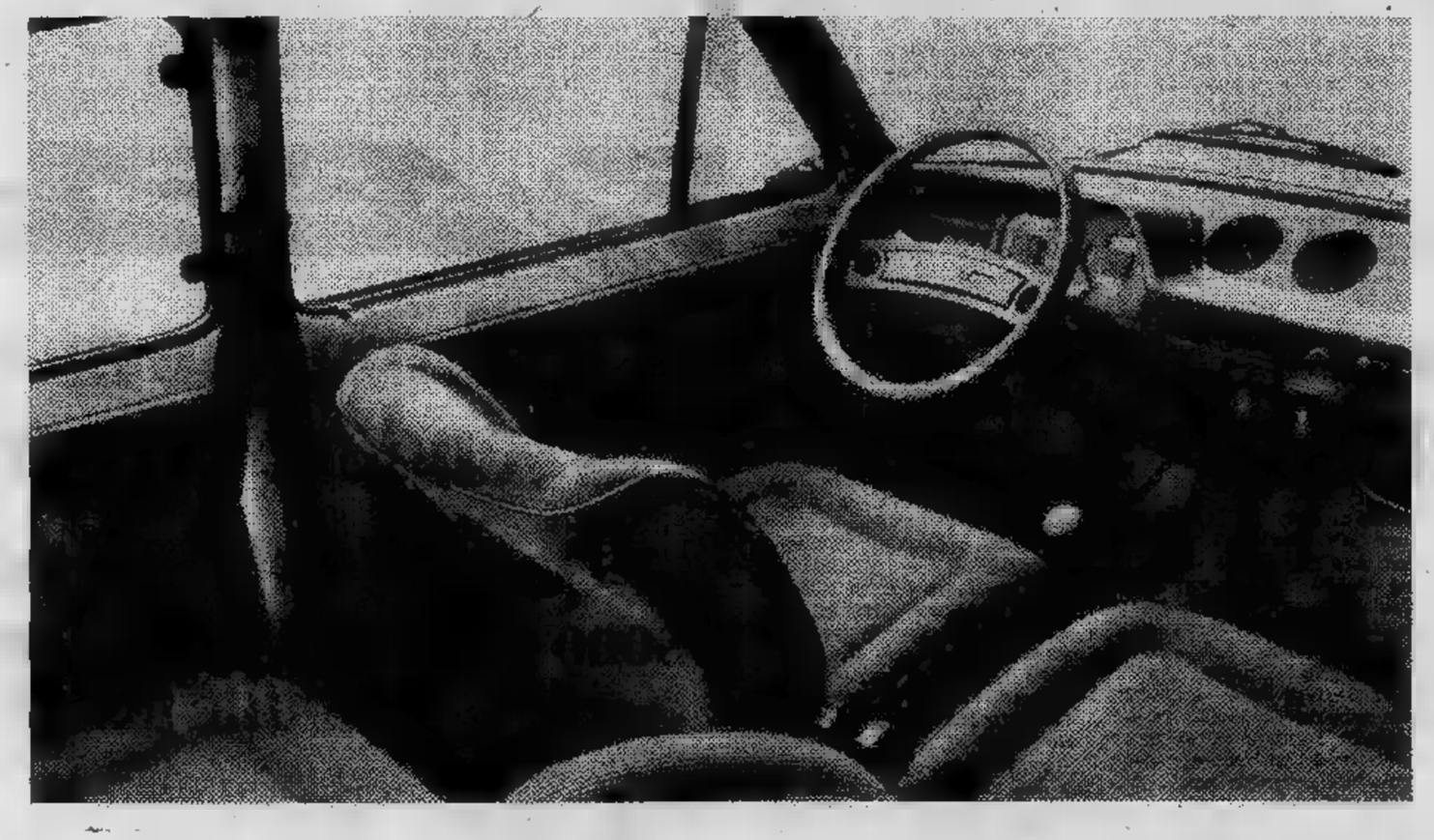
I Concessionari Renault del Piemonte

DIANO MARINA I CARRUBI

DIANO MARINA - I CARRUBI
vendonsi e affittansi arredati appartamenti da 1, 2, 3, locali, ampio giardino condominiale.
Mutuo San Paolo e dilazioni
Ufficio vendite in cantiere:
DIANO - Via Castello - Tel. 0183-44.863
Tutti i giorni, anche festivi, escluso il martedì.

GAB-AR s.p.a. GENOVA

Questa è la nuova Fiat 127.



Solo chi ha fatto la 127 poteva fare meglio della 127.

La 127 ha segnato una tappa importante nella storia dell'automobile. Quando uscì, divenne subito un modello guida per tante altre vetture della sua categoria. La nuova Fiat 127 si ripropone come capostipite della seconda generazione, ancora più 127 di prima.

Nuova come gamma: due motori (900 e 1050 cm³), tre allestimenti ("L", "C" e "CL"), e due e tre porte.

Nuova nella linea e nella funzionalità: maggior vetratura e visibilità posteriore, più ampio e facile accesso al vano bagagli.

Nuova nel confort: interni rinnovati con sedili più avvolgenti e imbottiti, rivestimento totale in moquette sulla "CL", più silenziosa.

Nuova nell'affidabilità: sedi valvole rivestite di stellite, frizione maggiorata, cambio più robusto e preciso, paraurti in resina elastica sulla "C" e "CL", maggiore protezione antiruggine.

Nuova nell'economicità d'esercizio: anche 20 km con un litro la 900 cm³.

FIAT

Nuova Fiat 127: 44 volte nuova.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat. Anche rateazioni SAVA e a Leasing.

Dopo [redacted] Rally dell'Acropoli

Tra Ford e le Fiat quattro punti

DALL'INVIATO
FERRUCCIO CAVALLERO

ATENE — Il Rally dell'Acropoli si è consumato ieri sera, tra [redacted] folla straripante [redacted] appassionati. Tutti alle pendici dell'Acropoli, per vedere uomini [redacted] macchine [redacted] termine di una gara estenuante. Sono stati quattro giorni durissimi: la faccia stravolta del vincitore, Waldegaard, è una dimostrazione [redacted] quanto [redacted] gara abbia provato i piloti.

La selezione [redacted] stata spietata: soltanto [redacted] equipaggi, [redacted] 165 schierati alla partenza, hanno portato [redacted] termine l'impresa; gli altri si son persi per la strada, tra i sassi del Nord della Grecia, o tra i percorsi massacranti del Peloponneso. Ne hanno fatto le spese [redacted] po' tutte le squadre, ma in modo particolare quella della Fiat, che ha quasi subito rinunciato [redacted] Bacchelli e Verini, poi ad Alen, Andreut, Bertolo. Colpa di un semiasse, gli esami [redacted] laboratorio presto potranno dire la verità sul «giallo».

Due «Ford», dunque, ai primi posti della classifica. Per le «Fiat 131» un quarto posto di Lampinen, che salva la situazione sotto ogni aspetto. Simo ha rinunciato ad attaccare perché sarebbe stata una pazzia: [redacted] importante mantenere la posizione per limitare i danni e portare a casa punti per il «mondiale», dall'esito sempre più incerto. Quella, dunque, [redacted] poteva essere una grande disfatta [redacted] è trasformata in una sconfitta accettabile. Il distacco tra Ford e Fiat è infatti [redacted] soli quattro punti, [redacted] non c'è nulla di compromesso.

VINOVO — Domani [redacted] corse (20,30)

CRISPANO, CALDESI, E CLISSER promettono una battaglia serrata

ELVIO ROSSI

Seconda «notturna» [redacted] trotto domani [redacted] a Vinovo: ottimo incontro nel Premio dello Sport dove la partita è molto aperta fra Crispano (ben situato in partenza), Caldesi (sempre imprevedibile il suo comportamento nella fase finale), Clisser (che vale più di quanto [redacted] dicano i suoi ultimi risultati), mentre [redacted] Bulbo [redacted] Chiero c'è da tener conto che sono stasera impegnati [redacted] Milano.

Una buona moneta anche nel Premio Ciclismo che concluderà la serata: Urraco potrebbe dare finalmente la grossa soddisfazione [redacted] vittoria ai suoi «proprietari» (gli allievi della II D della media Vian), soprattutto dopo la prova poco convincente di ieri sera di Eltor, l'avversario più valido.

Bend Cris sembra avere a disposizione l'occasione per riscattare [redacted] recente insuccesso, mentre atteso è il debutto di Domaso, cavallo che sembra essere in possesso di mezzi atletici non comuni.

prima corsa [redacted] 20,30
PREMIO ATLETICA LEGGERA - L. [redacted]
[redacted] 1600

1. Gangster (A. Milani)	— — —	—
2. Bend Cris (G. Rossi)	4 1 3	19.9
3. Ciurma (A. D'Agostino)	— 1 1	21.3
[redacted]. Lovolo (S. Varetto)	S 2 3	19.4

favoriti: Bend Cris - Ciurma

seconda corsa ore 20,50
PREMIO PUGILATO - L. 1.100.000
m 1600

1. Idaho (M. Sinanovic)	S 4 3	23.3
2. Cedola (M. Lovera)	4 S 3	22.9
3. Picaya (F. Milani)	— R S	—
4. Malhon (G. Guzzinati)	— — —	—
5. Nallat (R. Donati)	— — —	—
6. Gled (A. Milani)	0 0 0	22.0
7. Wilkes (G. D'Antoni)	— — —	—
8. Clinton (A. Pasolini)	— R 0	25.7
9. Arcoleo (R. Ciano)	— 1 1	21.6

favoriti: Arcoleo - Gled

terza corsa ore 21,10
PREMIO [redacted] - L. [redacted]
[redacted] 1600

1. Comet (A. Grosso)	S S [redacted]	21.2
2. Rival [redacted] Jesolo (R. Donati)	— — —	—
3. Girbar (L. Gennero)	R 4 0	21.1
m 1620		
4. Cugat (T. Biava)	R 0 0	21.8
5. Sopramonte (Dar. Negri)	1 0 [redacted]	20.6
6. Ombo (A. Colombino)	3 0 0	20.7
m 1640		
7. Mister Bourgi (Cl. Canavesio)	1 2 2	21.1

favoriti: Mister Bourgi - Sopramonte

quarta [redacted] [redacted] 21,35
PREMIO NUOTO - L. 1.320.000
m 1600

1. Honoris Causa (S. Varetto)	— — —	—
2. Status Quo (G. Guzzinati)	0 S 4	21.9
[redacted] Mogliano (G. D'Antoni)	— — —	—
4. Alverman (M. Sinanovic)	0 0 4	24.5
5. Migor (A. Pasolini)	4 0 0	24.1
[redacted]. Missa (R. Campini)	0 S R	26.2
7. Elyog (F. Milani)	S 3 S	24.2
8. Zipper (G. Rossi)	4 4 2	27.6

favoriti: Zipper - Honoris Causa

quinta corsa ore 22,00
PREMIO CALCIO - L. 1.650.000 - [redacted] 2060

1. Figus (A. Reina)	2 0 0	23.7
2. Ozegna (S. Varetto)	3 4 3	23.6
3. Carkory (A. Pasolini)	0 4 3	23.1
4. Dom[redacted] (G. R[redacted])	deb.	—
5. Geronc (I. Bertini)	4 3 4	24.0
6. Benzar (G. D'Antoni)	S 3 S	24.8
7. Gubrio (F. Milani)	4 R 1	22.3

favoriti: Domaso - [redacted]

[redacted] ore [redacted]
PR. DELLO SPORT - L. 3.500.000 - [redacted]

1. Crispano (W. Baroncini)	3 0 0	[redacted]
[redacted]. Bulbo (C. Bosco)	0 0 7	—
3. Clisser (R. Ciano)	1 0 0	21.6
4. Caldesi (G. Rossi)	0 1 S	20.7
5. Chiero (G. Montrucchio)	— — ?	—

favoriti: Crispano - Caldesi

settima corsa ore 22,50
[redacted] SCHERMA - L. 1.300.000 - [redacted] 1600

1. Rudy (G. D'Agostino)	0 4 4	22.1
2. Ostro d'Ausa (El. Bezzecchi)	S 0 S	21.7
3. Memline (A. Reina)	3 0 3	21.0
4. Chantal (A. Pasolini)	0 S S	21.5
[redacted]. Nordovest (G. D'Antoni)	3 4 R	22.6
6. Bakuma (A. D'Agostino)	0 0 1	21.6
7. Yake Dake (G. Guzzinati)	S R 2	22.5
m 1620		
8. Masco (E. Dellepiane)	0 3 0	20.1
9. Orpello (A. Milani)	0 S 0	21.3
10. Verdellino (C. Bosco)	S S 4	21.7

favoriti: Yake Dake - Masco

ottava [redacted] ore 23,15
PREMIO [redacted] - L. 2.500.000 - [redacted]

1. Haff d'Ausa (R. Ciano)	0 2 3	23.3
2. Pralormo (S. Varetto)	S 0 2	22.0
3. Asparukov (R. Campini)	3 0 3	22.5
4. Urraco (A. Pasolini)	2 0 3	21.2
5. Dismar del Nerbon (D'Agostino)	3 2 S	22.0
[redacted]. Eltor (F. Milani)	2 2 S	20.2

favoriti: Urraco - Eltor

★ SPORT IN BREVE ★ SPORT IN BREVE ★

EQUITAZIONE — La [redacted] ippica San Giorgio [redacted] Scrivia organizza [redacted] domenica al campo ostacoli, in località Praga, il [redacted] concorso interregionale di [redacted]azione per la disputa del [redacted] Trofeo Gbc.

BOCCE — Il [redacted] unanime del pubblico presente alla finalissima [redacted] «1° Trofeo [redacted]» salica [redacted] le quadrette dello [redacted] (Granaglia, [redacted], Cornaglia, [redacted]staldi) [redacted] della Boccia [redacted] Carmagnola (Macocco, Sulni, Scarzella, Truccone) non poteva [redacted] la magnifica prova offerta [redacted] otto boccisti [redacted] gara, [redacted] il netto punteggio (13 [redacted] per Granaglia) è [redacted] spettacolare ed avvincente. I «blu» [redacted] Valle [redacted] hanno [redacted] complessivamente 25 bocciate [redacted] 24 [redacted]tri: Benevene (15 [redacted] 16, 3 «fermi»), Granaglia (8 su 8, 3 «fermi»), Ansaldi 1 su 1 (il «fermo» da lui [redacted] ha «fruttato» 5 punti). Tra [redacted] sconfitti Sulni [redacted] colpito 14 bocciate [redacted] «fermi», 1 pallino), Macocco [redacted] 6, Truccone 2 [redacted] 4.

CALCIO — La [redacted] trofeo interbancario [redacted] appannaggio del Banco [redacted] Roma, che, nella finale disputata ieri sera al campo [redacted] Parco Ruffini, ha prevalso sul [redacted] Sicilia per 1 a 0, rete [redacted] Micca [redacted] 75'. [redacted] posto la Banca Commerciale [redacted] prevalso sulla [redacted] di Risparmio grazie [redacted] rigori. La partita [redacted] è [redacted] molto [redacted] ha segnalato [redacted] migliore [redacted] campo il portiere [redacted] Banco di [redacted] Gua[redacted] che [redacted] magnifiche parate ha salvato il risultato a favore della [redacted] squadra in diverse occasioni.

PUGILATO — Marco Scano, il pugile [redacted] che nell'estate [redacted] aveva conquistato il titolo continentale mettendo K.O. il britannico Thomas e che [redacted] poi [redacted] Borraccia, [redacted] ieri [redacted] a Randers, [redacted] Jutland. Nel [redacted] quinta ripresa [redacted] finito K.O. [redacted] il [redacted] poderoso picchiatore danese Jorgen Hansen.

Domani [redacted] Torino

KARATÈ FINALE ESIBIZIONE

(s. r.) [redacted] sera, presso il centro Ricreativo Riv, in viale Dogali, [redacted] svolge la [redacted] del 8° Trofeo [redacted] Arashi. Le eliminatorie, nei giorni scorsi, si sono svolte presso l'Accademia Arashi, in corso Dante 58, ed ha promosso per le finali, [redacted] le cinture nere, [redacted]roletti [redacted] Chiarlone. Entrambi gareggeranno nella [redacted] di Kumitè, combattimento vero e proprio, e di Kata, cioè «figure», della categoria seniores.

Le dimostrazioni tecniche, [redacted] parte [redacted] maestro 3° dan [redacted] Nannarone, saranno appunto esplica[redacted] delle due [redacted] di [redacted] più importante [redacted] delle arti marziali giapponesi. Il [redacted] kumitè, cioè l'applicazione pratica [redacted] colpi micidiali [redacted] gli [redacted] tirano soltanto dopo [redacted] imparato a controllare i colpi. Un controllo relativo però: [redacted] in questa disciplina sportiva i praticanti [redacted]no esposti al rischio di fratture o [redacted] tipo di lesioni, [redacted] quantità [redacted] superiore [redacted] quelle [redacted] sport [redacted] il calcio.

Tra i protagonisti [redacted] serata, [redacted] inizio alle ore [redacted] anche il [redacted] 2° dan [redacted] kendo (combattimento con il ba[redacted] Mario Navilli, ed le [redacted] (dai 5 [redacted] anni) che, ovviamente, si esibiranno soltanto nelle «figure».

BASEBALL: contro i campioni d'Italia

Novara targato Usa

GIORGIO GANDOLFI

E' arrivato dagli Stati Uniti anche Landucci, cosicché domani [redacted] Novara (contro i campioni d'Italia della Germal), potrà schierare entrambi i suoi «yankees»: non potranno fermare l'azione travolgente dei parmigiani ma è indubbio che alzeranno [redacted] livello tecnico della formazione di Gullizzoni alle prese con i suoi problemi «novaresi» (l'abbinamento a il diamante [redacted] tanto tempo promesso dal Comune). Anche in questa circostanza, il Novara giocherà [redacted] trasferta [redacted] Milano, unica società [redacted] mondo, forse, [redacted] gareggiare da due stagioni lontano da casa. «Con l'avvento dell'ora legale — racconta [redacted] — [redacted] tornati a Novara alle [redacted] del mattino [redacted] eravamo sulla strada del ritorno... Logico che poi perdessimo contro il Firenze, [redacted] eravamo ancora avegliati».

In compenso, le minori azzurre [redacted] prendono grosse soddisfazioni: i ragazzi nel loro campionato sono imbattuti ed hanno travolto l'Alessandria (19 a 1) [redacted]tre la formazione juniores ha fatto il bis col Torino (20 a 0). Per non dire della ragazza [redacted] softball irresistibili col Pegli.

Ben altra sorte hanno trovato a Parma le torinesi della «R.P.» [redacted] una Pneus lanciatissima [redacted] che ha trovato, comunque, filo [redacted] torcere nel primo match strappando nel finale [redacted] decisivo 7 [redacted] 5. Senza storia, invece, la [redacted] del pomeriggio nella quale le torinesi hanno probabilmente pagato la fatica per il viaggio [redacted] l'impegno dell'incontro mattutino.

Nella serie A di baseball, Juventus e Sporting proseguono il cammino [redacted] quei colpi di... fulmine che ci [redacted] aspettava: diciamo pure che [redacted] tratta di normale amministrazione. Una vittoria dei bianconeri quindi una sconfitta: l'esordio in notturna col Caronno non è stato favorevole, probabilmente i ragazzi di Pellizzari devono fare l'abitudine alla luce artificiale. A Milano, doppia sconfitta — sempre sul filo del rasoio — per lo Sporting contro un Mars avviato verso le posizioni d'onore e col quale dovrà misurarsi domenica prossima la Juventus [redacted] al Kennedy. Nel contempo, lo Sporting dovrebbe fare bottino pieno (tempo permettendo) in via Passo Buole contro l'Alpina Trieste più che mai comodo «materasso» di questo campionato.

Intanto è stato varato il programma della notturna del [redacted] giugno, organizzata dalla rivista *Tuttobaseball-Softball* [redacted] collaborazione [redacted] la Palin Pubblicità che metterà in palio un Trofeo. In campo per l'autentica inaugurazione dello stadio [redacted] via Passo Buole, la Germal di Parma, campione d'Italia con i suoi fuoriclasse, [redacted] la formazione All Stars con i migliori americani del [redacted] pipnato. Forse la partita verrà ripresa dalla televisione. Sarà una buona occasione per gli appassionati piemontesi per riaccostarsi al grande baseball.

Risultati: serie A. Mars Milano-Sporting Torino 8-7 [redacted] 7-6; Juventus-Caronno 1-2 e 8-7; serie B, Torino-Cus Genova 3-16; [redacted] rie C, Saluzzo-Cap S. Antonino 11-17; Foit Torino-Clever 13-2; La Loggia-Red Lions 6-19; N. Panthers-Fossano 0-21. Softball: serie Nazionale, Novara-Pegli [redacted] 1 e 14-6; [redacted] Pubblicità Periodici-Pneus Parma 5-7 e 7-14; serie A: Caronno-La Loggia 10-1 [redacted] 9-16; Saronno-Auxilium Saluzzo 7-5 [redacted] 16-7; Settimo-Don Bosco Genova 6-5 [redacted] 14-7; serie C: Red Lions-Settimo 12-26.

Danzano sulle ruote

Si pattina in questo week-end, a Torino, in via Ponchielli angolo via Regaglie dove lo Skating Club Jolly organizza i campionati provinciali di pattinaggio artistico. Tra domani [redacted] domenica una settantina [redacted] giovani daranno vita ad una competizione senz'altro spettacolare, che [redacted] mancherà di interessare anche i profani. L'appuntamento è per domani dalle 13 in poi; l'ingresso è gratuito.

RIVOLGETEVI AL VOSTRO UFFICIO VIAGGI

VARIETÀ E CONCORSI

La grande iniziativa del "Palio delle Regioni,,

GIOCHIAMO AL TOTOPITTORI

Un [illegible] «Stampa Sera». Nel quadro del Palio e [illegible] Mostra [illegible] regioni italia- [illegible] sorta [illegible] iniziativa attraverso la quale i lettori del nostro giornale dovranno [illegible] il nome dei pittori che partecipano [illegible] manifestazione. [illegible] scheda apposita.

Ogni [illegible] parteciperà al concorso con due quadri (olio e grafica) [illegible] cui uno sarà sorteggiato tra i lettori [illegible] «Stampa Sera» mentre l'al- [illegible] verrà trattenuto dagli organizzatori [illegible] Palio (per informazioni, rivolgersi presso [illegible] «Centro relazioni e scambi [illegible]», telefono 383.675).

[illegible] schede giunte verranno protocollate in [illegible] progressivo «di arrivo» per permettere, nel caso di più schede esatte, di assegnare i quadri, settimanalmente in palio, alle prime 10 schede.

La scheda sarà formata da 10 gruppi di 12 pittori ciascuno. Il lettore dovrà segnare sulla scheda il nome di un pittore per ogni gruppo. Il notaio sorteggerà un pittore per ognuno dei 10 gruppi. I nomi dei vincitori verranno comunicati su «Stampa Sera».

I quadri [illegible] offerti dai pittori in concorso. Di ogni pittore daremo, sul numero unico della manifestazione, la presentazione artistica, il curriculum, il parere del critico, il valore commerciale medio, [illegible] firma autenticata e le località delle sue eventuali mostre nei [illegible] mesi successivi al concorso. I quadri verranno presentati in appositi stands.

L'opera «Mondi in silenzio» [illegible] Margherita Alacevich

I vincitori della settimana

Dopo la manifestazione di domenica [illegible] al [illegible] sport, 2 [illegible] schede sono giunte negli uffici del- [illegible] Somac. Questa la colonna vincente: 1-1-1-1-1-1-1-2-1-1-1-1-1.

Due soli lettori hanno totalizzato 13 punti, altri [illegible] hanno centrato il 12, nessuno ha [illegible] l'11, mentre sono [illegible] 24 coloro che hanno fatto 0 punti (tra questi ne sono [illegible] sorteggiati 4). Il vincitori verrà (assegnato un quadro d'autore.

Sig. Guido, via Gattico 18, Torino, con 13 punti (m. Carmelo La Torre «Palloncino»); sig. Margani, via Cellini 2, Torino (13) (m. Ugo Adda «Paesaggio»); sig. Catto, via Trana 8, T[illegible] (12) (m. Maurizio Pesce «Composizione»); sig. Morra, via Roveda 19 B, Tori- [illegible] (12) (m. Pinuccia Torchio «XXXVII Composizione»); sig. Petiti, via Mosca [illegible] To (10) (m. [illegible] Bruno «Il portavessillo»); sig. Morese, piazza Guala 153, To (10) (m. Camillo Sorisio «Disegno»); signor Berardi, v. Torino 20, Nichelino (9) (m. Mary Morgillo «La serra»); sig. Bellino, via Roveda 16 A, Torino (9) (m. Elsa De agostini «Santuario di Betania»); si. Orlandella, via Polonghera 21, To (9) (m. Marcello Cavallo «La Mole»); signor Annichiarico, via Noasca 25, Torino [illegible] (m. Mario Bisoglio «Punto»).

Ultime battute per "La commessa ideale '77"

ANCORA UN GIORNO DI SUSPENSE

(g. balt.) Ancora un giorno di "suspense": la classifica delle sei [illegible] che [illegible] dranno a Fiuggi per la finale del concorso «La Commessa Ideale 1977» verrà pubblicata domani. Intanto entriamo nei dettagli della festa di [illegible] che avrà luogo domenica.

L'appuntamento è fissato per le 19 al Ristorante San Giorgio. La scelta di [illegible] locale, noto ai torinesi per la posizione romantica e la raffinatezza del servizio, è stata [illegible] l'intento di dare [illegible] manifestazione [illegible] carattere di intimità cittadina: il Po, il Valentino: ingredienti che ricorrono nelle nostre [illegible] e nelle nostre nostalgie.

Anticipiamo che la [illegible] cui [illegible] accennato nell'edizione di ieri, [illegible] [illegible] dall'estrazione [illegible] sei finaliste [illegible] due viaggi [illegible] in palio dalla «Mondorama» [illegible] sono il «Villaggio Cala'mpiso» [illegible] San Vito Lo Capo, in provincia di Trapani e [illegible] «Villaggio Marina del Capo» a Racadi, in provincia di Catanzaro.

Inoltre, alle sei finaliste verranno offerti altri premi: scatole di cioccolatini [illegible] ditta Peyrano; bottiglie di Champagne [illegible] grande marca offerte [illegible] Mario Besso del Centro [illegible] Champagne e confezioni di prodotti [illegible] [illegible] della «Dermatrophine».

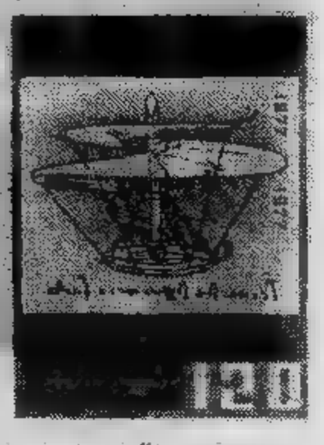
L'ANGOLO FILATELICO

di RENZO ROSSOTTI

Nobile al Polo

Il 50° della spedizione guidata da Umberto Nobile al Polo Nord, con il famoso dirigibile «Italia», sarà ricordato dalle poste italiane [illegible] uno speciale «aerogramma» commemorativo. Ne è stato dato l'annuncio ufficiale a Torino, durante l'undicesimo raduno dell'Associazione Italiana di Aerofilatelia, tenutosi nell'ambito della manifestazione filatelica organizzata, con [illegible] successo, [illegible] filatelisti dell'Enel, della Sitte e del Circolo La Barca. Cartoline e buste commemorative sono state annullate con timbri speciali figurati [illegible] dotazione [illegible] ufficio postale distaccato in via Assarotti 6, dove si [illegible] svolta la rassegna.

San Marino in arrivo



[illegible] le novità sammarinesi che stanno per sopraggiungere: cinque valori per il centenario dei primi francobolli della repubblica (40, 70, 170, 500 e [illegible] lire); due esemplari dedicati alla capitale romena, Bucarest, per festeggiare il centenario dell'indipendenza della Romania (200 e 400 lire); un valore da 120 lire per il centenario del primo esperimento di volo verticale. Quest'ultimo raffigura il celebre progetto di Leonardo per la costruzione di una macchina [illegible] Tutti questi francobolli verranno posti in vendita il 15 giugno.

[illegible]rcofili al Fiat

I marcofili (ossia i collezionisti maggiormente interessati agli annulli) [illegible] troveranno martedì 7 giugno alle ore 21 in via Carlo Alberto 59, presso il Centro Sportivo Fiat [illegible] ascoltare [illegible] conferenza [illegible] Italo Robetti, presidente dell'Ancai (Associazione Naz. Collezionisti annullamenti italiani).

Marte [illegible] Mercurio

Sotto questa denominazione sono [illegible] cinquant'anni [illegible] [illegible] circolo belga che [illegible] [illegible] militari [illegible] [illegible] militari finiti poi nel mondo degli affari. Dalla guerra (Marte) all'industria (Mercurio) con il proposito [illegible] ritrovarsi e di aiutarsi con lo spirito [illegible] vecchi compagni d'armi; [illegible] il mezzo secolo di [illegible] [illegible] le poste del Belgio hanno [illegible] [illegible] francobollo [illegible] 5 franchi [illegible] ne riproduce lo emblema.

Novità [illegible] taccuino

Sta per apparire la serie italiana di tre valori (70, 120 e 200 lire) per la Conferenza Nazionale [illegible] moda. Dopo due valori dedicati ad artisti italiani, dovremmo [illegible] in luglio il 170' lire per Quintino Sella; inutile aggiungere che in Pie- [illegible] [illegible] Sella ci [illegible] aspetta qualcosa [illegible] più decoroso che non le pittoresche bizzarrie che abbiamo visto per Pietro Micca [illegible] per i Missionari salesiani, tanto più che ormai [illegible] insediata [illegible] Roma la Consulta, per cui tutti i francobolli in arrivo dovrebbero, dopo tanto vaglio, essere bellissimi.

Fisco boicottato

A Torino e in altre città italiane i due valori pro-erario [illegible] finiti poeticamente «di fedeltà contributiva», sono molto [illegible] spesso respinti [illegible] utenti che li giudicano inopportuni e, soprattutto, orribili. In cambio i collezionisti preferi- [illegible] le «patacche» turistiche, ingombranti fin che si vuole ma almeno con un po' di colore. [illegible] d'estate ma [illegible] [illegible] tabaccherie, soprattutto [illegible] cintura torinese, chi cerca commemorativi può trovare al massimo qualche pezzo [illegible] [illegible] natalizio. Pare incredibile ma [illegible] [illegible] tale anche [illegible] Ferragosto.

il romanzo della juve

di CARLO MORIONDO

Invecchiarono insieme, già nel '34 superavano quasi tutti la trentina. Orsi fuggì in America per timore della guerra (Bertolini gli diceva: «Sei [illegible] gran fesso. Qui ti riempiono di biglietti [illegible] mille, e tu vuoi andare via...» ma [illegible] ci [illegible] [illegible] di trattenerlo, e la [illegible] considerò la sua partenza [illegible] tradimento. Fino al 1967 [illegible] [illegible] perdonato). Combi «lasciò» il trono dopo [illegible] campionato del mondo. Caligaris [illegible] Rosetta furono sostituiti da Foni [illegible] Rava, [illegible] così via. Della pattuglia leggendaria rimasero [illegible] lungo in attività Borel II [illegible] Varglien II, a loro si aggiunse poi un tipetto dal [illegible] lungo. [illegible] Guglielmo Gabetto, poi morto a Superga [illegible] il Grande Torino: di Gabetto molti ignorano, [illegible] fingono di ignorare, che in maglia bianconera segnò ottan- [illegible] reti. Con l'ultimo scudetto, si [illegible] staccato dalla [illegible] pattuglia Edoardo Agnelli, il presidente, che [illegible] meriti ben maggiori che non fossero [illegible] plicemente quelli di firmare assegni.

Morì sull'idrovolante pilotato da Ferrarin, ammarando davanti a Genova. Come [illegible] la Juve avesse preso [illegible] lutto, non riconquistò più scudetti fino a che alla presidenza non salì un altro Agnelli: Gianni, figlio [illegible] Edoardo.

Intanto è cambiato anche il palcoscenico: con il '33 la Juve lascia il campo di corso Marsiglia e passa allo stadio Mussolini, ora Comunale. Generale rimpianto: in [illegible] Marsiglia avevi i calciatori a pochi metri; qui, allo stadio, li hai lontanissimi. L'obiezione [illegible] esatta, allo stadio lo spettacolo sarà molto meno vissuto [illegible] sentito. Cambia l'allenatore: allontanato l'alessandrino Carcano, sopravviene Rosetta, che dirigeva a gesti, come un direttore d'orchestra; poi Caligaris, che morirà sul campo, per aneurisma, durante [illegible] partita con amici, poi l'ex ala destra Munerati, poi il farfallino Borel.

La Juve non è più quella, oscilla fra il secondo [illegible] l'ottavo posto, già si affaccia la stella del Torino, poi la guerra cancella tutto. Non più bombardamenti in porta, ma bombardamenti autentici. [illegible] ultime partite del campio- [illegible] '42-'43 subiscono sovente ritardi, anche [illegible] tre quarti d'ora: il [illegible] su cui l'arbitro deve arrivare è stato bloccato da attacchi aerei...

(8 - continua)

Il campionato '43-'44 non si disputa, [illegible] così quello dell'anno successivo. Quando [illegible] guerra finisce, ci si guarda in faccia commossi, meravigliati [illegible] vivere ancora, si [illegible] alla ricerca [illegible] parenti ed amici; tra monti [illegible] macerie l'Italia si rimbocca le maniche e si precipita, con un'avidità violenta, con un'ansia di lavoro che ora paiono incredibili, alle fatiche della ricostruzione. Anni bellissimi, che si colorano di favola: ci si sente tutti uniti; sparito l'odiato fascismo, fabbricheremo insieme un'Italia più bella, più onesta, più degna [illegible] viverci. Illusione? Può darsi. [illegible] in quei tempi era questa la persuasione [illegible] chi li ha vissuti non potrà dimenticarli.

La ripresa del campionato è ostacolata dalla scarsità di comunicazioni. I giocatori sono stati dislocati in formazioni minori, talvolta sotto falsi nomi; hanno disputato in provincia molte partite che [illegible] [illegible] più lucrose perché [illegible] premi consistevano in zamponi, sacchi di farina, coppie di capponi. «Primum vivere, deinde philosophari». Il Torino è diventato Torino-Fiat, [illegible] Juve [illegible] diventata Juventus-Cisitalia: un modo per far passare [illegible] calciatori dalla divisa [illegible] gioco alla tuta [illegible] operaio e sottrarli ad obblighi militari. Ricordiamo che [illegible] Cisitalia [illegible] era [illegible] fabbrica [illegible] automobili presto sparita: [illegible] [illegible] presidente Piero Dusio, vecchio sportivo, che — detto per [illegible] — era nella squadra bianconera durante la partita amichevole in cui morì [illegible] leggendario Caligaris.

Per [illegible] [illegible] Torino a [illegible] [illegible] [illegible] palo di giorni. Perciò nel [illegible] [illegible] disputa un campionato dimezzato — sarebbe piaciuto a Italo Calvino — nord e sud, [illegible] partite finali tra otto squadre. Lo vince il Torino con un punto sulla Juve. Tra i bianconeri ecco [illegible] sopravvissuti dell'anteguerra: Foni [illegible] Rava, Depetrini, Locatelli (due campioni del mondo del '38) e l'eterno Varglien II. [illegible] Carletto Parola, che la Juventus [illegible] prelevato dal Fiat senza sborsare [illegible] lira. La Juve credeva [illegible] [illegible] acquistato [illegible] centravanti e si è trovata con uno spettacolare centromediano.

Comunque, poco da fare contro il Torino, anche negli anni successivi. Il Torino batte un record che era della Juve ed arriva [illegible] mandare dieci dei suoi in nazionale (l'unico poveraccio [illegible] granata, che doveva sentirsi straniero in patria, era il portiere Sentimenti IV). La Juve sbaglia clamorosamente [illegible] serie [illegible] acquisti. Tra i peggiori [illegible] è certo Vycpaleck arrivato dalla Cecoslovacchia [illegible] già allora, da giovane, [illegible] corporatura piuttosto abbondante, [illegible] vi [illegible] Korostelev, ossuta ala sinistra, che subito viene battezzato, per comodità [illegible] pronuncia, «cotlëttа». Però arrivano anche Dalmonte e Gibellino, Angeleri [illegible] l'inglese Jordan, Lipizer e Astorri: assolutamente insufficienti. Arriva l'ungherese Arpas: [illegible] [illegible] mai saputo che [illegible] avesse. A vedere come si muoveva, [illegible] fatica che faceva a correre, qualcuno [illegible] che la Juve avesse acquistato non il [illegible] Arpas, [illegible] suo padre.

SALGARI il Figlio del CORSARO ROSSO

© Edizioni D'AMI - Milano

JEFF HAWKE — l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY — Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE — le gemelline di Homero

OROSCOPO

RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Dovrete difendervi [redacted] persone ed avvenimenti negativi. Cercate di [redacted] trascendere lasciandovi prendere la mano dall'impulsività. In [redacted] considererete maggiormente il vostro rapporto affettivo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata eccezionalmente favorevo[redacted] soprattutto per le donne che vedranno aculta [redacted] Venere le loro doti di fascino ed intelligenza. In amore [redacted] comunque favoriti tutti. In campo professionale potrà [redacted] qualche difficoltà che comunque riuscirete validamente a volgere a vostro favore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) [redacted] lavoro qualche difficoltà [redacted] riuscirete in egual modo a [redacted]ludere felicemente quanto vi [redacted]essa. Solo sarà indispensabile che vi impegnate con tutte le vostre forze. In amore miglioramento nei rapporti [redacted] la persona [redacted] e nuove interessanti [redacted].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) In amore qualche contrasto che tra l'altro molto difficilmente riuscirete a sanare con le vostre forze. Dovre[redacted] contare sull'aiuto di altri ma anche in tal senso dovrete stare [redacted] perché si preannunciano falsità.

CLERICI
PROFUMERIE
Via S. Francesco d'Assisi 31
Via Cibrario 33

[redacted] (23 luglio - 22 agosto) Mercurio e Giove [redacted] saranno molto propizi sia [redacted] lavoro che negli interessi. Prudenza piuttosto nel prendere decisioni di tipo sentimentale perché potreste trovarvi [redacted] difficoltà [redacted] la persona [redacted]

[redacted] (23 agosto - [redacted] sett.) Mercurio vi renderà particolarmente abili soprattutto negli affari e nelle questioni [redacted] interesse ed [redacted] notevoli vantaggi economici.

[redacted] (23 sett. - 22 ottobre) Trovate [redacted] accordo [redacted] le persone che vi circondano se [redacted]

ritrovarvi [redacted] situazioni spiacevoli. In amore [redacted] soprattutto di tendere maggiormente i rapporti [redacted] mendo atteggiamenti intransigenti. [redacted] rapporti professionali siate più diplomatici e sofferti. Non rischiate nel gioco: perdereste.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Sarà opportuno che deleghiate altre persone [redacted] contattare clienti [redacted] trattare questioni [redacted] affari; in ogni [redacted] vorrete fare tutto personalmente [redacted]. Indispensabile che rimandiate [redacted] altra data perché [redacted] giornata [redacted] sarete decisamente di buon [redacted] e questa potrà [redacted] promettervi seriamente.

perosino
LETTI [redacted] OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO [redacted] TELESIO [redacted]

SAGITTARIO (23 [redacted] - 21 dic.) La persona nella quale avete [redacted] posto [redacted] fiducia [redacted] tutto l'affetto merita appieno la [redacted] comprensione ed il vostro appoggio: ora ne ha particolarmente bisogno. Nell'ambito delle vostre attività avrete modo [redacted] approfondire i [redacted]stri rapporti personali con persone che [redacted] saranno [redacted] di valido aiuto.

CAPRICORNO [redacted] dic. - 20 gen.) Soprattutto [redacted] [redacted] profilo sentimentale [redacted] previste per voi interessanti novità. [redacted] campo professionale, soprattutto per quanti la[redacted] in proprio, possibilità [redacted] ampliamenti e miglioramenti.

[redacted] (21 gen. - 18 febbr.) In amore qualche novità interessante e primo fra tutti l'incontro con [redacted] persona [redacted] passate. In campo professionale successo soprattutto per quanti lavorano nel commercio.

[redacted] (19 febbraio - [redacted] marzo) Diffidate [redacted] persone che, offrendovi [redacted] proprio aiuto, mirano unicamente a carpire la vostra buona fede. Cercate comunque di non drammatizz[redacted] e di sapervi difendere senza per questo considerarvi vittime di tutto. Nel lavoro soddisfazioni e miglioramenti soprattutto per quan[redacted] lavorano [redacted] proprio.

DAMA

Le aperture

23-19, 12-16; 21-18 (se 21-17, 10-13), 10-14; 19-10, 5-21; 25-18, 1-5; 27-23, 5-10; 23-19, 11-14; posizione di parità.

23-19, 11-15; 28-23, 10-13; 31-28, 5-10; 23-20, 7-11; 27-23 (anche la 16-12 impatta), 12-16; posizione di parità.

23-19, 11-15; 28-23, 10-13; 19-14, 13-18; 22-13, 9-18; 23-20, 15-9; 20-16 (anche la 21-17 impatta), 12-15; 32-28, 8-12; 27-23, 6-11; patta.

23-19, 11-15; 21-18, 10-13; 27-23, 5-10; 23-20, 6-11; 25-21, 13-17; 31-27 (se 20-16, 2-6), 1-5; posizione di parità.

[redacted], 10-13; 28-23, 5-10; 20-16; 1-5; 21-18, 13-17; 32-28, 10-14; 18-13, 9-18; 22-13, 14-18; posizione di parità.

c. b.

SCACCHI

SOLUZIONE DEL [redacted]

N. [redacted] 1.Be7 se 2...Cxc2/Cxd3/Cxf3 Cxg2 2, Te1/Td1/Tf1/Tg1.

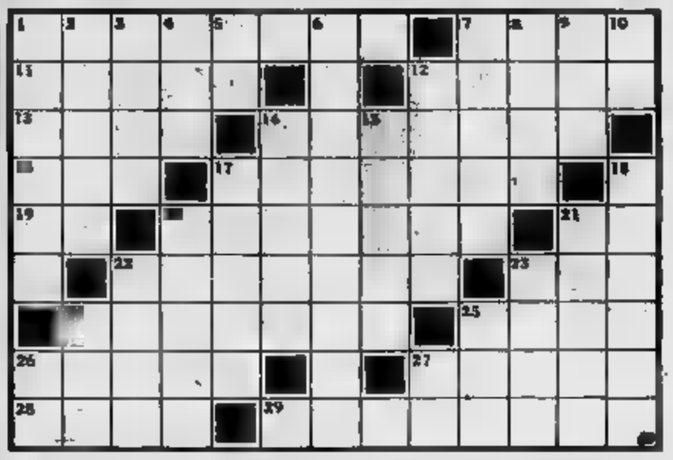
N. [redacted] (8+4)

J. Stemart (La Tribune de Genève, 1925).

Il Bianco matta in 3 [redacted]

f. p.

IL CRUCIVERBA

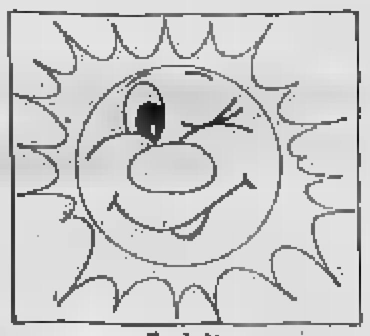


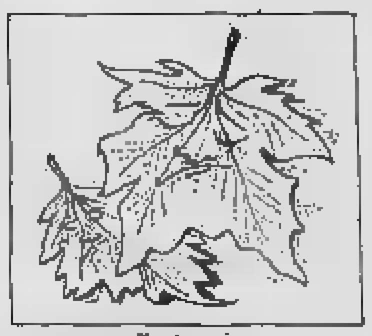
ORIZZONTALI — 1. E' nominato per decidere collettivamente; 7. Li [redacted] il trapano; 11. Entrata, accesso; 12. Il nome del regista Soldati; 13. [redacted] [redacted] col Pinolo; 14. Modestamente vestito; 16. A[redacted] Leandro; 17. Quadrupedi saltatori; 19. In fondo al burrone; 20. Un veicolo superato dalle utilitarie; 21. Simbolo chimico del «radio»; 22. Canta sempre in compagnia; 23. Centro Addestramento Reclute (sigla); 24. Una gabbia del corpo umano; 25. Ci [redacted] [redacted] more; 26. Dà [redacted] [redacted] casa; 27. Celebre pittore f[redacted] impressionista; 28. Delfino fluviale; 29. Lo è la Crimea.

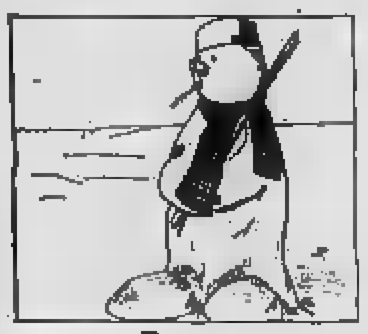
[redacted] — 1. [redacted] [redacted] [redacted]e; 2. [redacted] lo emana [redacted] camelia; 3. Recita a gesti; 4. Partita da qui; 5. Sulle [redacted]D di Torino; 6. Il quarto di un anno; 7. Con queste si avvolgevano le mummie egiziane; 8. Plantigradi bianchi, neri o bruni; 9. Il perverso..., fiumiciattolo; 10. Primo pronome; 12. Si ascolta con raccoglimento; 14. [redacted] fiore da giardino; 15. Sulle [redacted] fino; 17. Molla di questa va a finire [redacted] macero; [redacted] Una virtù teologale; [redacted] La riva del mare; 21. Compose un celebre bolero; 22. Complessi canori; 23. Solido con vertice; 24. [redacted] [redacted] 25. Dignitario [redacted]ilippe; 26. Sulle auto di Pisa; 27. [redacted] terza nota.

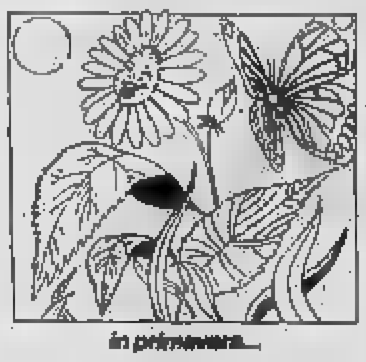
SOLUZIONE — Orizzontali: Contratto, tori, adito, Mario, Roma, dimesso, Rio, carnosi, NE, calesse, [redacted], corista, CAR, costato, rovi, porta, Manet, Inta, pantofola — Verticali: Ottava, odore, mimo, ita, TO, irrimediare, fasce, orai, rio, io, messa, dalla, mosto, carta, carita, Ravel, cori, cono, con, ras, PI, ni.

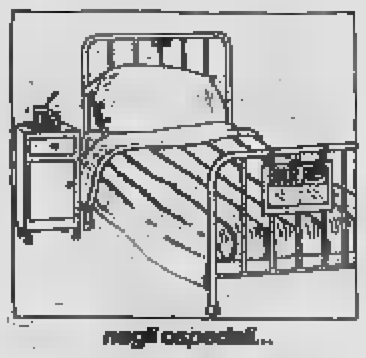
Il condizionamento dell'aria Delchi: in ogni stagione e in ogni ambiente.


d'estate...

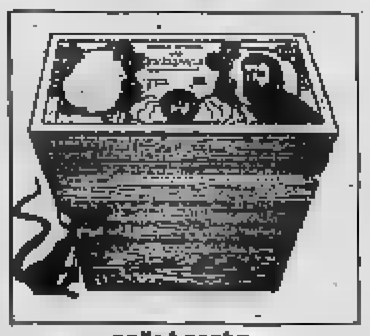

d'autunno...


d'inverno...


in primavera...

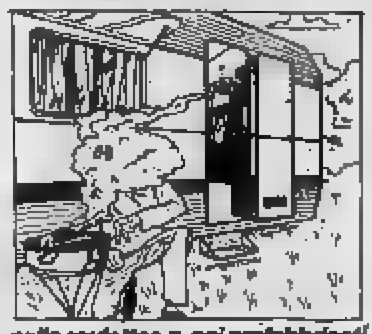

negli ospedali...

negli alberghi...


nelle banche...

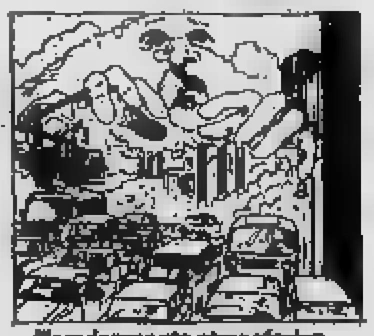
negli studi professionali...

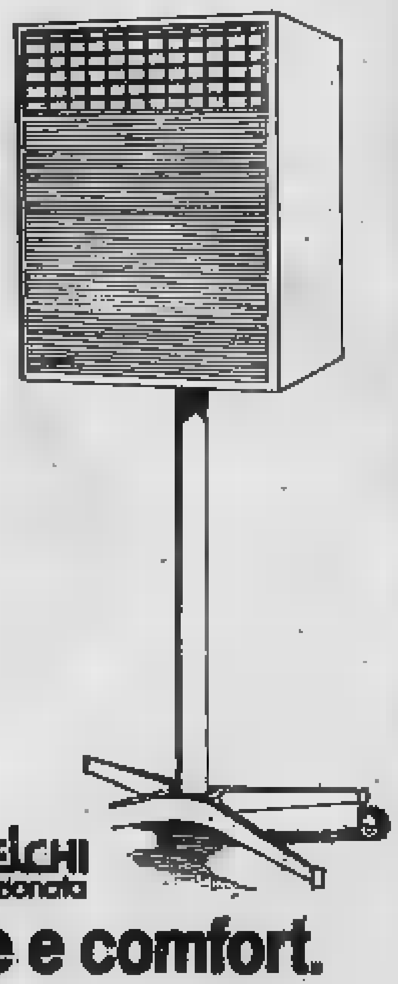
nei ristoranti...


nelle roulottes e nei prefabbricati...

per combattere il caldo...

l'aria viziata...


l'inquinamento atmosferico...



DELCHI aria condizionata

Delchi: salute e comfort.

ECONOMICI

[redacted] Affari [redacted] capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata [redacted] prestiti [redacted] auto in poche ore **FINCOTEX AUTO** [redacted] Francia 15, tel. 760.203 779.826.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FIDAUTO** basta telefonare per ottenere un prestito immediato, piazza Statuto [redacted], tel. 472.180 472.181.

[redacted] 6 [redacted] per [redacted] ottenere un prestito sulla fiducia, via Oddino Morgari 32, tel. 657.012 657.063.

VIENI [redacted] amici, soldi in 45 minuti **FINANZIARIA AMICA** Finamont, corso Sebastopoli 37, tel. 636.355.

[redacted] Aziende, negozi

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione [redacted] aziende commerciali-industriali e negozi. N[redacted] spesa dal proprietario. Assicuriamo massima rapidità e garanzia. Fasano 694.180 694.670.

BAR superalcolico chiusura serale domenicale incasso 100 mila giornaliere anticipo 3 milioni 500 mila cedo [redacted]zionatissimo. Telefonare 557.213 557.280.

[redacted] **SALVATORE** corso Turati 11 cede avviatissima latteria rinomata produzione propria latticini noto centro Canavese.

FRANA cede in Bra alimentari bassa licenza moderno buon utile annesso alloggio 3 vani e servizi. Telefono 511.090 545.129.

GABETTI vende libero [redacted] piazza Rivoli [redacted] uso ufficio e laboratorio mq 93 ca. 38 milioni meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

[redacted] piazza della Repubblica negozio libero mq 150 ca più ammezzato intercomunicante di mq 80 ca 60 milioni [redacted] mutuo finanziario. Telefonare 5767.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo [redacted] acquisto-affitto. [redacted] anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

offerte

AFFARE zona Statuto, impegno capitale, locale mq 1300 riscaldato, vendo 105 mila mq mutuo 6%. Telefonare 485.255.

CONSULEDILE 533.322 vende presso Stadio comunale basso fabbricato nel cortile mq 165 [redacted] carraio comodità carico e scarico 26 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis/4 angolo corso G. Cesare magazzini varie metrature mq 180, 330, 500 da 17 milioni a 35 milioni locale adibito a cinema mq 250 25 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende a Grugliasco a pochi metri da viale Gramsci ultimi box auto piano cortile 2 milioni 800 mila.

FURBATTO [redacted]

FURBATTO tel. 544.566 [redacted] de via Genova lotto 1000 mq con basso fabbricato parte libero (300 mq da ristrutturare) parte locato (400 mq liberabili), prezzo lire 80 milioni.

LIBERO subito laboratorio 200 mq portone carraio cortile vendo dilazionando. Telefonare 685.185 831.139.

LOCALI piano terra 5 saloni 2 bagni 2 ingressi taverna office mq 320 affitto, vendo, Via Dei Mille, tel. 531.974.

[redacted] Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 senza anticipo: selezionate la [redacted] auto fra 300 autocessioni revisionate tagliando garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali: 500 da L. 400 mila, 126 da L. 1 milione, 127 da L. 1 milione 400mila. Altre occasioni di tutte le marche. Consegna immediata auto nuove con massime valutazioni del vostro usato. Rateazioni senza anticipo, senza ipoteca. Selauto corso Trapani 116; preveniivi a vostro domicilio. Telefonare 339.018.

BMW 520 1 1975 unico proprietario. Monzeglio via Caboto 35, tel. 595.666.

CITROEN DS [redacted] PALLAS colore blu scuro unico proprietario aria condizionata radio, garanzia 6 mesi 10 mila km. Francar corso Vittorio Emanuele [redacted] 208, tel. 758.282 corso Sebastopoli 272, tel. 323.893/4.

COMPRIAMO autovetture e furgoni anche ipotecate pagamento contanti. Telefonare 321.735.

MERCATO AUTOCARRI nuovo e usato [redacted] sollecito, pagamenti [redacted] Leasing, Pelligra Fratelli, [redacted], 725.864 725.746 corso Francia 30 di Collegno.

NELLA nostra officina interna abbiamo preparato e collaudato per voi oltre 100 automobili d'occasione, visitateci. Autojolly corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067 267.082.

PRIVATO vende Jaguar berlina 2.4 meccanica perfetta. Telefonare 511.281.

SIMONI S.A.S. Concessionaria Porsche vende usato selezionato 911 Carrera, 911S 2,7 Targa, 911 coupé 2,7 2,4 S Targa, [redacted] nera [redacted] mesi. Corso Turati 53, telefono 391.901.

[redacted] perfetta come nuova vera occasione vendiamo permutiamo anche rateizzando. Autofrancia corso Francia 339 aperto festivi.

16 Motocicli

BMW investimento sicuro al vostro denaro; pronta consegna 1000 RS, 1000S, 100/7, 75/7, 60/7 presso la miglior officina moto di Torino: Adicrauto s.n.c. Concessionaria regionale, via Camandona 9 (piazza Rivoli), telefono 774.297.

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI compro un alloggio piccolo o grande Torino anche zone diverse liberi presto escluso agenzia. Telefonare 219.889.

ALLOGGIO libero in Torino acquisto [redacted]tanti conto clienti. [redacted]

G. PREA studio tecnico immobiliare compra i vostri alloggi liberi e occupati. Telefonare 300.585.

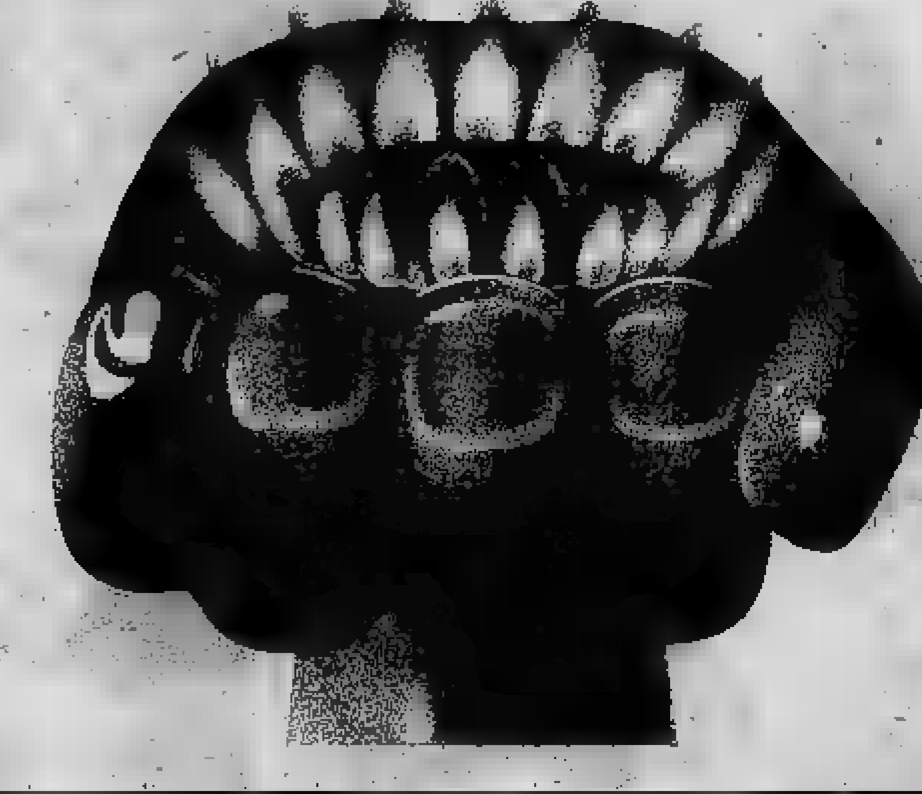
[redacted] VENDERE

Il tuo appartamento? E' già venduto! Al prezzo che vuoi e per contanti! Vieni da **CASALEGNO & C.** a ritirare l'assegno! Corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

SCILP apre il centro arredamento cucine

Così puoi vedere tutto il meglio e tutto insieme..
Pensa, a[redacted] Scilp trovi cucine fatte ancora secondo i sistemi artigianali;
materiali selezionati per durare [redacted] tempo, [redacted] accurata nei dettagli,
modelli [redacted] adattabili ad ogni esigenza di arredamento.
Tutto questo [redacted] pagare più di quanto spenderesti per altre cucine di serie.
Vieni alla Scilp...ti conviene di più!

Scilp, centro arredamento cucine [redacted] de Sonnaz 21, Torino



19 Vendita alloggi

AFFARONE Cafasse km [redacted] Torino vendo casa [redacted] rimessa a nuovo 4 camere servizi 16 milioni. Telefonare 530.395.

ALLOGGI [redacted] Sant'Anselmo 28 angolo via Baretti, zona Porta Nuova privato vende 2-3-4 camere cucina libere ed occupate, soffitte, riscaldamento particolare ascensore. Visite in loco ore 10-12 e 15-18. Telefonare ore pasti 650.9723.

ATTICO libero 200 mq doppi servizi ascensore interno vista panoramica privato vende eventualmente permuta. Telefonare 830.312.

FURBATTO IMMOBILI

CASA largo Orbassano 1000 mq, 5 soli inquilini, ampio cortile, eredi vendono prezzo affare lire 115 milioni. Telefonare Studio dr. Roberto Furbatto, 544.566.

CASA rustica posizione panoramica km 3 Alba mq 700 frutteto attivo composta 4 camere porticato per garage vendo 8 milioni 500 mila. Telefonare 530.395.

CASALEGNO libero via Carlo Capelli (Parella): camera cucina ingresso servizi balconi cantina: 13 milioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO libero gennaio '78 via Oslavia (Vanchiglia) [redacted] tinello cucinino servizi 18 milioni [redacted] mila [redacted]zionabili. Telefonare 832.904.

CASALEGNO libero via Santhià (barriera Milano) appartamento 3 camere cucina servizi 25 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962.

CASALEGNO corso Francia vendiamo in blocco 4 appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi, 2 negozi con retro e servizio interno 130 milioni. Telefonare 835.493.

CASALEGNO rustico libero rialzato Brondello (Cn) 2 camere cucina servizio tavernetta garage orto 15 milioni. Telefonare 885.962.

CASALEGNO Superga (To) villa libera recente piano terra; garage cantina locale caldaia 2 camere servizi e magazzeno. Piano primo: salone 4 camere cucina bilingressi doppi servizi terrazzi; mansarda con scala interna. Terreno recintato di [redacted] 2000 con piante L. 155 milioni 900 mila compreso mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 885.962 832.904.

[redacted] via Bernardino Luini (Madonna Campagna) alloggi recenti stesso stabile: 1 camera tinello cucinino servizi, da L. 12 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASCINA libera mq 54 mila terreno coltivabile km 30 Torino ampia casa colonica seminuova tutti i servizi fienile e stalla vendo 43 milioni. Telefonare 530.395.

LIBERO moderno camera soggiorno posto cottura bagno grande terrazzo sesto piano zona Traiano v[redacted] priv[redacted] Telefonare 531.974.

PRES[redacted] Gran Madre 3 camere cucina servizi giardinetto 55 milioni volendo mutuo. Telefonare 543.545.

INIM

INIM vende Crocetta prestigioso signorile appartamento libero 210 mq tripli servizi doppi ingressi salone spogliatoio zona di servizio, 143 milioni. Telefonare per appuntamento 504.377 586.563.

INIM

INIM vende lussuoso appartamento libero corso Peschiera: saloncino camera cucina servizi ripostiglio box auto 42 milioni compreso [redacted] 7 milioni, dilazioni anche 70%. Telefonare 504.377 586.563.

[redacted] con giardinetto posizione villeggiatura montana da rialtare a Gravere km 3 Susa possibilità 2 alloggi indipendenti vendo 6 milioni 500 mila. Telefonare 530.395.

STRANIERO rimpatriando vende alloggio zona signorile Mirafiori camera cucina cantina e servizi in casa nuova finemente arredata libero. Telefonare ore ufficio 830.312.

UTIP 547.828 519.894 vendo adiacente corso Rosselli via Morozzo 27: alloggi 1-2 camere tinello servizi liberi occupati.

UTIP 519.895 547.828 vende casetta nuova a Montenaro: salone 2 camere cucina box giardino 46 milioni 800 mila dilazioni permute.

VILLA costruenda Baldissero 10 km piazza Vittorio uni-bifamiliare salone studio cucina 3 letto doppi servizi garage lavanderia 2000 terreno 75 milioni. Telefonare 543.545.

VILLE panoramiche collina Revigliasco salone 4 camere cucina tripli servizi lavanderia tavernetta box auto giardino pagamento agevolato da mutuo fondiario, personale in loco. Union Case 549.777.

[redacted]

A. ABBISOGNA alloggi vuoti o arredati massima serietà e riservatezza con fiducia rivolgersi Agenzia Rubiolo 779.733.

IMPIEGATI aziendali senza prole cercano alloggio 2-3 camere [redacted] servizi in Torino o cintura. Telefonare [redacted] ore ufficio.

54ENNE piemontese solo cerca alloggetto moderno. Telefonare 541.775.

21 [redacted] affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto, tel. 538.594.

DI SALVATORE affitta moderni mini alloggi arredati mono-bicamere liberi subito stessa casa. Telefonare 587.635 587.183.

[redacted] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale, [redacted] mt dalla spiaggia Impresa Murialdo & Sarà vende direttamente alloggi nel verde vista mare terrazzi e giardini privati dilazioni mutui. Telefonare 515.917, sera [redacted].410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587; Casale M. 0142 22.89.

BARDONECCHIA signorile nuovo camere soggiorno cucinetta posto auto sala giochi 33 milioni 200 mila rateabile. Utip 547.828.

CASETTA Astigiano 6 camere doppi servizi terreno mq 5700 vendesi 25 milioni. Telefonare 497.290.

IMMOBILIARETORO liberi vicinanze Pinerolo alloggi in palazzina diverse metrature facilitazioni di pagamento. Telefono 501.219 590.693.

OULX strada Cotolivier [redacted] ultimando palazzina rifinitissimi alloggi bi-tricamere garage giardino vendo Aniarsilva; tel. 011 544.741 visite sabato o festivi.

SANGRATO Canavese (36 km To) in bellissima posizione villetta appena ultimata [redacted] milioni dilazionando. Telefonare 011 930.158 dalle 8-13.

VALVARAITA altitudine 850 baita indipendente ottima struttura soleggiatissima terreno vendo 6 milioni 500 mila. Telefono 0175 41.188.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

ULZI[redacted] affittasi alloggio arredato in nuova costruzione solo annuale. [redacted]nare 789.406.

[redacted] Viaggi, crociere

INDIA e Nepal dal 4 al 14-8-77 Torino Delhi Jaipur Agra [redacted] Kathmandu Delhi Torino pensione completa hotel lusso L. 770 mila viaggi Airbus corso Duble 50. Telefonare 697.550.

49 Informazioni

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo [redacted] sempre. Rotimondial investigu, consultazioni. Telefonare 531.181.

51 Occasioni

MONTONEROS! grande vendita giubbini [redacted] pelle uomo-donna 35 mila giacche 50 mila soprabiti uomo-donna 100 mila borse in vera pelle da 13 mila a 20 mila, via T[redacted] 38 (largo Orbassano). Tel. 596.990, Torino.

52 Varie

A. ACQUISTA anticaglie pago [redacted] massimo sale Rinascimento Barocco, soprammobili [redacted] max serietà. [redacted].264.

AFFETTI ricerche interessi scelte avete orienta parapsicologo sensitivo consigliere Xilverius. Telefonare 774.120.

COSTITUENDA cooperativa per equitazione box posto maneggio [redacted] ristorante bar alloggi cede partecipazioni Stupinigi. Telefonare 335.8452.

l'auto d'occasione che stai cercando c'è SOIMA

[redacted] GIULIO [redacted] 186
TEL. 205.19.77 - 205.20.05

GLI SPETTACOLI

La Villoresi, dopo Jancsò e Bellocchio gira un film d'avventure

Pamela, inquieta con metodo

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Pamela Villoresi (esperienze teatrali con Missiroli e Strehler, televisive con Majano e Bellocchio, cinematografiche con Jancsò e Festa Campanile) è tornata dall'Africa dove ha interpretato «Sahara Cross» per la regia di Tonino Valeri, accanto a Franco Nero.

Dall'inizio della sua prorompente vitalità artistica — aveva 15 anni — condivide la sua esistenza, le idee politiche, e spesso anche il lavoro con il giovane attore Gianluca Boccardi.

«Cominciai quindicenne con uno spettacolo per ragazzi. Passai poco dopo in una cooperativa teatrale per la regia di Marco Parodi: uno spettacolo sulla situazione carceraria italiana tratto da un libro di Salierno. Un argomento fortemente politicizzato».

— Come avvenne il passaggio nella compagnia di Mario Missiroli?

«Qualcuno mi segnalò a Missiroli che mi provò e mi prese per la stagione invernale. Era il primo contatto con il teatro ufficiale, in un ruolo che sembrava scritto per me: quello di una ragazzina estroversa, vivace, maliziosa, politicizzata. Intanto mi ero stabilita a Roma e frequentavo l'ambiente teatrale romano».

Poi ci fu il *«Cirano di Bergerac»*...

«Sì, nel '73. Durante questo lavoro mi vide Anton Giulio Majano che mi scritturò per il "Marco Visconti" televisivo».

Sarai stata lieta di questa nuova esperienza...

«Macché! Anche se per questo lavoro sono grata a Majano, allora ero tutt'altro che convinta. Se non sono intimamente persuasa di una parte la faccio controvoglia. Era un fumettone pauroso che però mi servì per risollevare le sorti economiche, e anche per darmi un minimo di notorietà».

E arriviamo a Strehler...

«Sì, subito dopo venni scelta da Strehler per fare " Il Campiello *". Ho portato il personaggio di Agnese a Parigi, Berlino, Varsavia... Insomma un primo contatto internazionale».*

E con Strehler ti sentivi «realizzata»?

«Per forza, con Strehler!... E' stata per me una svolta decisiva, fondamentale».

Eccoci al cinema, a Miclos Jancsò...

«Qui le cose sono andate a puttane perché il film " Vizi privati e pubbliche virtù *" venne subito sequestrato e solo adesso ricomincia a circolare».*

Ma tu, questa volta, col cinema, con Jancsò, non ti sei trovata a tuo agio?

«Ero nel mio brodo. Ammiravo Jancsò, ero alle stelle per il tipo di film che faceva, molto politico. L'ho girato tutto con folle entusiasmo, quasi in trance».

Poi ci fu un altro film, mi pare...

«Sì, " Dedicato ad una stella *". Un'altra mattonata fatta controvoglia. Avevo il voltastomaco per il ruolo che mi avevano imposto: assolutamente mistificatorio, nel senso che proponeva una immagine di donna falsa. E' un film d'amore strappalacrime: basti dire che l'eroina muore di leucemia, tipo "* Love story *", insomma».*

E perché lo hai fatto? Non potevi rifiutare?

«Il mestiere di attrice porta a questi compromessi. Non si può fare soltanto ciò che piace. A Roma dicono: " guarda che bisogna fà pe' magnà *"».*

Stesso discorso allora per il film di Pasquale Festa Campanile?

*«No, in "*Dimmi che fai tutto per me*", mi sono molto divertita. Anche se si tratta di un film commerciale, almeno è divertente, fatto in un ambiente allegro, scanzonato. Subito dopo è arrivato "*Il gabbiano*" di Bellocchio, per la televisione».*

Soddisfatta?

«Molto, anche se l'ambiente non era quello che mi va a genio. C'era molta confusione sul set, per il carattere abbastanza strano di certi attori, anche se non li condanno».

E come sono stati i rapporti personali con Bellocchio?

«E' andato tutto abbastanza liscio, anche se ci siamo "trovati" solo negli ultimi giorni, nel senso che Bellocchio è piuttosto chiuso e diffidente, al contrario di me che sono molto aperta».

Parliamo d'altro. Come sono i tuoi rapporti con la famiglia?

«L'ho lasciata da ragazzina, non c'era molta comprensione. E non soffro per questa lontananza. Ho riversato i miei affetti sulla gente del mio lavoro».

Ma hai anche vivi interessi politici, femministi...

«Sì, dopo il lavoro il mio interesse principale è per il movimento femminista. Purtroppo non gli posso dedicare tutto il tempo che vorrei. Per esempio adesso sono impegnata, anche attraverso Radio Donna, a portare avanti le istanze delle attrici, contro la discriminazione in ogni campo dello spettacolo».

E le tue idee sul matrimonio?

«Escludo a priori ogni idea matrimoniale, non tanto per il matrimonio in se stesso, ma per come la coppia è oggi concepita».

E riguardo ai figli?

«Sono ancora più radicale. Qualche anno fa avrei accettato un figlio, ma ora ho cambiato idea. Penso che sia egoistico volere un figlio in questo momento politico di forti contraddizioni sociali».

E la moda? la segui? la snobbi?

«Me ne frego del tutto. Vesto come mi gira».

C'è in te qualche particolare conflitto interiore?

«Sì: quello fra il caos e l'ordine. Mia madre era tedesca e dunque di temperamento rigido, teutonico, ordinatissimo. In parte ho ereditato questo carattere, ma c'è in me anche un certo anarchismo nella vita pratica. Nel mio intimo si agitano queste due forze contrapposte. Diciamo che tendo all'ordine caotico, incasinato».

FILM D'OGGI

"Cugino, cugina" e "Fase IV: distruzione Terra"

Parlami d'amore, Marthe

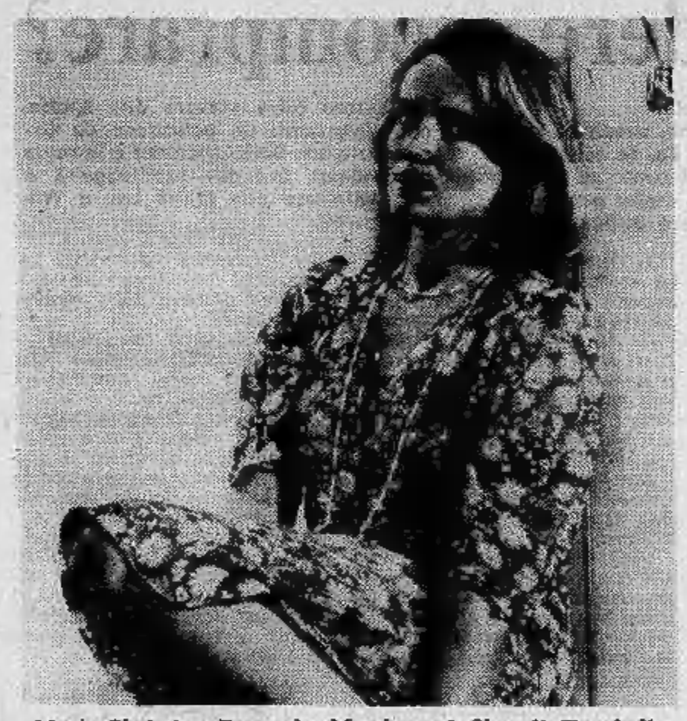
CUGINO, CUGINA di Jean-Charles Tacchella con Marie-Christine Barrault, Marie-France Pisier, Guy Marchand, Victor Lanoux — Commedia francese a colori (Cinema Golello).

Per Cugino, cugina *valgono le reazioni americane: successo di cassetta e nomination per l'Oscar, entusiasmo per Marie-Christine Barrault considerata come una nuova star che grazie a Dio non sposerà mai Ranieri di Monaco. E' una commedia destinata a blandire il grosso pubblico senza mai oltraggiarlo, un prodotto che viene dalla patria di Claude Lelouch e, se vogliamo, di René Clair.*

Si parla d'amore senza che il letto ne diventi l'unico simbolo. Un uomo e una donna, sposati e giunti a 35 anni senza particolari soddisfazioni, si conoscono a una cerimonia dove scoprono di essere parenti per acquisto e di non avere in comune con le rispettive famiglie il culto delle convenzioni. Il cugino Ludovic e la cugina Marthe si piacciono, si frequentano e finalmente si amano. Sembra la solita relazione destinata a sopravvivere tra piccole bugie e meschine rivalse. Ma il cugino e la cugina fanno sul serio: la notte di Natale, mentre gli altri celebrano il proprio conformismo, aprono insieme la porta di casa e vi la rinchiudono alle spalle. Auguri.

Le ultime sequenze del film sono molto sintetiche e cattive. I parenti assistono pigramente alla Santa Messa per televisione, alcuni giuochi di prestigio suscitano più che altro imbarazzo, non manca chi approfitta dell'euforia per fare pesanti approcci: naturale che i due innamorati si sbarazzino di tutto quel ciarpame. Altro pregio del regista Tacchella consiste nella spietata descrizione del marito di Marthe, il quale afferma la sua personalità solo a letto con le donne e chiude precipitosamente con le vecchie fiamme non appena ha sentore della disaffezione della moglie. Troppo tardi.

Trama e morale sono scontate. Come criticare la recitazione però? e la polemica antiborghese? e perché infine non abbandonarsi al buonumore sull'onda d'un martellante ritornello scandito dal piano? **p. per.**



Marie-Christine Barrault, Marthe nel film di Tacchella

FASE IV: DISTRUZIONE TERRA («Phase IV») di Saul Bass, con Nigel Davenport, Michael Murphy, Lynne Frederick - Fantascienza, colori, Usa 1973 (Cinema Vittoria).

A miliardi di formiche rosse e nere toccherà dunque il compito di mandare alla malora il genere umano? In questo film del '73, in una zona degli Stati Uniti sono esse a diventare, da simboli di laborioso risparmio, dei feroci mostriciattoli che in legioni sterminate lottano implacabili prima contro contadini vanamente protetti dal fuoco, poi contro due scienziati, uno barbuto e severo (Nigel Davenport), l'altro giovane e irrequieto (Michael Murphy). I due, pur avendo in dotazione in un centro di difesa scientificamente allestito una quantità sorprendente di avveniristiche attrezzature elettroniche e biologiche, non riescono a fronteggiare l'offensiva spietata degli imenotteri, dotati d'intelligenza che batte quella dell'uomo e beneficia d'una *«forza di massa»* che questo non possiede più.

Il film ha vinto nel 1975 il primo premio al Festival triestino della fantascienza assegnatogli per la sagace trattazione della materia, la tensione narrativa, l'abilità degli *special effects*. Lo ha diretto Saul Bass, tecnico specialista nella confezione dei titoli di testa di vari film di Hitchcock e Preminger. Dal copione di Mayo Simon egli ha derivato una fantasia che fa temere il peggio se quanto essa prospetta in modo così inquietante dovesse — tra 10 mila anni? — succedere davvero. Il «regista delle formiche» *(sic)* si chiama Ken Middlehan.

a. vald.

FUORI CASA

CONCERTO ALL'AUDITORIUM — Stasera alle 21,05, secondo concerto Rai in omaggio agli abbonati della stagione sinfonica pubblica '76-'77, diretto da Daniel Oren. In programma musiche di Copland, Blacher, Ciaikowski.

CICLO DI WELLES — Stasera alle 20,30 e alle 22,30, al Kinostudio in via Principe Amedeo 5, proiezione del film «La signora di Shangai».

CICLO DI CHAPLIN — A cura del comitato di quartiere di Fornaci (Beinasco), per il cinema «Sottocasa», domani alle 20,30 in via S. Felice proiezione di «Monsieur Verdoux».

GRUPPO SPAZIO 4 — In via S. Massimo 21, stasera alle 21,15, Silvio Davier parlerà su «Il mistero dei dischi volanti» (con diapositive).

SALA INTRADOSSI — Nella sala di via S. Massimo 21 da stasera a domenica alle 21, la compagnia Teatro Instabile presenta «J e B» di Jonesco e Beckett.

MUSICA A S. ANTONIO DI RANVERSO — Per l'Estate musicale all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso, stasera alle 21 «Studio di musica antica» e commento di Alessandro Ruffa su Jacopo Jaquerio pittore. In programma musiche di K. Paumann, J. Martini, G. A. Dalza, J. Ghiselin, N. Brocho e anonimi del sec. XV. Esecutori G. Bizzi, C. Canevari, C. Dell'Acqua, G. Ferraris, R. Girodo.

CENTRO PANNUNZIO — Oggi alle 18, in via Barbaroux 2, Francesco Alfieri del Centro di ricerche semiotiche, Gian Paolo Caprettini docente di semiologia nella facoltà di lettere e filosofia, Roberto Martorana vicedirettore del Centro Pannunzio, presenteranno il libro di Massimo Perron «Desertes, un paese, un abbandono».

LE PARADIS
v. S. Massimo 14, tel. 830.775
ore 22-2
NOTTE A MADERA
omaggi a tutti i presenti
orch. Nicola D'Alessio

LA COMETA
PIOBESI
STASERA LISCIO
Domani sera Mia Martini

La Lucciola
Ore 21 debutto di
NANDO FRANCIA
e il suo folklore

Festival Provinciale Unità
PALASPORT
domani 4 giugno ore 21
concerto dal classico al pop con
Pier Luigi Cimma
Severino Gazzelloni
Enrico Intra
Ingresso L. 1500
Prevendite: SALETTA ROSSA
PALASPORT - CAMPUS - VASQUES

a VINOVO (Inz. TETTI GRELLA)
FRANCO & RITA
annunciano la riapertura
della loro TRATTORIA
Prenot. telefono 965.1471

SALA GAY
v. Pomba 7, tel. 511.646
ore 16 GRAN MATINÉE
ore 21 GALA DELLE ROSE
ore BACCARAT della Riviera
e tutte le dame - suona
Guido Monge
è gradito l'abito da sera

BOUNTY club
AMERICAN BAR DISCOTECA
Tutte le sere ore 21
festivi e prefestivi ore 15 e 21
Disc jockey RUDY
via Calandra 11 - tel. 885.296

danze **la perla**
ore 21 Gran
Galà del Ventaglio

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
BALLO LISCIO
con I Novelli Folk

Al cinema
è stare in compagnia

IL CAMPIONE LASCIA, IMBATTUTO, IL TELEQUIZ

"GRAN RIFIUTO" DI CANEVACCI

ADELE GALLOTTI

MILANO — Mike ha ragione: a «Scommettiamo?» può capitare di tutto. Può capitare che un campione, giunto al tetto di 47.860.000 lire lasci il trono e ne regali 5.400.000 ai bambini handicappati, promettendo d'interessarsi personalmente su come saranno impiegati.

Ieri sera Giuliano Canevacci ha fatto il gran rifiuto fra il silenzio del pubblico commosso. Sempre sorridente, tutto vestito di bianco come un grosso angelo, molto cerone perché la pelata non «sparasse» sul video.

Dopo una puntata un tantino monotona — il campione ha fatto un solo sbaglio; Polistena, nervosissimo e non prestigioso; De Kleva subito azzerato, tanto che non è entrato in cabina — Canevacci si è riconfermato campione per l'ottava volta rispondendo con molta calma a una difficilissima domanda su una tomba Maja.

Poi il colpo di scena *«Nella vita bisogna accontentarsi; io la fortuna l'ho avuta; adesso voglio darne agli altri. Sono stanco; oggi ho capito che non posso reggere più a questa tensione e ho preso la mia decisione. Ho passato qui otto settimane, risposto su 64 materie, basta: non ce la faccio più. Lascio il gioco».* In studio, prima dell'applauso fragoroso e non richiesto, un silenzio di tomba: chi sarà adesso il campione? Mike ha rispolverato il regolamento da lui stesso compilato, ma non ha trovato la regola giusta. Potrebbe tornare Polistena (e sarebbe la terza volta) o si potrebbe ricominciare daccapo con tre concorrenti nuovi. Sembra che questa sarà la decisione adottata, che verrà codificata per il futuro; almeno così ha detto Mike al pranzo che ha seguito la puntata: *«Ormai mancano alla pausa estiva due puntate; non val la pena di avere un campione-personaggio».*

E la famosa busta che doveva contenere la data della sconfitta? Canevacci ha subito ribattuto: *«Ormai non vale la pena di aprire la busta perché io non ho perso. Comunque se lo farete, troverete una data strabiliante: quella di due settimane fa, della puntata del "balenottero". Allora dovevo perdere».*

Qualcuno allora ha chiesto di poter fotografare la data, ma Mike ha nicchiato: ormai era tardi e la lettera era nella cassaforte della Rai. Pino Polistena ha vinto, per il rotto della cuffia, in tutto 8 milioni 220 mila lire, mal rispondendo sui versi del «Parlamento». Si è inceppato, ha dimenticato «polverose», ha chiesto se andava bene, poi ha ripreso il filo. Gliel'hanno data vinta anche questa volta, il pubblico rumoreggiava *«Avete paura: c'è il sindaco di Villa S. Giovanni in sala».* Infatti il dott. Messina c'era: ha distribuito dépliants della costa calabra, regalato una pipa al Canevacci e lo ha invitato nella sua città. Che cosa farà adesso il campione a riposo? *«Riprenderò la mia solita vita interrotta due mesi fa; lavorerò, viaggerò, comprerò una casetta in campagna per i miei cani e per la misteriosa Carlotta».*

Giuliano Canevacci con il nuovo campione Polistena

STEPHEN BOYD

MORTO IL RIVALE DI "BEN HUR"

LOS ANGELES — L'attore irlandese Stephen Boyd, noto per il suo ruolo di rivale di Charlton Heston nella corsa delle bighe nel film «Ben Hur», è morto a Los Angeles in seguito ad attacco cardiaco. Aveva 49 anni. Il suo agente pubblicitario, Jerry Pam ha precisato che l'attore stava giocando a golf con la moglie Elizabeth, quando si è accasciato al suolo. Portato d'urgenza in ospedale, è morto dopo due ore.

Stephen Boyd, il cui vero nome era William Miller, era nato vicino a Belfast. Sin da bambino aveva fatto parte di un gruppo teatrale del luogo, ed era poi entrato nella carriera cinematografica negli Anni 50. Aveva vinto il premio del «Globo d'oro» dell'associazione della stampa estera di Hollywood per la sua interpretazione in «Ben Hur».

Cinematograficamente, Boyd si era formato ed affermato a Hollywood, dove aveva girato numerosi film senza raggiungere tuttavia quotazioni eccelse. Sul set aveva avuto la fortuna di recitare accanto ad alcune fra le più affascinanti dive del cinema.

TELEVEDRETE

Dario Fo "commerci" con Tortora e cantautori

Stasera vuoi vendere o comprare?

Secondo incontro con «Portobello» (ore 22, Rete 2), la nuova trasmissione del redivivo Tortora. Venerdì scorso la trasmissione non ha deluso; la idea di portare davanti alle telecamere gente che ha qualcosa da vendere o comprare non è male.

Dopo le polemiche suscitate dagli spettacoli di Dario Fo, la televisione vuole fare stasera il punto su un «caso» che ha lasciato molte perplessità (Dibattito sul «Mistero Buffo», rete 2).

L'estero offre stasera due spettacoli divertenti: un poliziesco da Capodistria con Burt Lancaster e la regia di Siodmak («I due fuorilegge») e un giallo-rosa con Mirna Loy e William Powell.

LOS ANGELES OSPEDALE NORD (Rete 1 - ore 20,40 - colore) — *Una vita gettata è il titolo del telefilm in onda stasera. Durante una festa alla quale partecipa anche il dottor Puch, Pam Jarvis si sente male: il medico si rende conto che la ragazza ha preso una forte dose di eroina e la porta al North Hospital affidandola alle cure di Cole il quale è molto duro con lei. La ragazza si lamenta del trattamento e viene allora affidata alle cure di Puch che è chiaramente innamorato di lei. Malgrado questo è molto difficile curarla anche perché un'amica, di nascosto, le porta la droga. Pam riesce con l'aiuto dei genitori ad uscire dall'ospedale e riprende la sua vita sbandata. Puch tenta di ritrovarla e ci riuscirà, ma troppo tardi: un'ultima dose di eroina l'ha uccisa.*

BELLA SENZ'ANIMA (Rete 1 - ore 22,20) — *Prende il via stasera un nuovo programma, presentato da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, che vuole essere una «ministoria» della canzone italiana degli ultimi venti anni, esame un anno per puntata (qualche volta due). Rivedremo, quindi, ad esempio Betty Curtis con* Neve al chiaro di luna, *Wilma Goich con* Le colline sono in fiore, *Rita Pavone con* La partita di pallone, *Al Bano con* Nel sole, *Patty Pravo con* Tripoli '69 *e Mina con* Insieme.

PARLIAMO DI «MISTERO BUFFO» (Rete 2 - ore 20,40) — *E' un dibattito su Mistero buffo presentato nelle scorse settimane da Dario Fo. Il dibattito, preceduto da una selezione di brani tratti dal «Teatro di Dario Fo», è inserito in «Secondavisione» che analizza i programmi della Rete 2 discussi con i protagonisti, i critici e gli autori.*

CAPODISTRIA (ore 21,35) — *I due fuorilegge. Film con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo, Dan Duryea. Regia di Robert Siodmak.*

L'autista del furgone portavalori di una banca si accorda con due compari per una rapina. Il colpo non riesce e ci scappa il morto; inoltre finisce all'ospedale l'autista che appare però come il salvatore del prezioso carico. Alla fine ci sarà un regolamento di conti tra i membri della banda...

MONTECARLO (ore 21,20) — *Il canto dell'Uomo ombra. Film di Edward Buzzel, con William Powell, Myrna Loy.*

Un celebre detective, soprannominato «Uomo ombra», che da tempo si è ritirato a vita privata, si reca una sera con la moglie in un locale notturno, installato in un battello. Lì viene a sapere che il proprietario del locale ama la figlia di un ricco avventuriero contrario alle nozze. Mentre il proprietario si allontana per sposare segretamente la sua ragazza, il direttore viene ucciso.

TRATTORIA TIPICA
LA CARRETERA
da Paulin
C. Vercelli 195 - tel. 205.00.83
troverete le
Specialità alla griglia e "i taijarin neir côn i bôlé"
Nella Tavernetta
giovedì venerdì sabato e domenica
Folk piemontese
Aperto sino alle 2, chiuso martedì

Oggi al CAPITOL
UN FILM SPETTACOLARE E INDIMENTICABILE
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
MARLON BRANDO
TREVOR HOWARD
RICHARD HARRIS

GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY
con HUGH GRIFFITH · RICHARD HAYDN e TARITA con PERCY HERBERT
CHARLES LEDERER · BRONISLAU KAPER · LEWIS MILESTONE
ULTRAPANAVISION 70 · un film C.I.C.
ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 18,45 - 22

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
tel. 516.046
Ore 21
ANDREA GIORDANA in «SIMPLICISSIMUS»
regia di Aldo Trionfo
Ingresso riservato ai soci

TUXEDO
Via Belfiore 8 - tel. 65.86.90
Stasera ore 21
Discoteca-Ristorante

Lucio dla Veneria
trattoria venariese
presenta a quelli che la sanno lunga il menu di Sabato e Domenica
TAGLIATELLE AD GRANET
ZUPPA DI PESCE.
e tutte le specialità piemontesi secondo l'umore del cuoco!
tutte le sere TRIO FANTONE
domani e sabato BEPPE 'D MUNCALE'
via B. Stefanat 19
tel. 492.916 - Venaria

Sant'Agostino
V. S. Agostino 5 - tel. 535.963
ESPOSIZIONE
ASTA
di 300 dipinti importanti: Adami, Allimandi, Bertello, Bertinetti, Bo, Borra, Bracci, Brindisi, Calandri, Campigli, Caprino, Caruso, Carroll, Cassinari, Cavalleri, Cavallotti, Chicco, Colmo, Colombotto, Da Milano, Deabate, Eandi, Enotrio, Fugalli, Galante, Gallo, Garino, Guarlotti, Guidi, I due Casoni, Levi, Lilloni, Lorenzatto, Lupo, Maccari, Manzone, Marchini, Mathieu, Matta, Menzio, I 3 Merlo, Micheletti, Migneco, Montali, Montezemolo, Monti, Morando, Morbelli, Musso, Omiccioli, Paulucci, Prato, Ramella, Risso, Roccati, Rosai, Ruggeri, Saroni, Sironi, Spazzapan, Stroppa, Sutherland, Tabusso, Treccani, Tuninetto, Valinotti, Vellan, Vercelli, Verdiani.
Orario 10-13; 15-20 compreso festivi
Si accettano dipinti importanti per l'asta

PURGATORIO
Dancing - Villafranca Piemonte
Stasera
Orchestra spettacolo
RAUL CASADEI

SALONE DELLE FESTE LTR
TROFARELLO domani ore 21,30
MARCELLA
e la Ghenga

Festival Provinciale Unità
PALASPORT
Stasera ore 21
EDOARDO BENNATO
in concerto
Ingresso L. 1500
Prevendite: SALETTA ROSSA
PALASPORT - CAMPUS - VASQUES

le roi
BAL MUSETTE
Valzer, polka, mazurka - ore 21
VENERDI' CHIC - omaggi
Souvenir Port Everglades - Miami
Dame abito sera o mezzasera
Cav. scuro
Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
SERATA ELEGANTE
omaggio alle Dame

Dal 21-5 al 5-6
FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA 1977
PALAZZO A VELA
ITALIA 61
Oggi apertura dalle 15.30 alle 23

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Passaggio a Sud-Est** Appuntamento a Maastricht (c)
18,45 **I naufraghi del Mary Jane** - La terra degli avi (c)
19,10 **Braccio di ferro** (c)
19,20 **Aiutante tuttofare** - Una vacanza in Danimarca (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parziale c)
Che tempo fa (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Los Angeles: Ospedale Nord** - Una vita gettata (c)
21,35 **Tam-tam** - Attualità del TG 1 (c)
22,20 **Bella senz'anima** - Canzoni degli ultimi venti anni
Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

RETE DUE

18,15 **Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera** (parziale c)
18,30 **Barbapapà** - Disegni animati (c)
18,45 **Sette più** (parziale c)
Previsioni del tempo (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Parliamo di Mistero buffo**
Opinioni a confronto sugli spettacoli di Dario Fo
22 — **Portobello - Mercatino del venerdì**
TG 2 - Stanotte

TV SVIZZERA

19 — Per i ragazzi: **Attraverso l'obiettivo** (c)
Quelli della girandola
19,55 **Divenire** - I giovani nel mondo del lavoro (c)
20,30 **Telegiornale** - 1ª edizione (c)
20,45 **Casacesi** (c)
21,15 **Il regionale** (c)
21,45 **Telegiornale** - 2ª edizione (c)
22 — Film svizzeri per la tv: **Riedland** (c)
23,45 **Telegiornale** - 3ª edizione (c)
23,55-0,20 **Prossimamente** (c)

ESPOSIZIONE DI
50 mod. di TV a colori
OLTRE AI MODELLI TELEFAR:
GRUNDIG - PHILIPS - TELEFUNKEN - PHILCO
INDESIT - GRAETZ - WESTINGHOUSE
MARELLI - MAGNADYNE
RATEAZIONI DA L. 18.000 MENSILI
ANCHE SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
VIA NIZZA 97 (100 mt prima di c. Dante)

TV CAPODISTRIA

20,55 **L'angolino dei ragazzi** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **I due fuorilegge** - Film con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo, Dan Duryea. Regia di Robert Siodmak
23 — **Locandina delle manifestazioni economiche**
23,15 **Pugilato** - Campionati europei (c)

TV MONTECARLO

19,10 **Cartoni animati**
19,30 **Shopping**
19,40 **Puntosport** di Gianni Brera
19,50 **Le favolose avventure di Huckleberry Finn**
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,20 **Il canto dell'uomo ombra** - Film - Regia di Edward Buzzel con William Powell, Myrna Loy
22,55 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,15: Per ragazzi; 17,45: Baseball; 18,30: L'artista in studio; 19: Attenti a noi due; 19,30: Notizie sport; 21: Na sera con noi.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: Flash - Oggetto misterioso; 17,50: «Pistola nuda» film; 19,45: Tribuna giuridica; 20,20: «La mia notte con Maud» film; 21,55: Jazz panorama; 23,15: Film (replica).

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: La posta; 19,30: Videonotizie; 20: Documenti; 20,30: Film; 22,15: Cerchiamo Torino.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Documentario; 15: Spazi liberi; 16: Film; 17,30: Documentario; 18: Ferromodellismo; 19: Il vagamondo; 20: Cronache dell'insolito: gli Ufo.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — 13: Argomenti; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30-14: Telegiornale; 18,15: Le peripezie di Penelope Pitstop; 18,35: Estrazioni del Lotto; 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Speciale parlamento; 19,20: Aiutante tuttofare (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo, parziale (c); Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Il guazzabuglio; 21,50: Speciale Tg 1 (c); Telegiornale; Che tempo fa.

RETEDUE — 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30: Educazione e regioni; 14-14,30: Giorni d'Europa; 15-17: 60° Giro d'Italia; 18,15: I tre moschettieri; 19,10: Estrazioni del Lotto; 19,15: Sabato sport, parziale (c); Previsioni del tempo (c); 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Racconti della Spagna; 22: La rosa rossa (c); Tg 2 - Stanotte.

SVIZZERA — 17,20: Per i ragazzi; 18,10: Per i giovani; 19: Scatola musicale; 19,30: Solo uno spuntino; 19,55: Sette giorni; 20,30: Telegiornale; 20,45: Estrazioni del Lotto; 20,50: Il Vangelo di domani; 21: Momento musicale; 21,20: Scacciapensieri; 21,45: Telegiornale; 22: Il gioco degli innamorati; 23,10: Telegiornale; 23,20-0,20: Sabato sport.

CAPODISTRIA — 17,25: Telesport; 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: L'ultimo dei Mohicani; 22,25: L'ora del delitto; 23,50: Cento ragazze per un play-boy.

MONTECARLO — 18,15: Crescere; 18,30: Un peu d'amour...; 19,30: Cartoni animati; 19,50: Medical center; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: Napoletani a Milano (film); 22,55: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1
Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
15,45 Primo Nip
17,45 Giro d'Italia
18,30 Se i carbonari fossero stati cantautori
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Storia d'Italia
19,50 Due ruote e una chitarra
20,30 Piemonte di Orengo e Reggiani
21,05 Concerto, diretto da Wilfried Boettcher
23,15 Dama di cuori: Elena De Merick

2
Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13 — Giro del mondo in musica
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Sorella radio
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Big music
18,33 Giro d'Italia da Varzi
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 ventunoeventinove
23,15 Decima musa

3
Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
15,30 Un certo discorso...
17 — La letteratura e le idee
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Luciano Berio
22 — Perché la psicanalisi

MONTECARLO
17 — Dieci domande per un incontro
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Ore 14 Il papà di Alice (per bambini); 15,30 Rock jazz; 22 Da costa a costa.

Radio Gamin' One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30 Linea diretta con Gianni Giglieri.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) — Ore 10: Per te donna (di Gloria Maggioni); 12 Ultime da «Stampa Sera»; 14 Spazio giovani; 17,30 Spazio musica.

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16 Rock-shop e 20,15 Top-o-disco.

Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40 Torino sport; 14,30 Al canton dij barboton; 15,45 Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16 Elastic rock; 17 Disco flash; 22 Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19 For you (dediche); 20,30 Tombolata; 22,30 Gammequiz.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15 Internationel discotheque; 21 Abc spry; 3,30-7,30 Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,500 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 19,30 Chi viene con il Coniglietto?; 0,30 Abat-jour.

Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 18 E' nata una stella; 22 Omaggio a Luigi Tenco.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14 Nashville; 16,15 Loving-playing in vetrina; 21,30 Signori l'orchestra.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 MHz) — Ore 15 Discoteca; 16,15 Musica jeans; 19,30 Cinema oggi (Speciale Cannes a cura di Mauro Mazzarelli).

Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12 Mattinata con voi; 12,20 Disc jockey; 20-22 Dediche; 22-1 Musica progressiva.

Radio In (Fm 90 MHz) — Ore 18: Maxi musica; 21 Musicomania; 22,30 Serata «In», dediche.

Teleradionord (Fm 102,300 MHz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20 Dediche; 12,30 Un'ora con...; 13,30 Musical box quiz.

Radio Città futura (Fm 96,600 MHz) — Ore 12,30 19,30 Radiogiornali; 13 Radiodonna; 14 Tempo libero alternativo; 20 Inchiesta; 21 Il jazz.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9 Un'amica tante amiche; 14 Disco ora; 15 Flash Back; 16 Disco musica; 17,30 Parliamone insieme.

Radio proposta (Fm 88,750 MHz) — Ore 13 I fatti della settimana; 14,45 Pomeriggio insieme; 19,30 Stasera con noi.

Radioflash (Fm 97,700 MHz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19 Informazione democratica; Informazione infrarosse cultura; Informazione scuola - Annuncio dei programmi.

Radioreporter — Ore 15 Top of the hill; 17,20 Monografia; 22,50 Il clou.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Karnasse erotica» con Frine, Viet, 18, Or.: 16,15: 21,30.
ALFIERI: saggio studio artistico «Ariadne».
AUDITORIUM DI TORINO: oggi 3 giugno alle ore 20,50 avrà luogo il II Concerto offerto agli abbonati della Stagione Sinfonica Pubblica, direttore Daniel Oren. Copland: «Billy the Kid», ballet-suite; Blacher: «Variazioni op. 26», su un tema di Paganini; Ciaikowski: «Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64». Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, t. 516.046): ore 21 «Simplicissimus» con Andrea Giordana. Regia di Aldo Trionfo. Ingresso ris. ai soci.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 Teatro della farsa in «Madama ch'an rompa nen i chitarin». Pren. tel. 653.552.
NUOVO: ore 21 operetta per bambini «La verde avventura», due tempi di Inor Luppica con il Piccolo coro del Maffei.
TEATRO PELLICO (v. Roine 16/A): la Coop. T. Proposta presenta «All'ombra di quei Palmizi lontani», ore 21.30.
TEATRO REGIO: «La Traviata» (fuori abbonamento).

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 Beviona.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
CHALET: ore 21 Lucyo de Silvy.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli.
LA PERLA: 21 Liscio.
LE PARADIS: (v. S. Massimo 14, t. 830.775): ore 22-2 Nicola D'Alessio.
MASSAUA: 21 Ballo liscio.
PLANETARIO: 21 Nuova Edizione.
SALA GAY: 16-2? Guido Monge.
TROCADERO: 21 Prima Visione.

INDIE - Piano Bar - Ristorante (v. Verdi 10, tel. 537.340): G. Palumbo. Ore 23,30 Recital dei fratelli Imperatrice.
MINICABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. I Vocalmen.
SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO
DORA: Il signor Robinson.
BRANDIZZO
STELLA: Agente Callaghan, spara a vista!
CARIGNANO
PETER: Il racket dei violenti.
SPLENDOR: La schiava io ce l'ho, tu no.
CHIERI
CHIERESE: Atti impuri all'italiana.
SPLENDOR: Rocky.
AUDITORIUM: Febbre da cavallo.
CIRIE'
CATALANO: Slam, colpo forte.
ITALIA: La grande fuga.
NUOVO: Non rubare a meno che non sia assolutamente necessario.
ORBASSANO
MODERNO: Il ginecologo della mutua.
MONCALIERI
CIAK 3: La città violenta.
NAZIONALE: Macrò.
EXCELSIOR: La stangata in famiglia.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il male di Andy Warhol.
ITALIA: Nevada Smith.
NUOVO: Casanova e C.
PRIMAVERA: I due deputati.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Ma il tuo funziona?
SUSA
CENISIO: Charleston.
TORRE PELLICE
TRENTO: Butch Cassidy.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Peccatori di provincia.
AMBRA: Anonimo veneziano.
CORSO: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
CRISTALLO: Il Corsaro Nero.
GALLERIA: Il genio.
MODERNO: Rapina, mittente sconosciuto.

ACQUI TERME
ARISTON: La segretaria privata di mio padre.
CRISTALLO: La notte dell'aquila.
GARIBALDI: Marito in collegio.
ITALIA: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Storia di un peccato.
NUOVO: Oedipus Orca
POLITEAMA: Autostop rosso sangue.
VITTORIA: Il figlio del gangster.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: I santissimi.
IRIS: Un asso nella mia manica.
ITALIA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
MODERNO: La chiamavano Susy tettalunga.

OVADA
LUX: Un borghese piccolo piccolo.
MODERNO: Compromesso erotico.
TORRIELLI: Centro della Terra: un continente sconosciuto.

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Ancora una volta a Venezia.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Turbamento carnale.

TORTONA
MODERNO: Amici miei.
SOCIALE: Charleston.
VERDI: Emanuelle l'antivergine.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: La [illegible] dell'arancia meccanica
TEATRO: Ben Hur.
POLITEAMA: riposo.

ASTI
LUX: Vanessa.
POLITEAMA: I pirati dell'aria.
SALONE: Indianapolis.
SPLENDOR: Ercole contro Moloch.
TEATRO: Providence.
VITTORIA: La banda del trucido.

CANELLI
BALBO: Il magnifico texano.
RAGNO D'ORO: Il solco di pesca.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: I sopravissuti delle Ande.
LUX: Profonda gola di Madame d'O.
SOCIALE: Una vita bruciata.
VERDI: Mister miliardo.

CUNEO
CORSO: Caro Michele.
FIAMMA: La banda del trucido.
ITALIA: La dolcissima Dorotea.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Emanuelle l'antivergine.

ALBA
CORINO: Eredità Ferramonti.
EDEN: La svastica nel ventre.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: La dottoressa sotto il lenzuolo.
POLITEAMA: Il gigante.
SPAZIO BLU: riposo.
VITTORIA: Il magnifico emigrante.

CHERASCO
GALATERI: Il cavalier Costante Nicola demoniaco, ovvero Dracula in Brianza

DRONERO
IRIS: riposo.

FOSSANO
ASTRA: La valle dell'Eden.
IRIDE: A tutto lo stato della polizia.
POLITEAMA: ferie.

MONDOVI'
CORSO: Soldato di ventura.
ITALIA: Panico allo stadio.

PEVERAGNO
BISALTA: riposo.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.

SALUZZO
ITALIA: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
CIVICO: Il clinico, l'infame, il violento.
SPLENDOR: La Vergine, il Toro, il Capricorno.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Yuppi Du.
RITZ: Giochi erotici di una famiglia perbene.
AURORA: riposo.

NOVARA
ASTRA: I violenti di Roma bene.
COCCIA: Vizi privati, pubbliche virtù.
ELDORADO: La grande fuga.
EXCELSIOR: Controcanale.
FARAGGIANA: Autostop rosso sangue.
VITTORIA: Nerone.
S. CUORE: Niente può essere lasciato al caso.

ARONA
ROMA: Il figlio del gangster.
MODERNO: Il deserto dei tartari.
LUX: Un borghese piccolo piccolo.

VERCELLI
ASTRA: Emanuelle in America.
CIVICO: Le nuove avventure di Furia.
ITALIA: Chissà se lo farei ancora.
PRINCIPE: Paperino e C. nel Far West.
VERDI: La banda del trucido.
VIOTTI: Mucchio selvaggio.

BIELLA
APOLLO: Peccatori di provincia.
IMPERO: Il pistoleco.
MAZZINI: Il mucchio selvaggio.
ODEON: I tre giorni del condor.
SOCIALE: Il punto caldo.

GENOVA

TEATRI - TEATRO MARGHERITA: Stagione lirica «Il ratto dal serraglio» di Mozart.
AMBASSADOR: La cosa più pazza del mondo.
AMBRA: Ben Hur.
ARISTON: La bolognese.
ASTOR: Cugino cugino.
AUGUSTUS: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
ELIOS: Le nuove avventure di Furia.
GIOIELLO: Morbosità proibite.
GRATTACIELO: Eccesso di difesa.
LUX: Car Wash.
NUOVO PALAZZO: Storie immorali di Apollinaire.
OLIMPIA: La stanza del vescovo.
ORFEO: Maladolescenza.
PLAZA: Fratello sole, sorella luna.
RITZ: Ma come si può uccidere un bambino?
RIVOLI: Vizi privati, pubbliche virtù.
SMERALDO: Autista per signore.
UNIVERSALE: Gli scippatori.
VERDI: I giorni roventi del poliziotto Buford.
ALBA: Giubbe rosse.
ALFA: La collina degli stivali.
ALCIONE: Il mondo dei sensi di Emy Wang.
AURORA: La zingara di Alex.
DIANA: Ben Hur.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: Due superpiedi quasi piatti.
LIDO: E' fanta paura.
MANIN: L'ala o la coscia?
MIGNON: Ben Hur.
SUPERBA: Chen.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: Il giorno della vendetta.
ELDORADO: La brigata del diavolo.
MODENA: Il sapore della paura.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Pinocchio.
ROMA: La notte dell'aquila.
VERDI: Un borghese piccolo piccolo.

QUINTO
FLORA: La lunga notte dell'orrore.

SAVONA
DIANA: Commissariato di notturna.
ELDORADO: Emanuelle l'antivergine.
ARS: Cuore di cane.
ASTOR: Vanessa.
OLIMPIA: La valle dei comanches.
POLLY: King Kong.
LUX: Maniete scalco.
SALESIANI: Vera Cruz.
FILMSTUDIO: Chi è l'altro?

ALASSIO
COLOMBO: Suspiria.
RITZ: Quell'età maliziosa.

ALBENGA
ASTOR: Voglia di lei.
AMBRA: Emanuelle nera n. 2.
CRISTALLO: Io, due figlie e tre valigie.
VITTORIA (Leca): Nashville.

FINALE LIGURE
ONDINA: Il viaggio dei dannati.
IDEAL: L'Agnese va a morire.

LOANO
PERLA: Il mio primo uomo.
LOANESE: I piloti del sesso.

MILLESIMO
ITALIA: Police Python 357.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il viaggio fantastico di Simbad.

SPOTORNO
MIGNON: Una medaglia per il più corrotto.

Andrea Giordana, Simplicissimus al «Voltaire» (Ghia)

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

assomobili
DI MARCO FRANCESETTI, VI PROPONE
stile marina inglese
Showroom: Corso Susa 40 Rivoli - Tel 9589465
Esposizione: Corso Susa 240 Rivoli - Tel 9586334

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**Rocky**, di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, infliggendo alla sua sicurezza una forte umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. ★ Drammatico-sportivo	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 16 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Io sono un autarchico**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Scalamino Placido (Italia - Colori) — Teatrino « underground » sopravvive grazie agli sforzi di un giovane regista che ne è l'animatore e ai suoi amici volonterosi ed entusiasti. Non vietato. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario non comunicato Ingresso L. 1500
ARISTON c. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Un cuore semplice**, di Giorgio Ferrara, con Adriana Asti, Joe Dallesandro, Alida Valli (Italia - Colori) — Da uno dei più famosi racconti di Gustave Flaubert, la toccante vicenda d'una ragazza di campagna dalla vita oscura, che l'amore a tratti rischiara e rasserena. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○ Or. 14,30 - 16 - 17,50 19,20 - 20,50 - 22,40 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Stato interessante**, di Sergio Nasca, con Duilio Del Prete, Enrico Montesano, Janet Agren, Adriana Asti (Italia - Colori) — Tre « flash » sul tema dell'aborto: il primo ambientato nella ricca borghesia milanese, il secondo in casa di un notabile siciliano e il terzo nel proletariato delle borgate romane. Vietato minori anni 14. ★ Commedia in tre episodi	OGGI LA PRIMA Orario 15,30 - 17,50 20,05 - 22,25 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Zebra Killer**, di William Girdler, con Austin Stoker, James Rickett, Hugh Smith (Usa - Colori) — Spietato killer è in caccia delle sue vittime, la sua azione è violenta e senza un attimo di tregua. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La stanza del vescovo**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Gli ammutinati del Bounty**, di Lewis Milestone, con Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris, Tarita (Usa - Colori) — Equipaggio di un veliero in navigazione si ribella al capitano crudele e inflessibile. Dal romanzo di C. Nordoff e J. Norman Hall. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1962) Orario 15,30 18,45 - 22 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Actas de Marusia storia di un massacro**, di Miguel Littin, con Gian Maria Volonté, Diana Bracho, Claudio Obregon (Messico - Colori) — Nel 1907 i minatori di Marusia, piccolo centro minerario del Cile, sfruttati e maltrattati si ribellano. La repressione condotta dall'esercito è violentissima e conclusa da un massacro. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 10,30 - 15,45 18 - 20,15 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**Il mucchio selvaggio**, di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Warren Oates (Usa - Colori) — Nel Messico in rivoluzione, scontri fra banditi che forniscono armi, rivoltosi e truppe regolari. Vietato minori anni 14. ★ Western	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,35 - 17,15 19,40 - 22,15 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Gotto 5 Tel. 650.71.00	**I 2 superpiedi quasi piatti**, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — I due ameni vagabondi scanzonati e scalcagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevisto. Non vietato. ★ Comico - Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Or.: 14,30 - 16,25 18,25 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Car Wash**, di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Divertenti e incredibili avventure fra i clienti di passaggio di una « stazione di servizio », dove tutto può accadere. E' il primo dei film presentati a Cannes. Vietato 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,45 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Cugino cugina**, di Jean-Charles Tacchella, con Marie-Christine Barrault, Victor Lanoux, Marie-France Pisier (Francia - Colori) — Uomo tradito dalla moglie e donna ingannata dal marito, sono reciprocamente attratti dal comune destino di coniugi infelici e trovano la felicità diventando amanti. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**La banda del trucido**, di Stelvio Massi, con Tomas Milian, Luc Merenda, Katia Christine, Franco Citti (Italia - Colori) — « Monnezza » il simpatico bandito architetta con la sua banda nuove imprese, contrastato da un altrettanto simpatico e deciso poliziotto. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico ○○○○ Or.: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Una donna e una canaglia**, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Françoise Fabian, Charles Gérard (Francia-Italia - Colori) — Dal regista di « Un uomo e una donna » la duplice avventura, professionale e sentimentale, d'un simpatico «artista» della rapina. Indispensabile vederlo dall'inizio. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1970) Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il reduce**, di David Berlatsky, con Gary Conway, Angel Tompkins, Michael Dante, George Memmoli (Usa - Colori) — Di ritorno dal fronte di combattimento un reduce s'accorge che per lui la guerra non è ancora finita, perché senza rabbia ma con ferocia deve compiere una sua vendetta. Vietato 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Vizi e peccati delle donne nel mondo**, di Ernst Hofbauer, con Angelika Baumgart, Doris Demberg, Philippe Gasté, Katharina Giani (Usa - Colori) — Rassegna delle abitudini e delle perversioni sessuali delle donne di diversi Paesi del mondo. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Spell (dolce mattatoio)**, di Alberto Cavallone, con Jane Avril, Martial Boschero, Paola Montenero (Italia - Colori) — Diretto dal regista di « Le salamandre » e « Zelda » si annuncia come un film provocatorio, un « insieme di immagini offensive, di sensazioni shoccanti ». Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Tutti defunti ... tranne i morti**, di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Francesca Marciano, Carlo Delle Piane (Italia - Colori) — Oscura profezia grava su un castello dove una mano guantata di nero si aggira uccidendo gli abitanti. La terrificante vicenda è vista in chiave farsesca. Viet. minori anni 14. ★ Horror comico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**La collina degli stivali**, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Lionel Stander (Italia - Colori) — Pistolero inseguito da un gruppo di banditi che vuole appropriarsi di una carta in suo possesso, trova nel capo di un circo un alleato per sgominare la banda. Vietato minori anni 14. ★ Western	RIEDIZIONE (1969) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Vizi privati, pubbliche virtù**, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Therese Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,45 18,45 - 20,45 - 22,45 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Pic-nic ad Hanging Rock**, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominique Guard (Australia - Colori) — Fanciulle ospiti di un elegante collegio australiano, durante una gita presso la roccia chiamata Hanging Rock, spariscono misteriosamente senza lasciar alcuna traccia. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La cuginetta inglese**, di Max Pecas, con Rebecca Brooke, Beatrice Harnois, Jean Roche (Usa - Colori) — Cuginetta spigliata e senza inibizioni porta tra i parenti lo scompiglio e un'ondata di desideri peccaminosi. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Fase IV: Distruzione Terra**, di Saul Bass, con Nigel Davenport, Michael Murphy, Lynne Frederick (Usa - Colori) — L'era dell'uomo è durata diecimila anni, ora una minaccia incombe sul nostro pianeta: l'estinzione del genere umano ad opera di crudeli giganteschi insetti. 1° premio al Festival di Trieste. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Vanessa**, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Anthony Diffring, Eva Eden, Toni Garven (Usa - Colori) — Dissequestrate le avventure erotiche di Vanessa, nuovo simbolo sexy poiché non donna-oggetto, ma donna nella sua piena libertà fisica e spirituale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Or. 14 - 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,45 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 733.397	**Un borghese piccolo piccolo**, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Ritornano quelli della calibro 38**, di Joseph Warren, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander, Marilda Donà, Max Delys (Italia - Colori) — Poliziotto inflessibile e determinato ad arginare anche con la violenza la criminalità che continua a espandersi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Pinocchio**, prodotto e diretto da Walt Disney (Usa - Colori) — Dal capolavoro di Carlo Collodi: una versione tipicamente americana nella quale la capacità tecnica e la fantasia grafica degli animatori disneyani compensano le varianti apportate alla famosa « storia di un burattino ». ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1940) Orario 20,15 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**L'ala o la coscia?**, di Claude Zidi, con Louis De Funès, Coluche (Francia - Colori) — Il simpatico comico francese in una divertente vicenda nella quale è il re dei gastronomi francesi in clamoroso dissidio con chi serve cibi precotti e sofisticati. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15,20 - 17,40 20 - 22,20 Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Paolo il caldo**, di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Adriana Asti, Femi Benussi, R. Cucciolla, L. Stander (Italia - Colori) — Dal romanzo di Brancati, la storia tragicomica d'un giovane meridionale accaloratissimo. Vietato 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Ritornano quelli della calibro 38**, di Joseph Warren, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander, Marilda Donà, Max Delys (Italia - Colori) — Poliziotto inflessibile e determinato ad arginare anche con la violenza la criminalità che continua a espandersi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario non comunicato Ingresso L. 1000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Le nuove avventure di Furia**, di Lesley Selander e Sydney Salkow, con Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett, Jimmy Baird (Usa - Bianco e nero) — Il simpatico e intelligente cavallo rivelato dal piccolo schermo casalingo in nuove ed emozionanti avventure con il suo padroncino Joey. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Eccesso di difesa**, di Michael Miller, con Yvette Mimieux, Tommy Lee Jones, Robert Carradine, Nancy Noble (Usa - Colori) — Giovane moglie americana tradita dal marito lo lascia e va a New York, ma strada facendo è vittima di atroci esperienze. Vietato 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,30 - 18 19,30 - 21 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**L'arancia meccanica**, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adriana Corri, Patrick Magee (G.B. - Colori) — Tra i migliori film di Venezia 1972, è la trasformazione d'un bieco teppista che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. Vietato minori anni 18. ■ Segnalato dalla Critica Cinematografica. ★ Fantascienza	RIEDIZIONE 1972 Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	**Salò e le 120 giornate di Sodoma** di P.P. Pasolini. Techn. Vietato 18 (Ingr. 700). ★ Grottesco-drammatico ■ Segnalato dalla critica
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457	**Che c'entriamo noi con la rivoluzione?**, V. Gassman, P. Villaggio, 20,15-22,30. ★ Commedia
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Chissà se lo farei ancora** di Claud Lelouch, C. Deneuve, A. Aimée. Non vietato. 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30. ★ Commedia drammatica
CONTINENTAL p. Nizza 348 Tel. 697.068	**Diamante Lobo**, L. Van Cleef, J. Palance. Non vietato. ★ Western
ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	**Rassegna** cinematografica.
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**Il bestione**, Giancarlo Giannini, M. Constantin, G. Calandra. Techn. Vietato 14. ★ Commedia
FIAMMA c. Trapani 57	**Sì, sì... per ora**, Elliot Gould, Diane Keaton. V. 18. ★ Comm.
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	**Charleston**, Bud Spencer. Non vietato. ★ Avventuroso
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	**Bestialità**, E. M. Salerno, I. Meyniel, Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRINCIPE v. P. d'Acaja 46 Tel. 760.951	**Quinto potere**, P. Finch, F. Dunaway, W. Holden. Ap. 16,20, ult. 22,30. Non vietato. ★ Drammatico
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Emanuelle l'antivergine**, Sylvia Kristel. Viet. 18 (Ingr. 600). 15-16,45-18,40-20,30-22,30. ★ Commedia erotica

ZONA CENTRO

CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046	**Les enfants du paradis** (Amanti perduti). Regia di M. Carné, soggetto di Prévert con P. Brasseur (Francia 1945). Ingr. riserv. ai soci. ★ Drammatico
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Arrivò Ken e intorno a lui fu morte.** ★ Western **Il figlio di Zorro.** ★ Avventuroso
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna Fantastico **La città dei mostri** di Roger Corman con Vincente Price Debra Paget. Or.: 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
PO v. Po 21 Tel. 510.496	**Gang.** Vietato 18. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica
REGINA c. R. Margh. 123	**Sfida a White Buffalo.** Non vietato. ★ Avventuroso
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	**Ercole contro lo sceicco.** Non viet. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**Letto in piazza.** Techn. ★ Commedia
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	**Dersu Uzala il piccolo uomo delle grandi pianure** di Hakira Kurosawa. Non viet. (Ingr. 500). ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica.
MIRAFIORI c.so Cosenza 68 Tel. 390.867	**Totò cerca pace.** Non viet. ★ Commedia
S. RITA * v. Vernazza 26 Tel. 325.056	**Per un pugno di dollari**, C. Eastwood. Colori. Ult. 22. ★ Western
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	**Il cinico, l'infame, il violento**, Merli. Vietato 14. (Ingr. 600). ★ Poliziesco
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	**Il marito in collegio**, E. Montesano, S. Dionisio, A. Proclemer. 3ª vis. 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 331.748	**L'ira di Bruce Lee.** Non viet. ★ Lotta orientale
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	**Charleston**, Spencer. Non vietato. (Ingr. 600). Ap. 20,15. ★ Avventuroso
ORATORIO S. PAOLO *	**Chato.** ★ Avventuroso
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	**Il margine**, Joe Dalessandro, S. Kristel. Viet. 18 (Ingr. 600). ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	**L'arancia meccanica.** Viet. 18. ★ Fantascienza ■ Segnalato dalla critica.
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	**Vai gorilla.** Vietato 18. ★ Avventuroso
ODEON v. Venaizio 8 Tel. 772.362	**La notte dell'aquila**, Sutherland. Non viet. ★ Guerra (Ingr. 500).
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	**Febbre da cavallo**, L. Proietti, E. Montesano. Col. Non viet. ★ Commedia
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**L'orologiaio di Saint Paul**, P. Noiret. Col. Or.: 20,30; 22,30 (solo oggi) ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita 220	**La figliastra**, Sonia Jeanine. Techn. Vietato 18. ★ Commedia
ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Per un cinema migliore: **Roma** di F. Fellini. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	**L'insegnante**, Edvige Fenech. Viet. 18. ★ Commedia
AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	**La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau**, P. Sellers. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Poliziesco comico
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.683	**Suspiria**, J. Harper, J. Bennett. Techn. Vietato 14. ★ Giallo
EDERA	**Violenza contro violenza.** Vietato 14. ★ Drammatico
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	Cinema giovani 17,30 **I ragazzi della via Paal.** Non viet. 20,30 **Tierra prometida.** Non viet. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica.
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	**Al piacere di rivederla**, U. Tognazzi, F. Fabian. Viet. 18. ★ Commedia
ORIONE* v.le Mughetti 18	**Il letto in piazza.** ★ Commedia
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	**La polizia non perdona**, D. Stockwell. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS C. R. Parco 142 Tel. 203.588	**Dalla Cina con furore**, B. Lee. Viet. 14. ★ Lotta orientale
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665	**Panico nello stadio**, C. Heston. Non viet. ★ Drammatico
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974	**Emanuelle l'antivergine**, Kristel. Viet. 18 (Ingr. 600). ★ Commedia erotica
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	**La commessa.** Vietato 18. ★ Commedia
SEMPIONE c. Vercelli [illegible] Tel. 280.5[illegible]	**Amici miei**, Tognazzi. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia
SOGIASI v. [illegible] Tel. 850.608	**Genova a mano armata**, Lo Bianco. Viet. 18 (Ingr. 600). ★ Drammatico
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	Cinema giovani ore 18,30 **Soldato blu.** Viet. 14. ★ Western Ore 20,30 **Capitan Apache.** ★ Western Ore 22,15 **Corri uomo corri.** Non viet. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	**La pattuglia dei doberman al servizio della legge**, J. Brolin, S. Clark. 20,15; 22,30. ★ Poliziesco
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	**Un killer di nome Shatter**, P. Cushing, S. Whitman. Viet. 14. 20,15-22,30. ★ Poliziesco
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Lenny** di Bob Fosse con D. Hoffman, V. Perrine. Viet. 18. 20,15-22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA	**Cielo di piombo ispettore Callaghan**, C. Eastwood. Viet. 14. ★ Poliziesco
CINEOCCHIO via Valenza 46	**Uomo bianco vai col tuo Dio** di R. Sarafian. ★ Western
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	**Suspiria**, Harper. Vietato 14. (Ingr. 600). ★ Giallo
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	**Voglie pazze, desideri e notti dei piaceri.** Viet. 18. ★ Sexy

• Cinema a carattere parrocchiale

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto. Teatri: Nuovo, Sala Valentino: « Madama, ch'an rompa nen i chitarin », ridotti all'Enal; Alcione: ore 16,15-21,30, Enal alla cassa.

Pier Luigi Cimma partecipa insieme con Severino Gazzelloni al concerto in programma domani al Palasport